

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola CASIRATE D'ADDA è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del 20/10/2020 sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. 3760 del 15/10/2020 ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 30/11/2020 con delibera n. 15

*Anno di aggiornamento:
2020/21*

*Periodo di riferimento:
2019/20-2021/22*



INDICE SEZIONI PTOF

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

- 1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 1.2. Caratteristiche principali della scuola
- 1.3. Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 1.4. Risorse professionali

LE SCELTE STRATEGICHE

- 2.1. Priorità desunte dal RAV
- 2.2. Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 2.3. Piano di miglioramento
- 2.4. Principali elementi di innovazione

L'OFFERTA FORMATIVA

- 3.1. Traguardi attesi in uscita
- 3.2. Insegnamenti e quadri orario
- 3.3. Curricolo di Istituto
- 3.4. Iniziative di ampliamento curricolare
- 3.5. Attività previste in relazione al PNSD
- 3.6. Valutazione degli apprendimenti
- 3.7. Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 3.8. Piano per la didattica digitale integrata



ORGANIZZAZIONE

- 4.1. Modello organizzativo
- 4.2. Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 4.3. Reti e Convenzioni attivate
- 4.4. Piano di formazione del personale docente
- 4.5. Piano di formazione del personale ATA

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

Il territorio dell'Istituto Comprensivo di Casirate d'Adda, consistente nei comuni di Casirate, Arzago e Calvenzano, è da sempre inserito in una delle aree geografiche più ricche del Paese. Per questo motivo, gli effetti della recente crisi economica sono stati in parte attenuati dalla base materiale e produttiva del territorio stesso, che nell'ultimo periodo ha visto un sensibile sviluppo del terziario, soprattutto nei settori della logistica e delle reti di comunicazione, mentre si sono registrati cessazioni di attività nel primario e nel secondario. Nel complesso il territorio continua a offrire discrete opportunità occupazionali che consentono di vivere a un accettabile livello di benessere. Inoltre, gli Enti locali, spesso affiancati dalle associazioni solidaristiche, si prendono carico delle situazioni di disagio economico e sociale presenti. La situazione contingente e la crisi causata dalle misure di contrasto alla pandemia in corso, hanno però avuto ripercussioni anche nel contesto locale i cui effetti non potranno che manifestarsi a breve e lungo termine.

La popolazione scolastica si è via via arricchita di presenze provenienti da Paesi lontani: tale cambiamento ha chiesto alla scuola di attivare risorse umane ed economiche per favorire gli apprendimenti tramite l'inclusione. La scuola, per rispondere alle esigenze del tessuto sociale in cui è inserita, si è via via attrezzata delle dotazioni logistiche e didattiche necessarie, attuando nuovi percorsi formativi. La strumentazione nei plessi risulta in definitiva efficiente per le finalità didattiche ed educative perseguite. La dotazione tecnologica è stata incrementata durante l'anno scolastico 2019/2020 ed è ulteriormente in corso di arricchimento durante il corrente anno scolastico, al fine di garantire anche agli alunni più svantaggiati migliore accesso all'istruzione nella delicata fase della Didattica Digitale Integrata.

La scuola mantiene stabili i rapporti con Enti, associazioni e strutture territoriali per creare una sinergia più efficace delle proposte offerte. Nonostante gli interventi di razionalizzazione della finanza pubblica ne abbiano contratto di fatto le possibilità di intervento, gli Enti locali

riescono comunque a dare concreto sostegno alle esigenze della scuola, potenziando ed integrando l'Offerta Formativa dell'Istituto grazie al Piano di Diritto allo Studio, al quale si affiancano fondi specifici ministeriali, risorse acquisite mediante partecipazione a specifici bandi, sostegno dalle Reti territoriali, nonché la preziosa collaborazione delle Associazioni presenti sul territorio.

CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA

❖ CASIRATE D'ADDA (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	BGIC83700B
Indirizzo	VIALE RIMEMBRANZE, 6 CASIRATE D'ADDA 24040 CASIRATE D'ADDA
Telefono	0363879275
Email	BGIC83700B@istruzione.it
Pec	bgic83700b@pec.istruzione.it

❖ ARZAGO, CAP (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	BGAA837018
Indirizzo	VIA PAPA GIOVANNI XXIII - 24040 ARZAGO D'ADDA
Edifici	<ul style="list-style-type: none">Via Giuseppe Mazzini s.n.c. - 26020 ARZAGO D'ADDA BG

❖ CASIRATE D'ADDA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	BGAA837029

Indirizzo VIA TEN.PALADINI - 24040 CASIRATE D'ADDA

Edifici

- Via T.V. Paladini 4 - 24040 CASIRATE D'ADDA BG

❖ **CALVENZANO (PLESSO)**

Ordine scuola SCUOLA DELL'INFANZIA

Codice BGAA83703A

Indirizzo VIA SORDE,12 - 24040 CALVENZANO

Edifici

- Via Sorde 20 - 24040 CALVENZANO BG

❖ **CALVENZANO (PLESSO)**

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

Codice BGEE83701D

Indirizzo PIAZZA VITTORIO EMANUELE II,14 CALVENZANO
24040 CALVENZANO

Edifici

- Piazza Vittorio Emanuele 14 - 24040 CALVENZANO BG

Numero Classi 11

Totale Alunni 197

❖ **ARZAGO D'ADDA (PLESSO)**

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

Codice BGEE83702E

Indirizzo VIA L.DA VINCI,11 - 24040 ARZAGO D'ADDA

Edifici

- Via Leonardo Da Vinci s.n.c. - 26020 ARZAGO D'ADDA BG

Numero Classi 5

Totale Alunni 95

❖ **CASIRATE D'ADDA (PLESSO)**

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

Codice BGEE83703G

Indirizzo VIALE RIMEMBRANZE,4 - 24040 CASIRATE
D'ADDA

Edifici

- Viale RIMEMBRANZE 4 - 24040 CASIRATE
D'ADDA BG

Numero Classi 9

Totale Alunni 136

❖ **S.M.S. CALVENZANO (PLESSO)**

Ordine scuola SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Codice BGMM83701C

Indirizzo PIAZZA VITTORIO EMANUELE II, 14 - 24040
CALVENZANO

Edifici

- Piazza Vittorio Emanuele 14 - 24040
CALVENZANO BG

Numero Classi 6

Totale Alunni 107

❖ **S.M.S. CASIRATE D'ADDA (PLESSO)**

Ordine scuola SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Codice BGMM83702D

Indirizzo VIALE RIMEMBRANZE,4 - 24040 CASIRATE
D'ADDA

Edifici	• Viale RIMEMBRANZE 2A - 24040 CASIRATE D'ADDA BG
Numero Classi	7
Totale Alunni	147

Approfondimento

UNA BREVE STORIA DELL'ISTITUTO COMPRENSIVO DI CASIRATE D'ADDA

Il nostro istituto si è costituito il 1° settembre 2000 con la fusione delle scuole dell'Infanzia, Primarie e Secondarie dei Comuni di Casirate d'Adda, Arzago e Calvenzano: siamo adesso una comunità di persone composta da alunni, docenti e personale ausiliario, distribuite sugli 8 plessi dei tre comuni di Arzago, Calvenzano e Casirate. La popolazione scolastica ha subito un costante incremento in questi anni, attualmente ospitando 952 studenti suddivisi in 49 classi, rispetto ai 761 originari su 37 classi.

Pur nella complessità e difficoltà dell'impegno, la creazione dell'Istituto comprensivo è stata per il personale della scuola una sfida che ha sviluppato una decisa attenzione verso la continuità degli apprendimenti per un progetto di formazione globale. Per rispondere alle esigenze di una società sempre più fluida, la scuola

- si è via via dotata di dotazioni logistiche e didattiche efficaci;
- ha sviluppato interazioni importanti con il territorio, valorizzando e promuovendo iniziative culturali e di presenza nelle comunità;
- si è fatta carico di sollecitare attenzione e partecipazione nei confronti dei problemi ambientali e sociali, favorendo consapevolezza e cittadinanza attiva;
- ha sviluppato l'uso delle nuove tecnologie;
- ha operato nella direzione dell'integrazione delle sollecitazioni ministeriali con il patrimonio di esperienze consolidate;
- ha attuato percorsi di formazione/aggiornamento per favorire accoglienza e personalizzazione degli interventi.

Dopo un breve periodo di reggenza e due anni di guida stabile, dal primo settembre 2019 una nuova dirigente è stata nominata in sostituzione della precedente andata in

pensione.

RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

Laboratori	Con collegamento ad Internet	5
	Disegno	3
	Informatica	5
	Musica	1
Biblioteche	Classica	2
Aule	Proiezioni	3
Strutture sportive	Palestra	5
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
	Servizio trasporto alunni disabili	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei Laboratori	55
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	3
	aule attrezzate con LIM	40

Approfondimento

L'istituto sta continuando ad investire nella dotazione di strumenti multimediali (Lim, laboratori mobili di informatica, attrezzatura per coding...) per un uso più integrato e costante di metodologie innovative nella pratica quotidiana.

Alcuni plessi stanno allestendo o implementando spazi per laboratori specifici (musica, pittura...) anche con il supporto di enti e associazioni locali.

A causa della totale assenza di aule magne o teatri interni ai plessi, le iniziative della scuola volte a gestire momenti assembleari con il personale docente o aperte alle famiglie degli alunni si realizzano grazie alla disponibilità e alla collaborazioni con le amministrazioni del territorio.

L'Istituto si è recentemente dotato di risorse per il potenziamento della comunicazione e dell'insegnamento a distanza, tramite:

- l'acquisizione della piattaforma didattica Google Suite su apposito dominio dedicato
- la creazione di account personali per tutto il personale docente e non docente e per gli alunni
- l'attivazione dell'area riservata del sito.

RISORSE PROFESSIONALI

Docenti	101
Personale ATA	26

LE SCELTE STRATEGICHE

PRIORITÀ DESUNTE DAL RAV

Aspetti Generali

L'Istituto Comprensivo di Casirate d'Adda in questi anni si è impegnato a garantire pari opportunità formative a tutti gli studenti, offrendo strumenti di lavoro ed iniziative didattiche per sostenere i diversi apprendimenti, formando classi omogenee tra loro grazie ad un progetto unico d'Istituto, elaborando prove parallele utili alla programmazione comune e alla valutazione condivisa dei docenti.

Nel triennio 2019-2022, l'Istituto Comprensivo di Casirate d'Adda si propone di ripensare il proprio percorso di studi a partire dalle competenze chiave, che interessano i tre ordini di scuola (Infanzia, Primaria e Secondaria) e che, assieme ai campi di esperienza, alle conoscenze e alle abilità disciplinari, costituiscono il curricolo dell'Istituto. In questo modo, l'Istituto si vuole dotare di un curricolo verticale condiviso attraverso cui procedere ad insegnare e far apprendere coerentemente ed efficacemente ogni studente lungo tutto il primo ciclo d'istruzione.

Le competenze chiave di riferimento sono:

- 1. competenza alfabetica funzionale;*
- 2. competenza multilinguistica;*
- 3. competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria;*
- 4. competenza digitale;*
- 5. competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare;*
- 6. competenza in materia di cittadinanza;*
- 7. competenza imprenditoriale;*
- 8. competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.*

PRIORITÀ E TRAGUARDI

Risultati Scolastici

Priorità

.

Risultati Nelle Prove Standardizzate Nazionali

Priorità

Ridurre la variabilità dei livelli degli studenti tra le classi

Traguardi

Migliorare i risultati in ambito linguistico e matematico in alcune classi seconde e quinte della scuola primaria. Migliorare il gap dei livelli delle classi terze della scuola secondaria di primo grado.

Priorità

Favorire il perseguimento di risultati più omogenei valorizzando gli interventi di personalizzazione e potenziamento nei diversi livelli.

Traguardi

Condividere in modo sistematico le strategie didattiche innovative. Istituire forme di organizzazione finalizzate alla personalizzazione.

Competenze Chiave Europee

Priorità

Sviluppare lo spirito di iniziativa e di imprenditorialità

Traguardi

Formare almeno il 65 % dei docenti all'attuazione della didattica per competenze
Fornire a tutti i docenti in servizio gli strumenti necessari per l'attivazione della didattica per competenze. Ultimare l'elaborazione delle rubriche di valutazione per la Scuola dell'Infanzia

Priorità

Promuovere le competenze digitali

Traguardi

Dotare tutte le aule di PC e LIM , incrementando almeno del 50% il numero degli



strumenti digitali disponibili. Incrementare almeno del 50 % la partecipazione degli alunni ad iniziative/attività servendosi di strumenti digitali

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L. 107/15)

ASPETTI GENERALI

L'alta variabilità dei livelli degli studenti tra e nelle classi interessa problematiche ampie, quali: la formazione delle classi, la capacità della scuola di adottare metodologie innovative inclusive e di sviluppare le potenzialità presenti. Tutto questo non può essere disgiunto dallo sviluppo delle competenze di cittadinanza, in particolare si sono focalizzati lo spirito di iniziativa e le competenze digitali perchè risultano trasversali a tutti i percorsi di apprendimento e utili al processo di inclusione, in linea con la missione dell'Istituto.

OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA

- 1) Obiettivo utente
- 2) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- 3) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- 4) potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- 5) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto



delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

6) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

7) potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

8) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

9) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

10) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

11) valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

12) alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali



13) definizione di un sistema di orientamento

PIANO DI MIGLIORAMENTO

❖ PROGETTAZIONE DI UN CURRICOLO D'ISTITUTO PER COMPETENZE

Descrizione Percorso

Il percorso "Progettazione di un curriculum d'Istituto per competenze" è iniziato formalmente a maggio 2018 quando il collegio docenti, rilevando il bisogno di aggiornare il curriculum del proprio Istituto, si è dichiarato favorevole a partecipare al percorso proposto dal prof. Mario Castoldi, che è stato strutturato in due momenti precisi:

tra settembre e ottobre 2018, il collegio docenti diviso in gruppi di lavoro di livello e di disciplina ha elaborato compiti autentici e relativi strumenti di valutazione ed autovalutazione, così da impegnare tutti gli insegnanti a rivedere la propria impostazione di lavoro partendo dalle competenze chiave e dalle competenze disciplinari ricavate dalle Indicazioni Nazionali per il Curriculum della Scuola dell'Infanzia e del primo Ciclo d'Istruzione (2012);

da novembre 2018 si è costituito un gruppo di lavoro ristretto, aperto a tutti e tre gli ordini di scuola e guidato dal prof. Castoldi, che tra novembre e giugno ha elaborato i primi strumenti utili a strutturare un curriculum verticale per competenze. Al termine di questa fase elaborativa, il prof. Castoldi ha incontrato tutto il Collegio per presentare i risultati del corso di formazione.

Nel corso dell'anno scolastico 2019/2020 la Funzione Strumentale PTOF e didattica per competenze, insieme alla commissione correlata, sempre con la consulenza del prof. Castoldi, ha terminato l'elaborazione delle rubriche di valutazione delle competenze per la secondaria di primo grado e per la primaria e ha elaborato delle rubriche longitudinali delle competenze, corredate di esempi di evidenze; mentre per la scuola dell'Infanzia sono stati rivisti i campi di esperienza e sono state elaborate alcune delle rubriche delle competenze chiave.

Nell'anno scolastico 2020/2021 si procederà alla conclusione del percorso



individuando un gruppo di lavoro che formuli proposte in relazione alle azioni da intraprendere per migliorare l'efficacia della programmazione per competenze e delle azioni didattiche intraprese nei tre ordini di scuola, anche in relazione all'inserimento nel curriculum dell'educazione alla cittadinanza. Inoltre si cercherà di concludere il lavoro di redazione delle rubriche di valutazione delle competenze per l'Infanzia.

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

"Obiettivo:" Dotare l'Istituto di rubriche e matrici per la valutazione delle competenze chiave.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" AMBIENTE DI APPRENDIMENTO

"Obiettivo:" Migliorare gli spazi laboratoriali esistenti e incrementare le dotazioni tecnologiche e digitali dell'istituto.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Sviluppare lo spirito di iniziativa e di imprenditorialità

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Promuovere le competenze digitali

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: STRUMENTI VALUTATIVI

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2020	Docenti	Docenti
	Studenti	Consulenti esterni

Responsabile

FS PTOF e didattica per competenze

Gruppo di lavoro composto dalla Commissione PTOF e allargato a tutti i docenti divisi nei dipartimenti disciplinari con la guida del prof. Castoldi.

La scuola si è dotata negli ultimi due anni di rubriche di valutazione sulle competenze chiave europee del 2018, che vengono attualmente utilizzate in modalità sperimentale per la valutazione.

Risultati Attesi

Prosecuzione del lavoro di produzione di rubriche e matrici per la valutazione delle competenze chiave.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: AMBIENTI DI APPRENDIMENTO

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2020	Docenti	Docenti
	Studenti	Consulenti esterni

Responsabile

FS valutazione e FS PTOF-Comitato Tecnico Scientifico

Gruppo di lavoro composto dalla Commissione valutazione e allargato a tutti i docenti divisi nei dipartimenti disciplinari.

L'elaborazione e la promozione dell'utilizzo delle rubriche valutative delle competenze chiave europee sulla cittadinanza è finalizzata a implementare una didattica per

l'apprendimento, che abbia come obiettivo principale la crescita degli alunni in un ambiente che sviluppi le capacità critiche e metacognitive e l'autoapprendimento.

Risultati Attesi

Elaborazione di linee guida per la costruzione di compiti di realtà e, di conseguenza, di un ambiente di apprendimento in grado di diffondere un'attenzione condivisa allo sviluppo delle competenze.

PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE

SINTESI DELLE PRINCIPALI CARATTERISTICHE INNOVATIVE

SVILUPPARE LA PROGETTAZIONE CURRICOLARE per rafforzare i processi di costruzione del curricolo verticale, caratterizzante l'identità dell'istituto. Il curricolo dovrà definire le competenze, le metodologie, gli strumenti e le modalità di valutazione. Si dovranno strutturare i processi di insegnamento-apprendimento in modo che essi rispondano alle Indicazioni Nazionali, ai traguardi per lo sviluppo delle competenze da conseguire sia durante che al termine del percorso scolastico del 1° ciclo di istruzione. Particolare attenzione andrà riservata alla riflessione e all'analisi della metodologia didattica, nella ricerca di processi di insegnamento-apprendimento in riferimento al metodo cooperativo, al problem solving, alla didattica laboratoriale;

DEFINIRE IL FABBISOGNO DELL'ISTITUTO tenendo in considerazione:

le attrezzature e le infrastrutture materiali che prevedono l'avviamento del processo di segreteria digitale, l'adeguamento delle strutture informatiche dei laboratori in tutti i plessi, l'installazione della Lim o di schermi digitali; il fabbisogno di posti dell'organico dell'autonomia individuato, nei limiti delle risorse umane disponibili a legislazione vigente, in relazione all'offerta formativa che si intende realizzare, nel rispetto del monte orario degli insegnamenti e tenuto conto della quota di autonomia dei curricoli e degli spazi di flessibilità, nonché in riferimento alle iniziative di potenziamento dell'offerta e delle attività progettuali, per il raggiungimento degli obiettivi formativi individuati come prioritari; i posti per il

potenziamento dell'offerta formativa; le scelte di organizzazione per il raccordo tra l'ambito gestionale e didattico.

ORGANIZZARE AMBIENTI DI APPRENDIMENTO che consentano di promuovere riflessione e capacità critica, partecipazione, cooperazione e creatività, in particolare attraverso la diffusione di metodologie didattiche attive (apprendimento per problem solving, ricerca, esplorazione e scoperta), che valorizzino stili e modalità affettive e cognitive personali; la promozione di situazioni di apprendimento collaborativo (lavoro in gruppo, realizzazione di progetti e ricerche come attività ordinaria della classe) e approcci metacognitivi (modi di apprendere individuali, autovalutazione e miglioramento, consapevolezza, autonomia di studio); l'attenzione allo sviluppo di un clima di apprendimento positivo anche mediante la condivisione di regole di comportamento, con l'adozione di strategie per la promozione delle competenze sociali (assegnazione di ruoli e responsabilità, attività di cura di spazi comuni, sviluppo del senso di legalità e di un'etica della responsabilità, collaborazione e spirito di gruppo); il raccordo tra attività di ampliamento dell'offerta formativa e il curricolo di istituto.

❖ AREE DI INNOVAZIONE

LEADERSHIP E GESTIONE DELLA SCUOLA

Organizzazione più approfondita del funzionigramma di istituto in relazione alle innovazioni da attuare.

PRATICHE DI VALUTAZIONE

Attuazione dei criteri valutativi innovati nell'a.s. 2018/19.



CONTENUTI E CURRICOLI

Prosecuzione del percorso di formazione sulla didattica per competenze al fine di definire il curriculum verticale di Istituto.

Formazione sugli strumenti digitali da parte dell'animatore e del team digitale.

L'OFFERTA FORMATIVA

TRAGUARDI ATTESI IN USCITA

INFANZIA

ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA
ARZAGO, CAP	BGAA837018
CASIRATE D'ADDA	BGAA837029
CALVENZANO	BGAA83703A

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.:

- Il bambino:
- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;
- sa raccontare, narrare, descrivere situazioni ed esperienze vissute, comunica e si

esprime con una pluralità di linguaggi, utilizza con sempre maggiore proprietà la lingua italiana;

- dimostra prime abilità di tipo logico, inizia ad interiorizzare le coordinate spazio-temporali e ad orientarsi nel mondo dei simboli, delle rappresentazioni, dei media, delle tecnologie;
- rileva le caratteristiche principali di eventi, oggetti, situazioni, formula ipotesi, ricerca soluzioni a situazioni problematiche di vita quotidiana;
- è attento alle consegne, si appassiona, porta a termine il lavoro, diventa consapevole dei processi realizzati e li documenta;
- si esprime in modo personale, con creatività e partecipazione, è sensibile alla pluralità di culture, lingue, esperienze.

PRIMARIA

ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA
CALVENZANO	BGEE83701D
ARZAGO D'ADDA	BGEE83702E
CASIRATE D'ADDA	BGEE83703G

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:

- Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità.

Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri. Dimostra una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.

Nell'incontro con persone di diverse nazionalità è in grado di esprimersi a livello elementare in lingua inglese e di affrontare una comunicazione essenziale, in semplici situazioni di vita quotidiana, in una seconda lingua europea.

Utilizza la lingua inglese nell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione.

Le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche gli consentono di analizzare dati e fatti della realtà e di verificare l'attendibilità delle analisi quantitative e statistiche proposte da altri. Il possesso di un pensiero razionale gli consente di affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi e di avere consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse che non si prestano a spiegazioni univoche.

Si orienta nello spazio e nel tempo dando espressione a curiosità e ricerca di senso; osserva ed interpreta ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche.

Ha buone competenze digitali, usa con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati ed informazioni, per distinguere informazioni attendibili da quelle che necessitano di approfondimento, di controllo e di verifica e per interagire con soggetti diversi nel mondo.

Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di procurarsi velocemente nuove informazioni ed impegnarsi in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo.

Ha cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita. Assimila il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile. Ha attenzione per le funzioni pubbliche alle quali partecipa nelle diverse forme in cui questo può avvenire: momenti educativi informali e non formali, esposizione pubblica del proprio lavoro, occasioni rituali nelle comunità che frequenta, azioni di solidarietà, manifestazioni sportive non agonistiche, volontariato, ecc.

Dimostra originalità e spirito di iniziativa. Si assume le proprie responsabilità e chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede.

In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si impegna in campi espressivi, motori ed artistici che gli sono congeniali. È disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.

ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA
S.M.S. CALVENZANO	BGMM83701C
S.M.S. CASIRATE D'ADDA	BGMM83702D

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:

- Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità.

Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Dimostra una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.

Nell'incontro con persone di diverse nazionalità è in grado di esprimersi a livello elementare in lingua inglese e di affrontare una comunicazione essenziale, in semplici situazioni di vita quotidiana, in una seconda lingua europea.

Utilizza la lingua inglese nell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione.

Le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche gli consentono di analizzare dati e fatti della realtà e di verificare l'attendibilità delle analisi quantitative e statistiche proposte da altri. Il possesso di un pensiero razionale gli consente di affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi e di avere consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse che non si prestano a spiegazioni univoche.

Si orienta nello spazio e nel tempo dando espressione a curiosità e ricerca di senso;

osserva ed interpreta ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche.
Ha buone competenze digitali, usa con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati ed informazioni, per distinguere informazioni attendibili da quelle che necessitano di approfondimento, di controllo e di verifica e per interagire con soggetti diversi nel mondo.
Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di procurarsi velocemente nuove informazioni ed impegnarsi in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo.
Ha cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita. Assimila il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile. Ha attenzione per le funzioni pubbliche alle quali partecipa nelle diverse forme in cui questo può avvenire: momenti educativi informali e non formali, esposizione pubblica del proprio lavoro, occasioni rituali nelle comunità che frequenta, azioni di solidarietà, manifestazioni sportive non agonistiche, volontariato, ecc.
Dimostra originalità e spirito di iniziativa. Si assume le proprie responsabilità e chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede.
In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si impegna in campi espressivi, motori ed artistici che gli sono congeniali. È disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.

INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO

ARZAGO, CAP BGAA837018

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ QUADRO ORARIO

40 Ore Settimanali

CASIRATE D'ADDA BGAA837029

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ QUADRO ORARIO

40 Ore Settimanali

CALVENZANO BGAA83703A

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ **QUADRO ORARIO**

40 Ore Settimanali

CALVENZANO BGEE83701D

SCUOLA PRIMARIA

❖ **TEMPO SCUOLA**

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

ARZAGO D'ADDA BGEE83702E

SCUOLA PRIMARIA

❖ **TEMPO SCUOLA**

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

CASIRATE D'ADDA BGEE83703G

SCUOLA PRIMARIA

❖ **TEMPO SCUOLA**

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

S.M.S. CALVENZANO BGMM83701C

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

❖ **TEMPO SCUOLA**

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

TEMPO PROLUNGATO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	15	495
Matematica E Scienze	9	297
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33

TEMPO PROLUNGATO	SETTIMANALE	ANNUALE
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1/2	33/66

S.M.S. CASIRATE D'ADDA BGMM83702D
SCUOLA SECONDARIA I GRADO
❖ TEMPO SCUOLA

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

TEMPO PROLUNGATO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	15	495
Matematica E Scienze	9	297
Tecnologia	2	66

TEMPO PROLUNGATO	SETTIMANALE	ANNUALE
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1/2	33/66

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Nell'articolo 7 della Legge 20 agosto 2019, n. 92 recante "Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica" è affermata la necessità che le istituzioni scolastiche, in collaborazione con le famiglie, promuovano comportamenti improntati a una cittadinanza consapevole non solo dei diritti, dei doveri e delle regole di convivenza, ma anche delle sfide del presente e dell'immediato futuro, anche integrando il Patto educativo di corresponsabilità ed estendendolo alla scuola primaria.

L'Istituzione scolastica, pertanto, ha aggiornato i curricoli di istituto e l'attività di programmazione didattica al fine di sviluppare "la conoscenza e la comprensione delle strutture e dei profili sociali, economici, giuridici, civici e ambientali della società" (articolo 2, comma 1 della Legge), suddividendo tra le diverse discipline un monte ore annuale non inferiore alle 33 ore.

CURRICOLO DI ISTITUTO

NOME SCUOLA

CASIRATE D'ADDA (ISTITUTO PRINCIPALE)

ISTITUTO COMPRENSIVO**❖ CURRICOLO DI SCUOLA**

I tre ordini di scuola, Infanzia, Primaria e Secondaria, costituiscono il primo ciclo d'istruzione. Quest'arco di tempo è fondamentale per l'apprendimento e lo sviluppo dell'identità dei singoli alunni, che dovranno vivere e agire consapevolmente una realtà complessa in veloce e continuo cambiamento. La Scuola dell'Infanzia è la risposta al diritto all'educazione e alla cura di tutte le bambine e tutti i bambini dai tre ai sei anni: essa si pone la finalità di promuovere nei bambini lo sviluppo dell'identità, dell'autonomia, della competenza e li avvia alla cittadinanza. Gli apprendimenti sono organizzati in campi d'esperienza, capaci di far leva su aspetti specifici (l'aspetto emotivo-affettivo, il corpo, la percezione, la comunicazione e la conoscenza del mondo), ma anche di restituire un percorso unitario e coerente centrato sulla persona. L'intervento educativo è calibrato sull'osservazione, occasionale o sistematica, dei comportamenti, delle dinamiche e dei bisogni dei bambini. Questa scuola è luogo ricco e prezioso, in cui si è deciso di accogliere e valorizzare tutti i bambini nella progressiva conquista della loro identità, in un adeguato equilibrio affettivo e sociale; in cui si propongono esperienze che sviluppino la consapevolezza del rapporto stretto tra la persona e l'ambiente naturale, sociale e culturale nel quale vive, anche attraverso una positiva collaborazione con le realtà educative e culturali presenti sul territorio; in cui valorizzare il gioco come viatico insostituibile e imprescindibile di apprendimento e relazioni; in cui promuovere la ricerca e l'esplorazione, per favorire la curiosità, che è base per la motivazione a conoscere; in cui documentare l'esperienza didattica così da aiutare bambine e bambini a conservare la memoria del proprio vissuto, primo passo per poter riflettere su ciò che si è fatto. La scuola Primaria per certi versi continua, nel solco della Scuola dell'Infanzia, un percorso capace di sviluppare la personalità dell'individuo e l'acquisizione di una sempre maggior autonomia; di valorizzare esperienze relazionali, affettive e cognitive nella lettura della realtà; di conoscere il proprio ambiente culturale, sociale e naturale. Allo stesso tempo, però, la scuola Primaria è anche un inizio, perché qui si promuove l'alfabetizzazione culturale di base attraverso l'acquisizione dei linguaggi e dei codici fondativi della nostra cultura, con i quali ogni studente sceglie e decide in condizioni di incertezza, progetta e orienta il proprio agire; perché qui, ponendo le basi per l'esercizio della cittadinanza attiva, si rispetta e valorizza la diversità che non deve diventare disuguaglianza, ma opportunità per ampliare gli orizzonti conoscitivi della realtà di ciascun allievo, dal locale al globale.

La scuola Secondaria di primo grado costruisce su queste fondamenta l'approfondimento disciplinare, che non si riduce ad una parcellizzazione del sapere: le discipline infatti sono punti di vista diversi per guardare il mondo e concorrono nella comprensione della realtà in cui si vive. I percorsi laboratoriali proposti potenziano l'operatività e la capacità di collaborare in vista di un risultato comune, di progettare e realizzare esperienze concrete, di sviluppare capacità e interpretazione critica, il tutto nell'ottica del micro-successo, che restituisce gratificazione, sicurezza e autostima agli studenti, che muovono i primi passi nella delicata stagione della maturazione personale. Le visite d'istruzione, inoltre, sono occasioni preziose per esplorare la realtà al di fuori degli spazi scolastici, rivelando sul campo la padronanza delle competenze possedute.

ALLEGATO:

PROGETTO CONTINUITÀ DI ISTITUTO 20-21.PDF

❖ CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA

Ogni ordine di scuola ha predisposto delle linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica, integrandole in un curriculum verticale finalizzato al raggiungimento dei traguardi di competenza individuati collegialmente.

❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO**Curricolo verticale**

La scuola ha predisposto il curriculum verticale d'Istituto, individuando competenze, conoscenze, abilità e atteggiamenti da far acquisire agli alunni, stabilendo la progressione dei criteri all'interno dei diversi ordini di scuola, ma mantenendo invariate le dimensioni per garantire coerenza interna al percorso di crescita di ogni alunno.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Per la scuola dell'Infanzia sono state elaborate matrici che incrociassero gli obiettivi dei campi di esperienza e i traguardi di sviluppo delle competenze, mentre per gli altri ordini di scuola le matrici riguardavano gli obiettivi di apprendimento disciplinari e i traguardi di sviluppo delle competenze. Per tutti e tre gli ordini di scuola, poi, sono state redatte rubriche di valutazione delle diverse competenze chiave europee come rielaborate nel documento del 2018.

ALLEGATO:

CURRICULUM PER COMPETENZE.DOCX.PDF

Utilizzo della quota di autonomia

Il quadro orario nei tre ordini di scuola è stato declinato in modo da favorire l'acquisizione da parte degli studenti di strumenti sempre più efficaci per la comprensione della realtà che li circonda.

Percorso continuità

Il curricolo d'Istituto è efficace solo se la relazione educativa tra insegnante e allievo è positiva, nella convinzione che gli apprendimenti si sviluppano, si rinforzano e si consolidano laddove la persona si sente pienamente accolta, capita e apprezzata. Per questo motivo, al fine di mettere ogni alunno nella condizione di star bene a scuola, nonché nell'ottica delle pari opportunità della formazione e dell'educazione di ciascuno, l'Istituto Comprensivo di Casirate d'Adda ha attivato il proprio Percorso di Continuità, con cui la scuola cura il passaggio di ogni ordine, garantendo il diritto di ogni studente ad un curricolo organico e completo. Il Percorso di Continuità è articolato in diversi momenti o attività: l'Open Day e la socializzazione dell'Offerta Formativa (a dicembre); il raccordo tra ordini di scuola contigui (entro marzo); il passaggio informazioni tra docenti (a giugno); i progetti di Accoglienza degli studenti nel nuovo ordine di scuola e la formazione di classi il più possibile omogenee (a settembre); l'Orientamento per la scelta consapevole della scuola Secondaria di secondo grado (nel primo quadrimestre del terzo anno della Secondaria di primo grado).

In allegato i curricoli della Scuola dell'Infanzia

Curricoli Scuola dell'Infanzia.

ALLEGATO:

CURRICOLI INFANZIA.PDF

In allegato i curricoli della Scuola Primaria

Curricoli Scuola Primaria

ALLEGATO:

CURRICOLI PRIMARIA .PDF

In allegato i curricoli della Scuola Secondaria di 1° grado

Curricoli Scuola Secondaria 1°grado

ALLEGATO:

CURRICOLI SECONDARIA .PDF

NOME SCUOLA

ARZAGO, CAP (PLESSO)

SCUOLA DELL'INFANZIA**❖ CURRICOLO DI SCUOLA**

Ogni plesso della scuola dell'Infanzia elabora all'inizio di ogni anno scolastico l'ampliamento del curriculum che viene deliberato dal Collegio e sintetizzato con le informazioni organizzative, strutturali e didattiche pubblicate annualmente sul sito dell'Istituto.

ALLEGATO:

INFANZIA A5 2020-21.PDF

❖ CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA

Nell'ambito dell'EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA la scuola dell'infanzia dà avvio a una sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile dell'alunno. Quadro normativo A seguito dell'emanazione della legge 20 agosto 2019, n. 92 recante "Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica", le Istituzioni scolastiche sono state chiamate ad una corretta attuazione dell'innovazione normativa la quale implica, ai sensi dell'articolo 3, una revisione dei curricula di istituto per adeguarli alle nuove disposizioni. La Legge, ponendo a fondamento dell'educazione civica la conoscenza della Costituzione Italiana, la riconosce non solo come norma cardine del nostro ordinamento, ma anche come criterio per identificare diritti, doveri, compiti, comportamenti personali e istituzionali, finalizzati a promuovere il pieno sviluppo della persona e la partecipazione di tutti i cittadini all'organizzazione politica, economica e sociale del Paese. La Carta è in sostanza un codice chiaro e organico di valenza culturale e pedagogica, capace di accogliere e dare senso e orientamento in particolare alle persone che vivono nella scuola e alle discipline e alle attività che vi si svolgono. Nell'articolo 7 della Legge è affermata la necessità che le istituzioni scolastiche rafforzino la collaborazione con le famiglie al fine di promuovere comportamenti improntati a una cittadinanza consapevole, non solo dei diritti, dei doveri e delle regole di convivenza, ma anche delle sfide del presente e dell'immediato futuro, anche

integrando il Patto educativo di corresponsabilità ed estendendolo alla scuola primaria. La norma richiama il principio della trasversalità del nuovo insegnamento, anche in ragione della pluralità degli obiettivi di apprendimento e delle competenze attese, non ascrivibili a una singola disciplina e neppure esclusivamente disciplinari. Le Istituzioni scolastiche sono chiamate, pertanto, ad aggiornare i curricoli di istituto e l'attività di programmazione didattica nel primo e nel secondo ciclo di istruzione, al fine di sviluppare "la conoscenza e la comprensione delle strutture e dei profili sociali, economici, giuridici, civici e ambientali della società" (articolo 2, comma 1 della Legge), nonché ad individuare nella conoscenza e nell'attuazione consapevole dei regolamenti di Istituto, dello Statuto delle studentesse e degli studenti, nel Patto educativo di corresponsabilità, esteso ai percorsi di scuola primaria, un terreno di esercizio concreto per sviluppare "la capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente e consapevolmente alla vita civica, culturale e sociale della comunità" (articolo 1, comma 1 della Legge). Il testo di legge prevede che l'orario dedicato a questo insegnamento non possa essere inferiore a 33 ore per ciascun anno di corso, da svolgersi nell'ambito del monte ore complessivo annuale previsto dagli ordinamenti, comprensivo della quota di autonomia eventualmente utilizzata. Non si tratta dunque di un contenitore rigido, ma di una indicazione funzionale ad un più agevole raccordo fra le discipline e le esperienze di cittadinanza attiva che devono concorrere a comporre il curricolo di educazione civica. Ogni disciplina è, di per sé, parte integrante della formazione civica e sociale di ciascun alunno. Dalle linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica Un'attenzione particolare merita l'introduzione dell'educazione civica nella scuola dell'infanzia, prevista dalla Legge, con l'avvio di iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile. Tutti i campi di esperienza individuati dalle Indicazioni nazionali per il curricolo possono concorrere, unitamente e distintamente, al graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale, della percezione di quelle altrui, delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone, della progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere, della prima conoscenza dei fenomeni culturali. Attraverso la mediazione del gioco, delle attività educative e didattiche e delle attività di routine i bambini potranno essere guidati ad esplorare l'ambiente naturale e quello umano in cui vivono e a maturare atteggiamenti di curiosità, interesse, rispetto per tutte le forme di vita e per i beni comuni. Il costante approccio concreto, attivo e operativo all'apprendimento potrà essere finalizzato anche alla iniziazione virtuosa ai dispositivi tecnologici, rispetto ai quali gli insegnanti potranno richiamare i comportamenti positivi e i rischi connessi all'utilizzo, con l'opportuna progressione in ragione dell'età e dell'esperienza.

ALLEGATO:

EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA_INFANZIA.PDF

❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO

Curricolo verticale

Nella stesura del curricolo d'Istituto per la valutazione delle competenze è stato scelto di privilegiare la componente della verticalità, per tale motivo sono state utilizzate le stesse dimensioni declinando poi i criteri nei diversi livelli per mantenere la specificità di ciascuno.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Sono state elaborate matrici che incrociassero gli obiettivi dei campi di esperienza e i traguardi di sviluppo delle competenze e rubriche di valutazione delle diverse competenze di cittadinanza europee.

ALLEGATO:

INFANZIA CURRICULUM PER COMPETENZE.DOCX.PDF

Utilizzo della quota di autonomia

Il quadro orario è stato declinato per individuare momenti di compresenza finalizzati all'attivazione di laboratori omogenei per fasce di età. Nell'anno scolastico 2020-2021, le priorità definite dall'emergenza sanitaria, hanno modificato la strutturazione oraria abituale, che si prevede di ricostituire al termine della situazione contingente.

NOME SCUOLA

CASIRATE D'ADDA (PLESSO)

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ **CURRICOLO DI SCUOLA**

Ogni plesso della scuola dell'Infanzia elabora all'inizio di ogni anno scolastico l'ampliamento del curricolo che viene deliberato dal Collegio e sintetizzato con le informazioni organizzative, strutturali e didattiche pubblicate annualmente sul sito dell'Istituto.

ALLEGATO:

INFANZIA A5 2020-21.PDF

❖ CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA

Nell'ambito dell'EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA la scuola dell'infanzia dà avvio a una sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile dell'alunno. Quadro normativo A seguito dell'emanazione della legge 20 agosto 2019, n. 92 recante "Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica", le Istituzioni scolastiche sono state chiamate ad una corretta attuazione dell'innovazione normativa la quale implica, ai sensi dell'articolo 3, una revisione dei curricula di istituto per adeguarli alle nuove disposizioni. La Legge, ponendo a fondamento dell'educazione civica la conoscenza della Costituzione Italiana, la riconosce non solo come norma cardine del nostro ordinamento, ma anche come criterio per identificare diritti, doveri, compiti, comportamenti personali e istituzionali, finalizzati a promuovere il pieno sviluppo della persona e la partecipazione di tutti i cittadini all'organizzazione politica, economica e sociale del Paese. La Carta è in sostanza un codice chiaro e organico di valenza culturale e pedagogica, capace di accogliere e dare senso e orientamento in particolare alle persone che vivono nella scuola e alle discipline e alle attività che vi si svolgono. Nell'articolo 7 della Legge è affermata la necessità che le istituzioni scolastiche rafforzino la collaborazione con le famiglie al fine di promuovere comportamenti improntati a una cittadinanza consapevole, non solo dei diritti, dei doveri e delle regole di convivenza, ma anche delle sfide del presente e dell'immediato futuro, anche integrando il Patto educativo di corresponsabilità ed estendendolo alla scuola primaria. La norma richiama il principio della trasversalità del nuovo insegnamento, anche in ragione della pluralità degli obiettivi di apprendimento e delle competenze attese, non ascrivibili a una singola disciplina e neppure esclusivamente disciplinari. Le Istituzioni scolastiche sono chiamate, pertanto, ad aggiornare i curricula di istituto e l'attività di programmazione didattica nel primo e nel secondo ciclo di istruzione, al fine di sviluppare "la conoscenza e la comprensione delle strutture e dei profili sociali, economici, giuridici, civici e ambientali della società" (articolo 2, comma 1 della Legge), nonché ad individuare nella conoscenza e nell'attuazione consapevole dei regolamenti di Istituto, dello Statuto delle studentesse e degli studenti, nel Patto educativo di corresponsabilità, esteso ai percorsi di scuola primaria, un terreno di esercizio concreto per sviluppare "la capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente e consapevolmente alla vita civica, culturale e sociale della comunità" (articolo 1, comma 1 della Legge). Il testo di legge prevede che l'orario dedicato a questo insegnamento non possa essere inferiore a 33 ore per ciascun anno di corso, da svolgersi nell'ambito del monte ore complessivo annuale previsto dagli ordinamenti, comprensivo della

quota di autonomia eventualmente utilizzata. Non si tratta dunque di un contenitore rigido, ma di una indicazione funzionale ad un più agevole raccordo fra le discipline e le esperienze di cittadinanza attiva che devono concorrere a comporre il curricolo di educazione civica. Ogni disciplina è, di per sé, parte integrante della formazione civica e sociale di ciascun alunno. Dalle linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica Un'attenzione particolare merita l'introduzione dell'educazione civica nella scuola dell'infanzia, prevista dalla Legge, con l'avvio di iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile. Tutti i campi di esperienza individuati dalle Indicazioni nazionali per il curricolo possono concorrere, unitamente e distintamente, al graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale, della percezione di quelle altrui, delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone, della progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere, della prima conoscenza dei fenomeni culturali. Attraverso la mediazione del gioco, delle attività educative e didattiche e delle attività di routine i bambini potranno essere guidati ad esplorare l'ambiente naturale e quello umano in cui vivono e a maturare atteggiamenti di curiosità, interesse, rispetto per tutte le forme di vita e per i beni comuni. Il costante approccio concreto, attivo e operativo all'apprendimento potrà essere finalizzato anche alla iniziazione virtuosa ai dispositivi tecnologici, rispetto ai quali gli insegnanti potranno richiamare i comportamenti positivi e i rischi connessi all'utilizzo, con l'opportuna progressione in ragione dell'età e dell'esperienza.

ALLEGATO:

EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA_INFANZIA.PDF

❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO**Curricolo verticale**

Nella stesura del curricolo d'Istituto per la valutazione delle competenze è stato scelto di privilegiare la componente della verticalità, per tale motivo sono state utilizzate le stesse dimensioni declinando poi i criteri nei diversi livelli per mantenere la specificità di ciascuno.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Sono state elaborate matrici che incrociassero gli obiettivi dei campi di esperienza e i traguardi di sviluppo delle competenze e rubriche di valutazione delle diverse competenze di cittadinanza europee.

ALLEGATO:

INFANZIA CURRICULUM PER COMPETENZE.DOCX.PDF

Utilizzo della quota di autonomia

Il quadro orario è stato declinato per individuare momenti di compresenza finalizzati all'attivazione di laboratori omogenei per fasce di età. Nell'anno scolastico 2020-2021, le priorità definite dall'emergenza sanitaria, hanno modificato la strutturazione oraria abituale, che si prevede di ricostituire al termine della situazione contingente.

NOME SCUOLA

CALVENZANO (PLESSO)

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ CURRICOLO DI SCUOLA

Ogni plesso della scuola dell'Infanzia elabora all'inizio di ogni anno scolastico l'ampliamento del curriculum che viene deliberato dal Collegio e sintetizzato con le informazioni organizzative, strutturali e didattiche pubblicate annualmente sul sito dell'Istituto.

ALLEGATO:

INFANZIA A5 2020-21.PDF

❖ CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA

Nell'ambito dell'EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA la scuola dell'infanzia dà avvio a una sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile dell'alunno. Quadro normativo A seguito dell'emanazione della legge 20 agosto 2019, n. 92 recante "Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica", le Istituzioni scolastiche sono state chiamate ad una corretta attuazione dell'innovazione normativa la quale implica, ai sensi dell'articolo 3, una revisione dei curricula di istituto per adeguarli alle nuove disposizioni. La Legge, ponendo a fondamento dell'educazione civica la conoscenza della Costituzione Italiana, la riconosce non solo come norma cardine del nostro ordinamento, ma anche come criterio per identificare diritti, doveri, compiti, comportamenti personali e istituzionali, finalizzati a promuovere il pieno sviluppo della persona e la partecipazione di tutti i cittadini all'organizzazione politica, economica e sociale del Paese. La Carta è in sostanza un codice chiaro e organico di valenza culturale

e pedagogica, capace di accogliere e dare senso e orientamento in particolare alle persone che vivono nella scuola e alle discipline e alle attività che vi si svolgono. Nell'articolo 7 della Legge è affermata la necessità che le istituzioni scolastiche rafforzino la collaborazione con le famiglie al fine di promuovere comportamenti improntati a una cittadinanza consapevole, non solo dei diritti, dei doveri e delle regole di convivenza, ma anche delle sfide del presente e dell'immediato futuro, anche integrando il Patto educativo di corresponsabilità ed estendendolo alla scuola primaria. La norma richiama il principio della trasversalità del nuovo insegnamento, anche in ragione della pluralità degli obiettivi di apprendimento e delle competenze attese, non ascrivibili a una singola disciplina e neppure esclusivamente disciplinari. Le Istituzioni scolastiche sono chiamate, pertanto, ad aggiornare i curricoli di istituto e l'attività di programmazione didattica nel primo e nel secondo ciclo di istruzione, al fine di sviluppare "la conoscenza e la comprensione delle strutture e dei profili sociali, economici, giuridici, civici e ambientali della società" (articolo 2, comma 1 della Legge), nonché ad individuare nella conoscenza e nell'attuazione consapevole dei regolamenti di Istituto, dello Statuto delle studentesse e degli studenti, nel Patto educativo di corresponsabilità, esteso ai percorsi di scuola primaria, un terreno di esercizio concreto per sviluppare "la capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente e consapevolmente alla vita civica, culturale e sociale della comunità" (articolo 1, comma 1 della Legge). Il testo di legge prevede che l'orario dedicato a questo insegnamento non possa essere inferiore a 33 ore per ciascun anno di corso, da svolgersi nell'ambito del monte ore complessivo annuale previsto dagli ordinamenti, comprensivo della quota di autonomia eventualmente utilizzata. Non si tratta dunque di un contenitore rigido, ma di una indicazione funzionale ad un più agevole raccordo fra le discipline e le esperienze di cittadinanza attiva che devono concorrere a comporre il curricolo di educazione civica. Ogni disciplina è, di per sé, parte integrante della formazione civica e sociale di ciascun alunno. Dalle linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica Un'attenzione particolare merita l'introduzione dell'educazione civica nella scuola dell'infanzia, prevista dalla Legge, con l'avvio di iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile. Tutti i campi di esperienza individuati dalle Indicazioni nazionali per il curricolo possono concorrere, unitamente e distintamente, al graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale, della percezione di quelle altrui, delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone, della progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere, della prima conoscenza dei fenomeni culturali. Attraverso la mediazione del gioco, delle attività educative e didattiche e delle attività di routine i bambini potranno essere guidati ad esplorare l'ambiente naturale e quello umano in cui vivono e a maturare atteggiamenti

di curiosità, interesse, rispetto per tutte le forme di vita e per i beni comuni. Il costante approccio concreto, attivo e operativo all'apprendimento potrà essere finalizzato anche alla iniziazione virtuosa ai dispositivi tecnologici, rispetto ai quali gli insegnanti potranno richiamare i comportamenti positivi e i rischi connessi all'utilizzo, con l'opportuna progressione in ragione dell'età e dell'esperienza.

ALLEGATO:

EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA_INFANZIA.PDF

❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO**Curricolo verticale**

Nella stesura del curricolo d'Istituto per la valutazione delle competenze è stato scelto di privilegiare la componente della verticalità, per tale motivo sono state utilizzate le stesse dimensioni declinando poi i criteri nei diversi livelli per mantenere la specificità di ciascuno.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Sono state elaborate matrici che incrociassero gli obiettivi dei campi di esperienza e i traguardi di sviluppo delle competenze e rubriche di valutazione delle diverse competenze di cittadinanza europee.

ALLEGATO:

INFANZIA CURRICULUM PER COMPETENZE.DOCX.PDF

Utilizzo della quota di autonomia

Il quadro orario è stato declinato per individuare momenti di compresenza finalizzati all'attivazione di laboratori omogenei per fasce di età. Nell'anno scolastico 2020-2021, le priorità definite dall'emergenza sanitaria, hanno modificato la strutturazione oraria abituale, che si prevede di ricostituire al termine della situazione contingente.

NOME SCUOLA

CALVENZANO (PLESSO)

SCUOLA PRIMARIA**❖ CURRICOLO DI SCUOLA**

Ogni plesso della scuola primaria elabora all'inizio di ogni anno scolastico l'ampliamento del curricolo che viene deliberato dal Collegio e sintetizzato con le informazioni organizzative, strutturali e didattiche pubblicate annualmente sul sito dell'Istituto.

ALLEGATO:

PRIMARIA A5 2020-21 WEB (2).PDF

❖ CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA

EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA Integrazioni al Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione (D.M. n. 254/2012) riferite all'insegnamento trasversale dell'educazione civica L'alunno, al termine del primo ciclo, comprende i concetti del prendersi cura di sé, della comunità, dell'ambiente. È consapevole che i principi di solidarietà, uguaglianza e rispetto della diversità sono i pilastri che sorreggono la convivenza civile e favoriscono la costruzione di un futuro equo e sostenibile. Comprende il concetto di Stato, Regione, Città Metropolitana, Comune e Municipi e riconosce i sistemi e le organizzazioni che regolano i rapporti fra i cittadini e i principi di libertà sanciti dalla Costituzione Italiana e dalle Carte Internazionali, e in particolare conosce la Dichiarazione universale dei diritti umani, i principi fondamentali della Costituzione della Repubblica Italiana e gli elementi essenziali della forma di Stato e di Governo. Comprende la necessità di uno sviluppo equo e sostenibile, rispettoso dell'ecosistema, nonché di un utilizzo consapevole delle risorse ambientali. Promuove il rispetto verso gli altri, l'ambiente e la natura e sa riconoscere gli effetti del degrado e dell'incuria. Sa riconoscere le fonti energetiche e promuove un atteggiamento critico e razionale nel loro utilizzo e sa classificare i rifiuti, sviluppandone l'attività di riciclaggio. È in grado di distinguere i diversi device e di utilizzarli correttamente, di rispettare i comportamenti nella rete e navigare in modo sicuro. È in grado di comprendere il concetto di dato e di individuare le informazioni corrette o errate, anche nel confronto con altre fonti. Sa distinguere l'identità digitale da un'identità reale e sa applicare le regole sulla privacy tutelando se stesso e il bene collettivo. Prende piena consapevolezza dell'identità digitale come valore individuale e collettivo da preservare. È in grado di argomentare attraverso diversi sistemi di comunicazione. È consapevole dei rischi della rete e come riuscire a individuarli. **NUCLEI CONCETTUALI E AMBITI DI APPLICAZIONE 1. COSTITUZIONE**, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà L'alunno conosce le norme che consentono un'ordinata convivenza sociale e sviluppa abitudini tese a presentare il proprio ruolo all'interno dei gruppi sociali e delle istituzioni, condividendo e negoziando regole e significati ai fini di un'ottimale articolazione delle competenze e delle potenzialità di tutti, valorizzando funzionalmente

la dignità in un contesto di valori comuni transculturali dettati dalle carte dei Diritti umani. Comprende e problematizza il significato delle convenzioni e delle strutture giurisdizionali consolidate nella loro storicità e si impegna nella vita pubblica per attualizzare e ottimizzare comportamenti e ruoli consoni e creativi di cittadinanza attiva, anche per un equilibrato sviluppo personale all'interno dei diversi livelli della vita sociale e civile. **CONTENUTI:** Conoscenza, riflessione e pratica quotidiana della Costituzione. Conoscenza dell'ordinamento dello Stato, delle Regioni, degli Enti territoriali, delle Autonomie Locali e delle Organizzazioni internazionali e sovranazionali Concetti di legalità, di rispetto delle leggi e delle regole comuni in tutti gli ambienti di convivenza (ad esempio il codice della strada, i regolamenti scolastici, dei circoli ricreativi, delle Associazioni...) conoscenza dell'Inno e della Bandiera nazionale. **ABILITÀ:** Confrontare l'organizzazione della Repubblica italiana con quella degli altri Stati Analizzare l'organizzazione della Repubblica e la funzione delle varie istituzioni. Riconoscere le radici storiche e i contesti geografici di riferimento dei simboli di appartenenza culturali e istituzionali e la base comune dei comportamenti nei diritti e nei doveri universali Partecipare ad iniziative con le Istituzioni del territorio Riconoscere le azioni, il ruolo e la storia di organizzazioni mondiali e internazionali Acquisire comportamenti corretti e responsabili, riconoscendo e rispettando le regole Individuare nelle situazioni di vita quotidiana, in particolare nei momenti conflittuali, i valori comportamentali contrattabili e non contrattabili, acquisendo l'abitudine al confronto critico Riconoscere pari opportunità nei diritti a tutti gli individui, valorizzandone l'apporto nel confronto e nell'interazione **TRAGUARDI DI COMPETENZE:** Comprensione della realtà sociale: Conoscere i concetti e i fenomeni di base riguardanti individui e società Conoscere e comprendere i valori comuni europei Rispetto delle regole: Rispettare e comprendere le regole della convivenza civile, anche in riferimento documenti, quali: la Carta dei Diritti dei Bambini, la Carta Costituzionale, Sensibilità interculturale: Favorire l'integrazione nel rispetto delle diversità e delle identità culturali Sostenere la diversità sociale, culturale e di genere. Comprendere i punti di vista altrui. Disponibilità all'impegno: Avere un atteggiamento responsabile e costruttivo basato sul rispetto dei diritti umani Essere disponibili a partecipare a processi decisionali e democratici a diversi livelli. 2. **SVILUPPO SOSTENIBILE,** educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio L'alunno è consapevole delle relazioni complesse che costituiscono le situazioni ambientali e riconosce le caratteristiche dei diversi ambienti, nei quali riconosce gli effetti positivi e negativi dell'antropizzazione. Instaura con il territorio di appartenenza un rapporto di interscambio attivo, sulla base di principi di reciprocità etica. Conosce le regole e applica i comportamenti virtuosi atti a garantire la sostenibilità della presenza umana sul pianeta, riducendo la portata dell'impronta

ecologica personale, anche in termini di decrescita condivisa e si impegna nel socializzare azioni di conoscenza, tutela e sensibilizzazione riguardo al patrimonio comune (locale e globale) assumendo come guida il principio di corresponsabilità. L'alunno inoltre conosce le caratteristiche e le funzionalità del proprio corpo e vi si rapporta sulla base di regole di conservazione e ottimizzazione delle prestazioni nel rispetto dell'organicità psicofisica personale. **CONTENUTI:** Agenda 2030 dell'ONU. Salvaguardia dell'ambiente e delle risorse naturali, Educazione alla salute: costruzione di ambienti di vita e di città, scelta di modi di vivere inclusivi e rispettosi dei diritti fondamentali delle persone (primi fra tutti la salute, il benessere psico-fisico, la sicurezza alimentare, l'uguaglianza tra soggetti, il lavoro dignitoso, un'istruzione di qualità) Rispetto per gli animali Tutela dei patrimoni materiali e immateriali delle comunità **Formazione di base in materia di Protezione Civile ABILITÀ:** Individuare ed analizzare le maggiori problematiche dell'ambiente in cui si vive ed elaborare ipotesi d'intervento. Acquisire informazioni e strumenti per leggere situazioni complesse a livello globale. Esercitare la responsabilità personale in attività che richiedano assunzione di compiti Partecipare alla elaborazione e comunicazione del progetto sicurezza della scuola. Adottare comportamenti sani e corretti. Riconoscere in situazioni concrete gli effetti del rapporto tra alimentazione e benessere Riconoscere pari opportunità nei diritti a tutti gli individui, valorizzandone l'apporto nel confronto e nell'interazione Indagare e riconoscere le cause delle situazioni di emergenza alimentare, sanitaria e sociale. Acquisire una mentalità collaborativa e di servizio negli spazi del volontariato e della sussidiarietà. **TRAGUARDI DI COMPETENZE:** Comprensione della realtà sociale: Conoscere i concetti e i fenomeni di base riguardanti individui e società Rispetto delle regole: Rispettare l'ambiente Rispettare gli altri Partecipazione attiva Promuovere stili di vita sostenibili, una cultura di pace e non violenza Impegnarsi per conseguire un interesse comune o pubblico Sensibilità interculturale Favorire l'integrazione nel rispetto delle diversità e delle identità culturali Sostenere la diversità sociale, culturale e di genere. Disponibilità all'impegno: Avere un atteggiamento responsabile e costruttivo basato sul rispetto dei diritti umani Superare i pregiudizi per raggiungere compromessi ove necessario e garantire giustizia ed equità sociale Essere disponibili a partecipare a processi decisionali e democratici a diversi livelli. **3. CITTADINANZA DIGITALE** L'alunno conosce le caratteristiche e le funzionalità dei diversi sistemi e media per la comunicazione e li utilizza in modo coerente e creativo, sfruttandone adeguatamente le potenzialità. E' in grado di riconoscere i principale pericoli legati alla sicurezza propria e dei propri dati e le principali tecniche di manipolazione dei significati e di omologazione dei modelli comunicativi e attualizza opportune strategie di autodifesa e di prevenzione. Elabora e apprezza messaggi

originali e condivide socialmente il piacere e l'utilità dell'apparato informativo e ricreativo, anche nelle forme ludiche e artistiche appropriate al proprio contesto psico-sociale di crescita culturale condivisa e si fa promotore di iniziative atte a migliorare i livelli comunicativi dominanti. **CONTENUTI:** Strumenti di conoscenza dei diversi sistemi e media per la comunicazione Informazioni e competenze utili a sviluppare le capacità di un individuo di avvalersi consapevolmente e responsabilmente dei mezzi di comunicazione virtuali. Rischi e insidie che l'ambiente digitale comporta, considerando anche le conseguenze sul piano concreto. L'identità digitale e i social network **ABILITÀ:** Acquisire l'abitudine alla ricerca dell'informazione precisa e corretta attraverso le fonti opportune, maturando un atteggiamento critico Saper interagire con le tecnologie della comunicazione in maniera sicura e responsabile Usare in modo specifico e appropriato le apparecchiature tecnologiche, anche in funzione della DID, riconoscendone potenzialità e limiti. Usare le tecnologie della comunicazione con attenzione alle norme di sicurezza personale e di tutela dei dati personali, senza eccedere nelle aspettative riguardanti la tecnologia come sostituzione virtuale di rapporti interpersonali reali. Conoscere e applicare le regole di correttezza, cautela, sicurezza e netiquette nel gestire la propria identità digitale. **TRAGUARDI DI COMPETENZE:** Comprensione della realtà sociale: Conoscere i concetti e i fenomeni di base riguardanti individui e società Rispetto delle regole: Rispettare gli altri Rispettare le leggi (sul diritto d'autore e la privacy) Partecipazione attiva: Promuovere una cultura di pace e non violenza Conoscere i principali mezzi di comunicazione, comprendendone il ruolo e la funzione sociale Sensibilità interculturale: Favorire l'integrazione nel rispetto delle diversità e delle identità culturali Sostenere la diversità sociale, culturale e di genere. Comprendere i punti di vista altrui Disponibilità all'impegno: Avere un atteggiamento responsabile e costruttivo basato sul rispetto dei diritti umani (nella realtà digitale) Superare i pregiudizi per raggiungere compromessi ove necessario e garantire giustizia ed equità sociale (nella realtà digitale)

❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO

Curricolo verticale

Nella stesura del curricolo d'Istituto per la valutazione delle competenze è stato scelto di privilegiare la componente della verticalità, per tale motivo sono state utilizzate le stesse dimensioni declinando poi i criteri nei diversi livelli per mantenere la specificità di ciascuno.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Sono state elaborate matrici che incrociassero gli obiettivi di apprendimento disciplinare e i traguardi di sviluppo delle competenze e rubriche di valutazione delle diverse competenze di cittadinanza europee.

ALLEGATO:

PRIMARIA_CURRICULUM PER COMPETENZE.DOCX.PDF

Utilizzo della quota di autonomia

Nell'utilizzo della quota di autonomia si è scelto di potenziare l'insegnamento della lingua italiana e della matematica, quali strumenti privilegiati per lo sviluppo del percorso formativo legato alla comprensione della realtà che ci circonda.

NOME SCUOLA

ARZAGO D'ADDA (PLESSO)

SCUOLA PRIMARIA**❖ CURRICOLO DI SCUOLA**

Ogni plesso della scuola primaria elabora all'inizio di ogni anno scolastico l'ampliamento del curriculum che viene deliberato dal Collegio e sintetizzato con le informazioni organizzative, strutturali e didattiche pubblicate annualmente sul sito dell'Istituto.

ALLEGATO:

PRIMARIA A5 2020-21 WEB (2).PDF

❖ CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA

EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA Integrazioni al Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione (D.M. n. 254/2012) riferite all'insegnamento trasversale dell'educazione civica L'alunno, al termine del primo ciclo, comprende i concetti del prendersi cura di sé, della comunità, dell'ambiente. È consapevole che i principi di solidarietà, uguaglianza e rispetto della diversità sono i pilastri che sorreggono la convivenza civile e favoriscono la costruzione di un futuro equo e sostenibile. Comprende il concetto di Stato, Regione, Città Metropolitana, Comune e Municipi e riconosce i sistemi e le organizzazioni che regolano i rapporti fra i cittadini e i principi di libertà sanciti dalla Costituzione Italiana e dalle Carte Internazionali, e in particolare

conosce la Dichiarazione universale dei diritti umani, i principi fondamentali della Costituzione della Repubblica Italiana e gli elementi essenziali della forma di Stato e di Governo. Comprende la necessità di uno sviluppo equo e sostenibile, rispettoso dell'ecosistema, nonché di un utilizzo consapevole delle risorse ambientali. Promuove il rispetto verso gli altri, l'ambiente e la natura e sa riconoscere gli effetti del degrado e dell'incuria. Sa riconoscere le fonti energetiche e promuove un atteggiamento critico e razionale nel loro utilizzo e sa classificare i rifiuti, sviluppandone l'attività di riciclaggio. È in grado di distinguere i diversi device e di utilizzarli correttamente, di rispettare i comportamenti nella rete e navigare in modo sicuro. È in grado di comprendere il concetto di dato e di individuare le informazioni corrette o errate, anche nel confronto con altre fonti. Sa distinguere l'identità digitale da un'identità reale e sa applicare le regole sulla privacy tutelando se stesso e il bene collettivo. Prende piena consapevolezza dell'identità digitale come valore individuale e collettivo da preservare. È in grado di argomentare attraverso diversi sistemi di comunicazione. È consapevole dei rischi della rete e come riuscire a individuarli.

NUCLEI CONCETTUALI E AMBITI DI APPLICAZIONE

1. COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà L'alunno conosce le norme che consentono un'ordinata convivenza sociale e sviluppa abitudini tese a presentare il proprio ruolo all'interno dei gruppi sociali e delle istituzioni, condividendo e negoziando regole e significati ai fini di un'ottimale articolazione delle competenze e delle potenzialità di tutti, valorizzando funzionalmente la dignità in un contesto di valori comuni transculturali dettati dalle carte dei Diritti umani. Comprende e problematizza il significato delle convenzioni e delle strutture giurisdizionali consolidate nella loro storicità e si impegna nella vita pubblica per attualizzare e ottimizzare comportamenti e ruoli consoni e creativi di cittadinanza attiva, anche per un equilibrato sviluppo personale all'interno dei diversi livelli della vita sociale e civile.

CONTENUTI: Conoscenza, riflessione e pratica quotidiana della Costituzione. Conoscenza dell'ordinamento dello Stato, delle Regioni, degli Enti territoriali, delle Autonomie Locali e delle Organizzazioni internazionali e sovranazionali Concetti di legalità, di rispetto delle leggi e delle regole comuni in tutti gli ambienti di convivenza (ad esempio il codice della strada, i regolamenti scolastici, dei circoli ricreativi, delle Associazioni...) conoscenza dell'Inno e della Bandiera nazionale.

ABILITÀ: Confrontare l'organizzazione della Repubblica italiana con quella degli altri Stati Analizzare l'organizzazione della Repubblica e la funzione delle varie istituzioni. Riconoscere le radici storiche e i contesti geografici di riferimento dei simboli di appartenenza culturali e istituzionali e la base comune dei comportamenti nei diritti e nei doveri universali Partecipare ad iniziative con le Istituzioni del territorio Riconoscere le azioni, il ruolo e la storia di organizzazioni mondiali e internazionali Acquisire comportamenti corretti e

responsabili, riconoscendo e rispettando le regole Individuare nelle situazioni di vita quotidiana, in particolare nei momenti conflittuali, i valori comportamentali contrattabili e non contrattabili, acquisendo l'abitudine al confronto critico Riconoscere pari opportunità nei diritti a tutti gli individui, valorizzandone l'apporto nel confronto e nell'interazione TRAGUARDI DI COMPETENZE: Comprensione della realtà sociale: Conoscere i concetti e i fenomeni di base riguardanti individui e società Conoscere e comprendere i valori comuni europei Rispetto delle regole: Rispettare e comprendere le regole della convivenza civile, anche in riferimento documenti, quali: la Carta dei Diritti dei Bambini, la Carta Costituzionale, Sensibilità interculturale: Favorire l'integrazione nel rispetto delle diversità e delle identità culturali Sostenere la diversità sociale, culturale e di genere. Comprendere i punti di vista altrui. Disponibilità all'impegno: Avere un atteggiamento responsabile e costruttivo basato sul rispetto dei diritti umani Essere disponibili a partecipare a processi decisionali e democratici a diversi livelli. 2. SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio L'alunno è consapevole delle relazioni complesse che costituiscono le situazioni ambientali e riconosce le caratteristiche dei diversi ambienti, nei quali riconosce gli effetti positivi e negativi dell'antropizzazione. Instaura con il territorio di appartenenza un rapporto di interscambio attivo, sulla base di principi di reciprocità etica. Conosce le regole e applica i comportamenti virtuosi atti a garantire la sostenibilità della presenza umana sul pianeta, riducendo la portata dell'impronta ecologica personale, anche in termini di decrescita condivisa e si impegna nel socializzare azioni di conoscenza, tutela e sensibilizzazione riguardo al patrimonio comune (locale e globale) assumendo come guida il principio di corresponsabilità. L'alunno inoltre conosce le caratteristiche e le funzionalità del proprio corpo e vi si rapporta sulla base di regole di conservazione e ottimizzazione delle prestazioni nel rispetto dell'organicità psicofisica personale. CONTENUTI: Agenda 2030 dell'ONU. Salvaguardia dell'ambiente e delle risorse naturali, Educazione alla salute: costruzione di ambienti di vita e di città, scelta di modi di vivere inclusivi e rispettosi dei diritti fondamentali delle persone (primi fra tutti la salute, il benessere psico-fisico, la sicurezza alimentare, l'uguaglianza tra soggetti, il lavoro dignitoso, un'istruzione di qualità) Rispetto per gli animali Tutela dei patrimoni materiali e immateriali delle comunità Formazione di base in materia di Protezione Civile ABILITÀ: Individuare ed analizzare le maggiori problematiche dell'ambiente in cui si vive ed elaborare ipotesi d'intervento. Acquisire informazioni e strumenti per leggere situazioni complesse a livello globale. Esercitare la responsabilità personale in attività che richiedano assunzione di compiti Partecipare alla elaborazione e comunicazione del progetto sicurezza della scuola. Adottare comportamenti sani e corretti. Riconoscere in situazioni

concrete gli effetti del rapporto tra alimentazione e benessere Riconoscere pari opportunità nei diritti a tutti gli individui, valorizzandone l'apporto nel confronto e nell'interazione Indagare e riconoscere le cause delle situazioni di emergenza alimentare, sanitaria e sociale. Acquisire una mentalità collaborativa e di servizio negli spazi del volontariato e della sussidiarietà. TRAGUARDI DI COMPETENZE: Comprensione della realtà sociale: Conoscere i concetti e i fenomeni di base riguardanti individui e società Rispetto delle regole: Rispettare l'ambiente Rispettare gli altri Partecipazione attiva Promuovere stili di vita sostenibili, una cultura di pace e non violenza Impegnarsi per conseguire un interesse comune o pubblico Sensibilità interculturale Favorire l'integrazione nel rispetto delle diversità e delle identità culturali Sostenere la diversità sociale, culturale e di genere. Disponibilità all'impegno: Avere un atteggiamento responsabile e costruttivo basato sul rispetto dei diritti umani Superare i pregiudizi per raggiungere compromessi ove necessario e garantire giustizia ed equità sociale Essere disponibili a partecipare a processi decisionali e democratici a diversi livelli. 3. CITTADINANZA DIGITALE L'alunno conosce le caratteristiche e le funzionalità dei diversi sistemi e media per la comunicazione e li utilizza in modo coerente e creativo, sfruttandone adeguatamente le potenzialità. E' in grado di riconoscere i principale pericoli legati alla sicurezza propria e dei propri dati e le principali tecniche di manipolazione dei significati e di omologazione dei modelli comunicativi e attualizza opportune strategie di autodifesa e di prevenzione. Elabora e apprezza messaggi originali e condivide socialmente il piacere e l'utilità dell'apparato informativo e ricreativo, anche nelle forme ludiche e artistiche appropriate al proprio contesto psico-sociale di crescita culturale condivisa e si fa promotore di iniziative atte a migliorare i livelli comunicativi dominanti. CONTENUTI: Strumenti di conoscenza dei diversi sistemi e media per la comunicazione Informazioni e competenze utili a sviluppare le capacità di un individuo di avvalersi consapevolmente e responsabilmente dei mezzi di comunicazione virtuali. Rischi e insidie che l'ambiente digitale comporta, considerando anche le conseguenze sul piano concreto. L'identità digitale e i social network ABILITÀ: Acquisire l'abitudine alla ricerca dell'informazione precisa e corretta attraverso le fonti opportune, maturando un atteggiamento critico Saper interagire con le tecnologie della comunicazione in maniera sicura e responsabile Usare in modo specifico e appropriato le apparecchiature tecnologiche, anche in funzione della DID, riconoscendone potenzialità e limiti. Usare le tecnologie della comunicazione con attenzione alle norme di sicurezza personale e di tutela dei dati personali, senza eccedere nelle aspettative riguardanti la tecnologia come sostituzione virtuale di rapporti interpersonali reali. Conoscere e applicare le regole di correttezza, cautela, sicurezza e netiquette nel gestire la propria identità digitale. TRAGUARDI DI COMPETENZE: Comprensione della realtà

sociale: Conoscere i concetti e i fenomeni di base riguardanti individui e società
Rispetto delle regole: Rispettare gli altri Rispettare le leggi (sul diritto d'autore e la privacy)
Partecipazione attiva: Promuovere una cultura di pace e non violenza Conoscere i principali mezzi di comunicazione, comprendendone il ruolo e la funzione sociale
Sensibilità interculturale: Favorire l'integrazione nel rispetto delle diversità e delle identità culturali Sostenere la diversità sociale, culturale e di genere. Comprendere i punti di vista altrui
Disponibilità all'impegno: Avere un atteggiamento responsabile e costruttivo basato sul rispetto dei diritti umani (nella realtà digitale)
Superare i pregiudizi per raggiungere compromessi ove necessario e garantire giustizia ed equità sociale (nella realtà digitale)

❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO

Curricolo verticale

Nella stesura del curricolo d'Istituto per la valutazione delle competenze è stato scelto di privilegiare la componente della verticalità, per tale motivo sono state utilizzate le stesse dimensioni declinando poi i criteri nei diversi livelli per mantenere la specificità di ciascuno.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Sono state elaborate matrici che incrociassero gli obiettivi di apprendimento disciplinare e i traguardi di sviluppo delle competenze e rubriche di valutazione delle diverse competenze di cittadinanza europee.

ALLEGATO:

PRIMARIA_CURRICULUM PER COMPETENZE.DOCX.PDF

Utilizzo della quota di autonomia

Nell'utilizzo della quota di autonomia si è scelto di potenziare l'insegnamento della lingua italiana e della matematica, quali strumenti privilegiati per lo sviluppo del percorso formativo legato alla comprensione della realtà che ci circonda.

NOME SCUOLA

CASIRATE D'ADDA (PLESSO)

SCUOLA PRIMARIA

❖ CURRICOLO DI SCUOLA

Ogni plesso della scuola primaria elabora all'inizio di ogni anno scolastico l'ampliamento del curriculum che viene deliberato dal Collegio e sintetizzato con le informazioni organizzative, strutturali e didattiche pubblicate annualmente sul sito dell'Istituto.

ALLEGATO:

PRIMARIA A5 2020-21 WEB (2).PDF

❖ CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA

EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA Integrazioni al Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione (D.M. n. 254/2012) riferite all'insegnamento trasversale dell'educazione civica L'alunno, al termine del primo ciclo, comprende i concetti del prendersi cura di sé, della comunità, dell'ambiente. È consapevole che i principi di solidarietà, uguaglianza e rispetto della diversità sono i pilastri che sorreggono la convivenza civile e favoriscono la costruzione di un futuro equo e sostenibile. Comprende il concetto di Stato, Regione, Città Metropolitana, Comune e Municipi e riconosce i sistemi e le organizzazioni che regolano i rapporti fra i cittadini e i principi di libertà sanciti dalla Costituzione Italiana e dalle Carte Internazionali, e in particolare conosce la Dichiarazione universale dei diritti umani, i principi fondamentali della Costituzione della Repubblica Italiana e gli elementi essenziali della forma di Stato e di Governo. Comprende la necessità di uno sviluppo equo e sostenibile, rispettoso dell'ecosistema, nonché di un utilizzo consapevole delle risorse ambientali. Promuove il rispetto verso gli altri, l'ambiente e la natura e sa riconoscere gli effetti del degrado e dell'incuria. Sa riconoscere le fonti energetiche e promuove un atteggiamento critico e razionale nel loro utilizzo e sa classificare i rifiuti, sviluppandone l'attività di riciclaggio. È in grado di distinguere i diversi device e di utilizzarli correttamente, di rispettare i comportamenti nella rete e navigare in modo sicuro. È in grado di comprendere il concetto di dato e di individuare le informazioni corrette o errate, anche nel confronto con altre fonti. Sa distinguere l'identità digitale da un'identità reale e sa applicare le regole sulla privacy tutelando se stesso e il bene collettivo. Prende piena consapevolezza dell'identità digitale come valore individuale e collettivo da preservare. È in grado di argomentare attraverso diversi sistemi di comunicazione. È consapevole dei rischi della rete e come riuscire a individuarli. **NUCLEI CONCETTUALI E AMBITI DI APPLICAZIONE** 1. COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà L'alunno conosce le norme che consentono un'ordinata convivenza sociale e

sviluppa abitudini tese a presentare il proprio ruolo all'interno dei gruppi sociali e delle istituzioni, condividendo e negoziando regole e significati ai fini di un'ottimale articolazione delle competenze e delle potenzialità di tutti, valorizzando funzionalmente la dignità in un contesto di valori comuni transculturali dettati dalle carte dei Diritti umani. Comprende e problematizza il significato delle convenzioni e delle strutture giurisdizionali consolidate nella loro storicità e si impegna nella vita pubblica per attualizzare e ottimizzare comportamenti e ruoli consoni e creativi di cittadinanza attiva, anche per un equilibrato sviluppo personale all'interno dei diversi livelli della vita sociale e civile. **CONTENUTI:** Conoscenza, riflessione e pratica quotidiana della Costituzione. Conoscenza dell'ordinamento dello Stato, delle Regioni, degli Enti territoriali, delle Autonomie Locali e delle Organizzazioni internazionali e sovranazionali Concetti di legalità, di rispetto delle leggi e delle regole comuni in tutti gli ambienti di convivenza (ad esempio il codice della strada, i regolamenti scolastici, dei circoli ricreativi, delle Associazioni...) conoscenza dell'Inno e della Bandiera nazionale. **ABILITÀ:** Confrontare l'organizzazione della Repubblica italiana con quella degli altri Stati Analizzare l'organizzazione della Repubblica e la funzione delle varie istituzioni. Riconoscere le radici storiche e i contesti geografici di riferimento dei simboli di appartenenza culturali e istituzionali e la base comune dei comportamenti nei diritti e nei doveri universali Partecipare ad iniziative con le Istituzioni del territorio Riconoscere le azioni, il ruolo e la storia di organizzazioni mondiali e internazionali Acquisire comportamenti corretti e responsabili, riconoscendo e rispettando le regole Individuare nelle situazioni di vita quotidiana, in particolare nei momenti conflittuali, i valori comportamentali contrattabili e non contrattabili, acquisendo l'abitudine al confronto critico Riconoscere pari opportunità nei diritti a tutti gli individui, valorizzandone l'apporto nel confronto e nell'interazione **TRAGUARDI DI COMPETENZE:** Comprensione della realtà sociale: Conoscere i concetti e i fenomeni di base riguardanti individui e società Conoscere e comprendere i valori comuni europei Rispetto delle regole: Rispettare e comprendere le regole della convivenza civile, anche in riferimento documenti, quali: la Carta dei Diritti dei Bambini, la Carta Costituzionale, Sensibilità interculturale: Favorire l'integrazione nel rispetto delle diversità e delle identità culturali Sostenere la diversità sociale, culturale e di genere. Comprendere i punti di vista altrui. Disponibilità all'impegno: Avere un atteggiamento responsabile e costruttivo basato sul rispetto dei diritti umani Essere disponibili a partecipare a processi decisionali e democratici a diversi livelli. 2. **SVILUPPO SOSTENIBILE,** educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio L'alunno è consapevole delle relazioni complesse che costituiscono le situazioni ambientali e riconosce le caratteristiche dei diversi ambienti, nei quali riconosce gli effetti positivi e negativi dell'antropizzazione. Instaura con il territorio di

appartenenza un rapporto di interscambio attivo, sulla base di principi di reciprocità etica. Conosce le regole e applica i comportamenti virtuosi atti a garantire la sostenibilità della presenza umana sul pianeta, riducendo la portata dell'impronta ecologica personale, anche in termini di decrescita condivisa e si impegna nel socializzare azioni di conoscenza, tutela e sensibilizzazione riguardo al patrimonio comune (locale e globale) assumendo come guida il principio di corresponsabilità. L'alunno inoltre conosce le caratteristiche e le funzionalità del proprio corpo e vi si rapporta sulla base di regole di conservazione e ottimizzazione delle prestazioni nel rispetto dell'organicità psicofisica personale. **CONTENUTI:** Agenda 2030 dell'ONU. Salvaguardia dell'ambiente e delle risorse naturali, Educazione alla salute: costruzione di ambienti di vita e di città, scelta di modi di vivere inclusivi e rispettosi dei diritti fondamentali delle persone (primi fra tutti la salute, il benessere psico-fisico, la sicurezza alimentare, l'uguaglianza tra soggetti, il lavoro dignitoso, un'istruzione di qualità) Rispetto per gli animali Tutela dei patrimoni materiali e immateriali delle comunità Formazione di base in materia di Protezione Civile **ABILITÀ:** Individuare ed analizzare le maggiori problematiche dell'ambiente in cui si vive ed elaborare ipotesi d'intervento. Acquisire informazioni e strumenti per leggere situazioni complesse a livello globale. Esercitare la responsabilità personale in attività che richiedano assunzione di compiti Partecipare alla elaborazione e comunicazione del progetto sicurezza della scuola. Adottare comportamenti sani e corretti. Riconoscere in situazioni concrete gli effetti del rapporto tra alimentazione e benessere Riconoscere pari opportunità nei diritti a tutti gli individui, valorizzandone l'apporto nel confronto e nell'interazione Indagare e riconoscere le cause delle situazioni di emergenza alimentare, sanitaria e sociale. Acquisire una mentalità collaborativa e di servizio negli spazi del volontariato e della sussidiarietà. **TRAGUARDI DI COMPETENZE:** Comprensione della realtà sociale: Conoscere i concetti e i fenomeni di base riguardanti individui e società Rispetto delle regole: Rispettare l'ambiente Rispettare gli altri Partecipazione attiva Promuovere stili di vita sostenibili, una cultura di pace e non violenza Impegnarsi per conseguire un interesse comune o pubblico Sensibilità interculturale Favorire l'integrazione nel rispetto delle diversità e delle identità culturali Sostenere la diversità sociale, culturale e di genere. Disponibilità all'impegno: Avere un atteggiamento responsabile e costruttivo basato sul rispetto dei diritti umani Superare i pregiudizi per raggiungere compromessi ove necessario e garantire giustizia ed equità sociale Essere disponibili a partecipare a processi decisionali e democratici a diversi livelli. **3. CITTADINANZA DIGITALE** L'alunno conosce le caratteristiche e le funzionalità dei diversi sistemi e media per la comunicazione e li utilizza in modo coerente e creativo, sfruttandone adeguatamente le potenzialità. E' in grado di riconoscere i principale

pericoli legati alla sicurezza propria e dei propri dati e le principali tecniche di manipolazione dei significati e di omologazione dei modelli comunicativi e attualizza opportune strategie di autodifesa e di prevenzione. Elabora e apprezza messaggi originali e condivide socialmente il piacere e l'utilità dell'apparato informativo e ricreativo, anche nelle forme ludiche e artistiche appropriate al proprio contesto psico-sociale di crescita culturale condivisa e si fa promotore di iniziative atte a migliorare i livelli comunicativi dominanti. **CONTENUTI:** Strumenti di conoscenza dei diversi sistemi e media per la comunicazione Informazioni e competenze utili a sviluppare le capacità di un individuo di avvalersi consapevolmente e responsabilmente dei mezzi di comunicazione virtuali. Rischi e insidie che l'ambiente digitale comporta, considerando anche le conseguenze sul piano concreto. L'identità digitale e i social network **ABILITÀ:** Acquisire l'abitudine alla ricerca dell'informazione precisa e corretta attraverso le fonti opportune, maturando un atteggiamento critico Saper interagire con le tecnologie della comunicazione in maniera sicura e responsabile Usare in modo specifico e appropriato le apparecchiature tecnologiche, anche in funzione della DID, riconoscendone potenzialità e limiti. Usare le tecnologie della comunicazione con attenzione alle norme di sicurezza personale e di tutela dei dati personali, senza eccedere nelle aspettative riguardanti la tecnologia come sostituzione virtuale di rapporti interpersonali reali. Conoscere e applicare le regole di correttezza, cautela, sicurezza e netiquette nel gestire la propria identità digitale. **TRAGUARDI DI COMPETENZE:** Comprensione della realtà sociale: Conoscere i concetti e i fenomeni di base riguardanti individui e società Rispetto delle regole: Rispettare gli altri Rispettare le leggi (sul diritto d'autore e la privacy) Partecipazione attiva: Promuovere una cultura di pace e non violenza Conoscere i principali mezzi di comunicazione, comprendendone il ruolo e la funzione sociale Sensibilità interculturale: Favorire l'integrazione nel rispetto delle diversità e delle identità culturali Sostenere la diversità sociale, culturale e di genere. Comprendere i punti di vista altrui Disponibilità all'impegno: Avere un atteggiamento responsabile e costruttivo basato sul rispetto dei diritti umani (nella realtà digitale) Superare i pregiudizi per raggiungere compromessi ove necessario e garantire giustizia ed equità sociale (nella realtà digitale)

❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO

Curricolo verticale

Nella stesura del curriculum d'Istituto per la valutazione delle competenze è stato scelto di privilegiare la componente della verticalità, per tale motivo sono state utilizzate le stesse dimensioni declinando poi i criteri nei diversi livelli per mantenere la specificità di

ciascuno.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Sono state elaborate matrici che incrociassero gli obiettivi di apprendimento disciplinare e i traguardi di sviluppo delle competenze e rubriche di valutazione delle diverse competenze di cittadinanza europee.

ALLEGATO:

PRIMARIA_CURRICULUM PER COMPETENZE.DOCX.PDF

Utilizzo della quota di autonomia

Nell'utilizzo della quota di autonomia si è scelto di potenziare l'insegnamento della lingua italiana e della matematica, quali strumenti privilegiati per lo sviluppo del percorso formativo legato alla comprensione della realtà che ci circonda.

NOME SCUOLA

S.M.S. CALVENZANO (PLESSO)

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

❖ CURRICOLO DI SCUOLA

Ogni plesso della scuola secondaria elabora all'inizio di ogni anno scolastico l'ampliamento del curricolo che viene deliberato dal Collegio e sintetizzato con le informazioni organizzative, strutturali e didattiche pubblicate annualmente sul sito dell'Istituto.

ALLEGATO:

SECONDARIA A5 2020-21 WEB_02_DEF.PDF

❖ CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA

EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA Integrazioni al Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione (D.M. n. 254/2012) riferite all'insegnamento trasversale dell'educazione civica L'alunno, al termine del primo ciclo, comprende i concetti del prendersi cura di sé, della comunità, dell'ambiente. È consapevole che i principi di solidarietà, uguaglianza e rispetto della diversità sono i pilastri che sorreggono la

convivenza civile e favoriscono la costruzione di un futuro equo e sostenibile. Comprende il concetto di Stato, Regione, Città Metropolitana, Comune e Municipi e riconosce i sistemi e le organizzazioni che regolano i rapporti fra i cittadini e i principi di libertà sanciti dalla Costituzione Italiana e dalle Carte Internazionali, e in particolare conosce la Dichiarazione universale dei diritti umani, i principi fondamentali della Costituzione della Repubblica Italiana e gli elementi essenziali della forma di Stato e di Governo. Comprende la necessità di uno sviluppo equo e sostenibile, rispettoso dell'ecosistema, nonché di un utilizzo consapevole delle risorse ambientali. Promuove il rispetto verso gli altri, l'ambiente e la natura e sa riconoscere gli effetti del degrado e dell'incuria. Sa riconoscere le fonti energetiche e promuove un atteggiamento critico e razionale nel loro utilizzo e sa classificare i rifiuti, sviluppandone l'attività di riciclaggio. È in grado di distinguere i diversi device e di utilizzarli correttamente, di rispettare i comportamenti nella rete e navigare in modo sicuro. È in grado di comprendere il concetto di dato e di individuare le informazioni corrette o errate, anche nel confronto con altre fonti. Sa distinguere l'identità digitale da un'identità reale e sa applicare le regole sulla privacy tutelando se stesso e il bene collettivo. Prende piena consapevolezza dell'identità digitale come valore individuale e collettivo da preservare. È in grado di argomentare attraverso diversi sistemi di comunicazione. È consapevole dei rischi della rete e come riuscire a individuarli.

NUCLEI CONCETTUALI E AMBITI DI APPLICAZIONE

1. COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà L'alunno conosce le norme che consentono un'ordinata convivenza sociale e sviluppa abitudini tese a presentare il proprio ruolo all'interno dei gruppi sociali e delle istituzioni, condividendo e negoziando regole e significati ai fini di un'ottimale articolazione delle competenze e delle potenzialità di tutti, valorizzando funzionalmente la dignità in un contesto di valori comuni transculturali dettati dalle carte dei Diritti umani. Comprende e problematizza il significato delle convenzioni e delle strutture giurisdizionali consolidate nella loro storicità e si impegna nella vita pubblica per attualizzare e ottimizzare comportamenti e ruoli consoni e creativi di cittadinanza attiva, anche per un equilibrato sviluppo personale all'interno dei diversi livelli della vita sociale e civile.

CONTENUTI: Conoscenza, riflessione e pratica quotidiana della Costituzione. Conoscenza dell'ordinamento dello Stato, delle Regioni, degli Enti territoriali, delle Autonomie Locali e delle Organizzazioni internazionali e sovranazionali Concetti di legalità, di rispetto delle leggi e delle regole comuni in tutti gli ambienti di convivenza (ad esempio il codice della strada, i regolamenti scolastici, dei circoli ricreativi, delle Associazioni...) conoscenza dell'Inno e della Bandiera nazionale.

ABILITÀ: Confrontare l'organizzazione della Repubblica italiana con quella degli altri Stati Analizzare l'organizzazione della Repubblica e la funzione delle varie istituzioni. Riconoscere le

radici storiche e i contesti geografici di riferimento dei simboli di appartenenza culturali e istituzionali e la base comune dei comportamenti nei diritti e nei doveri universali

Partecipare ad iniziative con le Istituzioni del territorio Riconoscere le azioni, il ruolo e la storia di organizzazioni mondiali e internazionali Acquisire comportamenti corretti e responsabili, riconoscendo e rispettando le regole Individuare nelle situazioni di vita quotidiana, in particolare nei momenti conflittuali, i valori comportamentali contrattabili e non contrattabili, acquisendo l'abitudine al confronto critico Riconoscere pari opportunità nei diritti a tutti gli individui, valorizzandone l'apporto nell'interazione e nella contrattazione del valore dei comportamenti. Rimuovere i comportamenti legati alla paura della promiscuità. Conoscere le regole della contrattazione dinamica nella gestione dei conflitti reali. **TRAGUARDI DI COMPETENZE:** Comprensione della realtà sociale: Conoscere i concetti e i fenomeni di base riguardanti individui e società Comprendere i valori comuni europei Rispetto delle regole: Rispettare leggi, regolamenti e Carte dei diritti nazionali, europei e mondiali Sensibilità interculturale: Favorire l'integrazione nel rispetto delle diversità e delle identità culturali Sostenere la diversità sociale, culturale e di genere. Comprendere i punti di vista altrui. Disponibilità all'impegno: Avere un atteggiamento responsabile e costruttivo basato sul rispetto dei diritti umani Essere disponibili a partecipare a un processo decisionale, democratico a tutti i livelli, e alle attività civiche.

2. SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio L'alunno è consapevole delle relazioni complesse che costituiscono le situazioni ambientali e riconosce le caratteristiche dei diversi ambienti, nei quali riconosce gli effetti positivi e negativi dell'antropizzazione. Instaura con il territorio di appartenenza un rapporto di interscambio attivo, sulla base di principi di reciprocità etica. Conosce le regole e applica i comportamenti virtuosi atti a garantire la sostenibilità della presenza umana sul pianeta, riducendo la portata dell'impronta ecologica personale, anche in termini di decrescita condivisa e si impegna nel socializzare azioni di conoscenza, tutela e sensibilizzazione riguardo al patrimonio comune (locale e globale) assumendo come guida il principio di corresponsabilità. L'alunno inoltre conosce le caratteristiche e le funzionalità del proprio corpo e vi si rapporta sulla base di regole di conservazione e ottimizzazione delle prestazioni nel rispetto dell'organicità psicofisica personale.

CONTENUTI: Agenda 2030 dell'ONU. Salvaguardia dell'ambiente e delle risorse naturali, Educazione alla salute: costruzione di ambienti di vita e di città, scelta di modi di vivere inclusivi e rispettosi dei diritti fondamentali delle persone (primi fra tutti la salute, il benessere psico-fisico, la sicurezza alimentare, l'uguaglianza tra soggetti, il lavoro dignitoso, un'istruzione di qualità) Rispetto per gli animali Tutela dei patrimoni materiali e immateriali delle comunità **Formazione di base in materia di Protezione Civile ABILITÀ:**

Individuare ed analizzare le maggiori problematiche dell'ambiente in cui si vive ed elaborare ipotesi d'intervento. Acquisire informazioni e strumenti per leggere situazioni complesse a livello globale. Esercitare la responsabilità personale in attività che richiedano assunzione di compiti Partecipare alla elaborazione e comunicazione del progetto sicurezza della scuola. Adottare comportamenti sani e corretti. Riconoscere in situazioni concrete gli effetti del rapporto tra alimentazione, benessere e realizzazione personale. Riconoscere pari opportunità nei diritti a tutti gli individui, valorizzandone l'apporto nell'interazione e nella contrattazione del valore dei comportamenti. Leggere nelle etichettature la storia dei prodotti. Indagare e riconoscere le cause delle situazioni di emergenza alimentare, sanitaria e sociale. Acquisire una mentalità collaborativa e di servizio negli spazi del volontariato e della sussidiarietà. **TRAGUARDI DI COMPETENZE:** Comprensione della realtà sociale: Conoscere i concetti e i fenomeni di base riguardanti individui e società Rispetto delle regole: Rispettare l'ambiente Rispettare gli altri Partecipazione attiva Condividere obiettivi e politiche dei movimenti sociali, politici, ambientalisti Promuovere stili di vita sostenibili, una cultura di pace e non violenza Impegnarsi per conseguire un interesse comune o pubblico Sensibilità interculturale Favorire l'integrazione nel rispetto delle diversità e delle identità culturali Sostenere la diversità sociale, culturale e di genere. Disponibilità all'impegno: Avere un atteggiamento responsabile e costruttivo basato sul rispetto dei diritti umani Superare i pregiudizi per raggiungere compromessi ove necessario e garantire giustizia ed equità sociale Essere disponibili a partecipare a un processo decisionale, democratico a tutti i livelli, e alle attività civiche **3. CITTADINANZA DIGITALE** L'alunno conosce le caratteristiche e le funzionalità dei diversi sistemi e media per la comunicazione e li utilizza in modo coerente e creativo, sfruttandone adeguatamente le potenzialità. E' in grado di riconoscere i principale pericoli legati alla sicurezza propria e dei propri dati e le principali tecniche di manipolazione dei significati e di omologazione dei modelli comunicativi e attualizza opportune strategie di autodifesa e di prevenzione. Elabora e apprezza messaggi originali e condivide socialmente il piacere e l'utilità dell'apparato informativo e ricreativo, anche nelle forme ludiche e artistiche appropriate al proprio contesto psico-sociale di crescita culturale condivisa e si fa promotore di iniziative atte a migliorare i livelli comunicativi dominanti. **CONTENUTI:** Informazioni e competenze utili a sviluppare le capacità di un individuo di avvalersi consapevolmente e responsabilmente dei mezzi di comunicazione virtuali. Rischi e insidie che l'ambiente digitale comporta, considerando anche le conseguenze sul piano concreto. L'identità digitale e i social network **ABILITÀ:** Riconoscere l'intenzionalità dei messaggi trasmessi dai media e relativizzarne la portata. Acquisire l'abitudine alla ricerca dell'informazione precisa e corretta attraverso le fonti opportune, maturando un atteggiamento critico

Saper interagire con le tecnologie della comunicazione in maniera sicura e responsabile
Usare in modo specifico e mirato le apparecchiature tecnologiche (in particolare quelle telematiche) riconoscendo potenzialità e limiti. Usare le tecnologie della comunicazione con attenzione alle norme di sicurezza personale e di tutela dei dati personali, senza eccedere nelle aspettative riguardanti la tecnologia come sostituzione virtuale di rapporti interpersonali reali. Conoscere e applicare le regole di correttezza, cautela, sicurezza e netiquette nel gestire la propria identità digitale. **TRAGUARDI DI COMPETENZE:** Comprensione della realtà sociale: Conoscere i concetti e i fenomeni di base riguardanti individui e società Rispetto delle regole: Rispettare gli altri Rispettare le leggi (sul diritto d'autore e la privacy) Partecipazione attiva: Promuovere una cultura di pace e non violenza Accedere ai mezzi di comunicazione interpretandoli criticamente, comprendendone il ruolo e le funzioni nella società Sensibilità interculturale: Favorire l'integrazione nel rispetto delle diversità e delle identità culturali Sostenere la diversità sociale, culturale e di genere. Comprendere i punti di vista altrui Disponibilità all'impegno: Avere un atteggiamento responsabile e costruttivo basato sul rispetto dei diritti umani (nella realtà digitale) Superare i pregiudizi per raggiungere compromessi ove necessario e garantire giustizia ed equità sociale (nella realtà digitale)

❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO

Curricolo verticale

Nella stesura del curricolo d'Istituto per la valutazione delle competenze è stato scelto di privilegiare la componente della verticalità, per tale motivo sono state utilizzate le stesse dimensioni declinando poi i criteri nei diversi livelli per mantenere la specificità di ciascuno.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Sono state elaborate matrici che incrociassero gli obiettivi di apprendimento disciplinare e i traguardi di sviluppo delle competenze e rubriche di valutazione delle diverse competenze di cittadinanza europee.

ALLEGATO:

SECONDARIA - CURRICULUM PER COMPETENZE.DOCX.PDF

Utilizzo della quota di autonomia

Nell'utilizzo della quota di autonomia si è scelto di potenziare l'insegnamento della lingua italiana, come rinforzo trasversale a tutti gli apprendimenti.

NOME SCUOLA

S.M.S. CASIRATE D'ADDA (PLESSO)

SCUOLA SECONDARIA I GRADO**❖ CURRICOLO DI SCUOLA**

Ogni plesso della scuola secondaria elabora all'inizio di ogni anno scolastico l'ampliamento del curriculum che viene deliberato dal Collegio e sintetizzato con le informazioni organizzative, strutturali e didattiche pubblicate annualmente sul sito dell'Istituto.

ALLEGATO:

SECONDARIA A5 2020-21 WEB_02_DEF.PDF

❖ CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA

EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA Integrazioni al Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione (D.M. n. 254/2012) riferite all'insegnamento trasversale dell'educazione civica L'alunno, al termine del primo ciclo, comprende i concetti del prendersi cura di sé, della comunità, dell'ambiente. È consapevole che i principi di solidarietà, uguaglianza e rispetto della diversità sono i pilastri che sorreggono la convivenza civile e favoriscono la costruzione di un futuro equo e sostenibile. Comprende il concetto di Stato, Regione, Città Metropolitana, Comune e Municipi e riconosce i sistemi e le organizzazioni che regolano i rapporti fra i cittadini e i principi di libertà sanciti dalla Costituzione Italiana e dalle Carte Internazionali, e in particolare conosce la Dichiarazione universale dei diritti umani, i principi fondamentali della Costituzione della Repubblica Italiana e gli elementi essenziali della forma di Stato e di Governo. Comprende la necessità di uno sviluppo equo e sostenibile, rispettoso dell'ecosistema, nonché di un utilizzo consapevole delle risorse ambientali. Promuove il rispetto verso gli altri, l'ambiente e la natura e sa riconoscere gli effetti del degrado e dell'incuria. Sa riconoscere le fonti energetiche e promuove un atteggiamento critico e razionale nel loro utilizzo e sa classificare i rifiuti, sviluppandone l'attività di riciclaggio. È in grado di distinguere i diversi device e di utilizzarli correttamente, di rispettare i comportamenti nella rete e navigare in modo sicuro. È in grado di comprendere il concetto di dato e di individuare le informazioni corrette o errate, anche nel confronto con altre fonti. Sa distinguere l'identità digitale da un'identità reale e sa applicare le regole sulla privacy tutelando se stesso e il bene collettivo. Prende piena

consapevolezza dell'identità digitale come valore individuale e collettivo da preservare. È in grado di argomentare attraverso diversi sistemi di comunicazione. È consapevole dei rischi della rete e come riuscire a individuarli. **NUCLEI CONCETTUALI E AMBITI DI APPLICAZIONE** 1. **COSTITUZIONE**, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà L'alunno conosce le norme che consentono un'ordinata convivenza sociale e sviluppa abitudini tese a presentare il proprio ruolo all'interno dei gruppi sociali e delle istituzioni, condividendo e negoziando regole e significati ai fini di un'ottimale articolazione delle competenze e delle potenzialità di tutti, valorizzando funzionalmente la dignità in un contesto di valori comuni transculturali dettati dalle carte dei Diritti umani. Comprende e problematizza il significato delle convenzioni e delle strutture giurisdizionali consolidate nella loro storicità e si impegna nella vita pubblica per attualizzare e ottimizzare comportamenti e ruoli consoni e creativi di cittadinanza attiva, anche per un equilibrato sviluppo personale all'interno dei diversi livelli della vita sociale e civile. **CONTENUTI**: Conoscenza, riflessione e pratica quotidiana della Costituzione. Conoscenza dell'ordinamento dello Stato, delle Regioni, degli Enti territoriali, delle Autonomie Locali e delle Organizzazioni internazionali e sovranazionali Concetti di legalità, di rispetto delle leggi e delle regole comuni in tutti gli ambienti di convivenza (ad esempio il codice della strada, i regolamenti scolastici, dei circoli ricreativi, delle Associazioni...) conoscenza dell'Inno e della Bandiera nazionale. **ABILITÀ**: Confrontare l'organizzazione della Repubblica italiana con quella degli altri Stati Analizzare l'organizzazione della Repubblica e la funzione delle varie istituzioni. Riconoscere le radici storiche e i contesti geografici di riferimento dei simboli di appartenenza culturali e istituzionali e la base comune dei comportamenti nei diritti e nei doveri universali Partecipare ad iniziative con le Istituzioni del territorio Riconoscere le azioni, il ruolo e la storia di organizzazioni mondiali e internazionali Acquisire comportamenti corretti e responsabili, riconoscendo e rispettando le regole Individuare nelle situazioni di vita quotidiana, in particolare nei momenti conflittuali, i valori comportamentali contrattabili e non contrattabili, acquisendo l'abitudine al confronto critico Riconoscere pari opportunità nei diritti a tutti gli individui, valorizzandone l'apporto nell'interazione e nella contrattazione del valore dei comportamenti. Rimuovere i comportamenti legati alla paura della promiscuità. Conoscere le regole della contrattazione dinamica nella gestione dei conflitti reali. **TRAGUARDI DI COMPETENZE**: **Comprensione della realtà sociale**: Conoscere i concetti e i fenomeni di base riguardanti individui e società **Comprendere i valori comuni europei** **Rispetto delle regole**: Rispettare leggi, regolamenti e Carte dei diritti nazionali, europei e mondiali **Sensibilità interculturale**: Favorire l'integrazione nel rispetto delle diversità e delle identità culturali **Sostenere la diversità sociale, culturale e di genere**. **Comprendere i punti di vista altrui**. **Disponibilità**

all'impegno: Avere un atteggiamento responsabile e costruttivo basato sul rispetto dei diritti umani Essere disponibili a partecipare a un processo decisionale, democratico a tutti i livelli, e alle attività civiche. 2. SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio L'alunno è consapevole delle relazioni complesse che costituiscono le situazioni ambientali e riconosce le caratteristiche dei diversi ambienti, nei quali riconosce gli effetti positivi e negativi dell'antropizzazione. Instaura con il territorio di appartenenza un rapporto di interscambio attivo, sulla base di principi di reciprocità etica. Conosce le regole e applica i comportamenti virtuosi atti a garantire la sostenibilità della presenza umana sul pianeta, riducendo la portata dell'impronta ecologica personale, anche in termini di decrescita condivisa e si impegna nel socializzare azioni di conoscenza, tutela e sensibilizzazione riguardo al patrimonio comune (locale e globale) assumendo come guida il principio di corresponsabilità. L'alunno inoltre conosce le caratteristiche e le funzionalità del proprio corpo e vi si rapporta sulla base di regole di conservazione e ottimizzazione delle prestazioni nel rispetto dell'organicità psicofisica personale.

CONTENUTI: Agenda 2030 dell'ONU. Salvaguardia dell'ambiente e delle risorse naturali, Educazione alla salute: costruzione di ambienti di vita e di città, scelta di modi di vivere inclusivi e rispettosi dei diritti fondamentali delle persone (primi fra tutti la salute, il benessere psico-fisico, la sicurezza alimentare, l'uguaglianza tra soggetti, il lavoro dignitoso, un'istruzione di qualità) Rispetto per gli animali Tutela dei patrimoni materiali e immateriali delle comunità Formazione di base in materia di Protezione Civile **ABILITÀ:** Individuare ed analizzare le maggiori problematiche dell'ambiente in cui si vive ed elaborare ipotesi d'intervento. Acquisire informazioni e strumenti per leggere situazioni complesse a livello globale. Esercitare la responsabilità personale in attività che richiedano assunzione di compiti Partecipare alla elaborazione e comunicazione del progetto sicurezza della scuola. Adottare comportamenti sani e corretti. Riconoscere in situazioni concrete gli effetti del rapporto tra alimentazione, benessere e realizzazione personale. Riconoscere pari opportunità nei diritti a tutti gli individui, valorizzandone l'apporto nell'interazione e nella contrattazione del valore dei comportamenti. Leggere nelle etichettature la storia dei prodotti. Indagare e riconoscere le cause delle situazioni di emergenza alimentare, sanitaria e sociale. Acquisire una mentalità collaborativa e di servizio negli spazi del volontariato e della sussidiarietà. **TRAGUARDI DI COMPETENZE:** Comprensione della realtà sociale: Conoscere i concetti e i fenomeni di base riguardanti individui e società Rispetto delle regole: Rispettare l'ambiente Rispettare gli altri Partecipazione attiva Condividere obiettivi e politiche dei movimenti sociali, politici, ambientalisti Promuovere stili di vita sostenibili, una cultura di pace e non violenza Impegnarsi per conseguire un interesse comune o pubblico Sensibilità interculturale

Favorire l'integrazione nel rispetto delle diversità e delle identità culturali Sostenere la diversità sociale, culturale e di genere. Disponibilità all'impegno: Avere un atteggiamento responsabile e costruttivo basato sul rispetto dei diritti umani Superare i pregiudizi per raggiungere compromessi ove necessario e garantire giustizia ed equità sociale Essere disponibili a partecipare a un processo decisionale, democratico a tutti i livelli, e alle attività civiche

3. CITTADINANZA DIGITALE L'alunno conosce le caratteristiche e le funzionalità dei diversi sistemi e media per la comunicazione e li utilizza in modo coerente e creativo, sfruttandone adeguatamente le potenzialità. E' in grado di riconoscere i principale pericoli legati alla sicurezza propria e dei propri dati e le principali tecniche di manipolazione dei significati e di omologazione dei modelli comunicativi e attualizza opportune strategie di autodifesa e di prevenzione. Elabora e apprezza messaggi originali e condivide socialmente il piacere e l'utilità dell'apparato informativo e ricreativo, anche nelle forme ludiche e artistiche appropriate al proprio contesto psico-sociale di crescita culturale condivisa e si fa promotore di iniziative atte a migliorare i livelli comunicativi dominanti.

CONTENUTI: Informazioni e competenze utili a sviluppare le capacità di un individuo di avvalersi consapevolmente e responsabilmente dei mezzi di comunicazione virtuali. Rischi e insidie che l'ambiente digitale comporta, considerando anche le conseguenze sul piano concreto. L'identità digitale e i social network

ABILITÀ: Riconoscere l'intenzionalità dei messaggi trasmessi dai media e relativizzarne la portata. Acquisire l'abitudine alla ricerca dell'informazione precisa e corretta attraverso le fonti opportune, maturando un atteggiamento critico Saper interagire con le tecnologie della comunicazione in maniera sicura e responsabile Usare in modo specifico e mirato le apparecchiature tecnologiche (in particolare quelle telematiche) riconoscendo potenzialità e limiti. Usare le tecnologie della comunicazione con attenzione alle norme di sicurezza personale e di tutela dei dati personali, senza eccedere nelle aspettative riguardanti la tecnologia come sostituzione virtuale di rapporti interpersonali reali. Conoscere e applicare le regole di correttezza, cautela, sicurezza e netiquette nel gestire la propria identità digitale.

TRAGUARDI DI COMPETENZE: Comprensione della realtà sociale: Conoscere i concetti e i fenomeni di base riguardanti individui e società Rispetto delle regole: Rispettare gli altri Rispettare le leggi (sul diritto d'autore e la privacy) Partecipazione attiva: Promuovere una cultura di pace e non violenza Accedere ai mezzi di comunicazione interpretandoli criticamente, comprendendone il ruolo e le funzioni nella società Sensibilità interculturale: Favorire l'integrazione nel rispetto delle diversità e delle identità culturali Sostenere la diversità sociale, culturale e di genere. Comprendere i punti di vista altrui Disponibilità all'impegno: Avere un atteggiamento responsabile e costruttivo basato sul rispetto dei diritti umani (nella realtà digitale) Superare i pregiudizi per raggiungere compromessi

ove necessario e garantire giustizia ed equità sociale (nella realtà digitale)

❖ **EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO**

Curricolo verticale

Nella stesura del curricolo d'Istituto per la valutazione delle competenze è stato scelto di privilegiare la componente della verticalità, per tale motivo sono state utilizzate le stesse dimensioni declinando poi i criteri nei diversi livelli per mantenere la specificità di ciascuno.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Sono state elaborate matrici che incrociassero gli obiettivi di apprendimento disciplinare e i traguardi di sviluppo delle competenze e rubriche di valutazione delle diverse competenze di cittadinanza europee.

ALLEGATO:

SECONDARIA - CURRICULUM PER COMPETENZE.DOCX.PDF

Utilizzo della quota di autonomia

Nell'utilizzo della quota di autonomia si è scelto di potenziare l'insegnamento della lingua italiana, come rinforzo trasversale a tutti gli apprendimenti.

INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE

❖ **PROGETTI AREA DI APPROFONDIMENTO DISCIPLINARE**

L'istituto organizza annualmente progetti che prevedono attività di alfabetizzazione, attività di lettura, potenziamento di lingua straniera (L2), potenziamento di matematica e scienze, potenziamento delle eccellenze nella scuola secondaria di primo grado e un progetto di istruzione domiciliare.

DESTINATARI

Gruppi classe

DESTINATARI

Classi aperte parallele

Altro

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **PROGETTI AREA SPORTIVO/MOTORIA**

L'istituto organizza annualmente progetti che prevedono attività che coinvolgono tutti gli alunni dei vari ordini di scuola finalizzati al miglioramento della consapevolezza corporea e all'introduzione a varie discipline sportive.

DESTINATARI

Gruppi classe

Altro

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Strutture sportive:**

Palestra

Piscina comunale

Approfondimento

La referente del Progetto Sport a Scuola, ha seguito una formazione in ordine alle pratiche sportive di possibile realizzazione in ottemperanza alle norme di distanziamento e ha condiviso quanto appreso con i colleghi di livello.

Tutti i docenti di discipline motorie si sono attivati per rendere possibile l'attività motoria ai loro studenti nelle modalità attualmente consentite.

❖ **PROGETTI AREA AMBIENTE**

L'istituto, in collaborazione con enti locali, organizza dei progetti per far conoscere agli alunni il territorio in cui vivono anche dal punto di vista ambientale e approfondire alcune tematiche di interesse attraverso attività pratiche.

DESTINATARI

Gruppi classe

Risorse Materiali Necessarie:

❖ PROGETTI AREA ESPRESSIVA

Nell'istituto vengono organizzate ogni anno attività per avvicinare gli alunni all'arte nelle sue varie forme: musica, danza, teatro, cinema, pittura.

DESTINATARI

Gruppi classe

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Laboratori: Disegno

❖ PROGETTI AREA STAR BENE A SCUOLA

L'istituto organizza annualmente progetti che coinvolgono tutti gli ordini di scuola e che prevedono attività che hanno come obiettivo permettere a tutti gli alunni di seguire un percorso formativo organico e completo in grado di sostenere i cambiamenti evolutivi.

DESTINATARI

Gruppi classe

Classi aperte parallele

Altro

Risorse Materiali Necessarie:

❖ PROGETTI AREA CITTADINANZA ATTIVA

L'istituto organizza annualmente attività di sensibilizzazione a tematiche di tipo sociale: legalità, cittadinanza attiva, Giornata della Memoria, Giornata contro il Bullismo e il Cyberbullismo.

DESTINATARI

Gruppi classe

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Altro

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **PROGETTI AREA PROPOSTE DAL TERRITORIO**

L'istituto annualmente aderisce ad attività proposte da enti presenti sul territorio locale volti all'educazione stradale, all'educazione alla prevenzione con la Protezione Civile, alla partecipazione ad attività con la Banda musicale, alla sensibilizzazione circa la storia del tricolore italiano con il Gruppo Alpini, ecc...

DESTINATARI

Gruppi classe

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **PROGETTI AREA SCUOLA DIGITALE**

L'istituto organizza annualmente progetti che prevedono attività rivolte agli alunni della scuola Primaria e Secondaria di Primo Grado finalizzati all'acquisizione di competenze nell'ambito informatico e tecnologico.

DESTINATARI

Gruppi classe

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet
Informatica

ATTIVITÀ PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD

STRUMENTI

ATTIVITÀ

ACCESSO

- Canone di connettività: il diritto a Internet parte a scuola

L'Istituto Comprensivo ha lavorato per implementare il canone di connettività, per consentire a tutti gli alunni e al personale di utilizzare le risorse della rete Internet

SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

La presenza di aule aumentate, dotate di LIM, e di laboratori mobili, permetterà di trasformare l'aula tradizionale in uno spazio multimediale che potrà accelerare l'interazione tra persone.

Inoltre l'acquisizione della GSuite permetterà di lavorare in modo più organizzato e strutturato anche nella Didattica Digitale Integrata, avendo a disposizione una piattaforma didattica digitale ad uso esclusivo dell'Istituto.

- Linee guida per politiche attive di BYOD (Bring Your Own Device)

L'Istituto ha predisposto delle linee guida in merito al progetto Bring Your Own Device per favorire l'integrazione dei dispositivi della scuola con quelli personali degli alunni, al fine di potenziare la didattica multimediale e lo sviluppo delle competenze digitali

STRUMENTI

ATTIVITÀ

AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Registro elettronico per tutte le scuole primarie

Il registro elettronico, utilizzato nelle scuole primarie e secondarie dell'Istituto, garantirà una maggiore sinergia tra la scuola e la famiglia, consentendo la comunicazione in tempo reale alle famiglie di ciò che accade a scuola e all'interno della classe.

COMPETENZE E CONTENUTI

ATTIVITÀ

COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Un framework comune per le competenze digitali degli studenti

In un contesto scolastico sempre più orientato allo sviluppo di competenze, queste azioni hanno per protagonisti gli alunni ed hanno lo scopo di promuovere le loro competenze digitali, le quali arricchiscono la possibilità di accesso ai saperi, consentono la realizzazione di percorsi individuali di apprendimento, la comunicazione interattiva e la personale espressione creativa.

- Portare il pensiero computazionale a tutta la scuola primaria

Tutti gli studenti della scuola Primaria e Secondaria praticheranno un'esperienza di pensiero computazionale nel triennio.

CONTENUTI DIGITALI

- Standard minimi e interoperabilità degli ambienti on line per la didattica

COMPETENZE E CONTENUTI**ATTIVITÀ**

L'Istituto nella scuola Primaria e Secondaria ha incrementato l'utilizzo di contenuti e piattaforme digitali per la didattica, anche in relazione all'emergenza sanitaria che ha caratterizzato gli ultimi due anni scolastici.

**FORMAZIONE E
ACCOMPAGNAMENTO****ATTIVITÀ****ACCOMPAGNAMENTO**

- Un animatore digitale in ogni scuola

La figura dell'animatore digitale si prodigherà nel coinvolgere tutto il personale e nel proporre soluzioni didattiche innovative, anche attraverso l'uso dei nuovi strumenti digitali acquistati dall'Istituto.

- Il monitoraggio dell'intero Piano (Sinergie - Legame con il Piano Triennale per l'Offerta Formativa)

Per poter accompagnare gli alunni nella costruzione di competenze digitali, è fondamentale formare i docenti dell'Istituto perché conoscano le offerte formative presenti sul territorio e le buone pratiche messe in atto da altri Istituti.

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

ORDINE SCUOLA: SCUOLA DELL'INFANZIA

NOME SCUOLA:

ARZAGO, CAP - BGAA837018

CASIRATE D'ADDA - BGAA837029

CALVENZANO - BGAA83703A

Criteria di osservazione/valutazione del team docente:

La valutazione assume carattere formativo, poiché accompagna, descrive e documenta i processi di crescita del bambino stesso. La sua finalità deve essere principalmente quella di orientare la crescita, l'apprendimento in relazione alle caratteristiche e alle potenzialità di ogni singolo bambino.

La valutazione svolge prevalentemente un ruolo orientativo, che permette di individuare i bisogni educativi e le potenzialità di ciascun allievo al fine di riuscire ad attuare un'adeguata stesura del progetto, un accurato monitoraggio della sua realizzazione e un'eventuale revisione in itinere.

Gli strumenti valutativi, utilizzati dagli insegnanti della scuola dell'infanzia sono i seguenti: osservazioni e verifiche pratiche; documentazione descrittiva; griglie individuali di osservazione; profilo dell'alunno; scheda di passaggio informazioni con la scuola primaria.

L'osservazione dei comportamenti, dei ritmi di sviluppo e degli stili di apprendimento può essere sia occasionale sia sistematica. Al termine di ogni argomento trattato si procede a momenti di didattica laboratoriale e verifiche pratiche, che consistono nella realizzazione grafica, motoria, manipolativa e verbale delle esperienze vissute.

La documentazione raccoglie un'attenta analisi degli elaborati prodotti dai bambini per riconoscerne le capacità cognitive.

Le griglie individuali di osservazione sono compilate per i bambini di tre e quattro anni sono conservate dalle insegnanti come documentazione utile da visionare durante gli anni successivi di frequenza.

La valutazione dei bambini viene comunicata ai genitori tramite i colloqui individuali con l'intento di condividere e commentare il profilo dell'alunno, compilato dalle insegnanti alla fine di dei tre anni scolastici.

Il documento in questione è uno strumento funzionale al racconto dell'esperienza scolastica di ciascun bambino, dei suoi interessi, delle sue conquiste, delle sue relazioni e dei percorsi compiuti.

La scheda passaggio informazioni con la scuola primaria prende in esame la dimensione individuale del bambino, analizzando il suo profilo corporeo, intellettuale, psicologico.

Gli aspetti esaminati sono: la sicurezza in sé stesso, la consapevolezza delle proprie capacità, la fiducia in sé stessi e negli altri, il livello di motivazione e curiosità nell'apprendere, la capacità di esprimere i propri sentimenti e le proprie emozioni, il livello di autonomia nella quotidianità all'interno dell'ambito scolastico.

Criteria di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica:

La valutazione assume carattere formativo, poiché accompagna, descrive e documenta i processi di crescita del bambino stesso. La sua finalità deve essere principalmente quella di orientare la crescita, l'apprendimento in relazione alle caratteristiche e alle potenzialità di ogni singolo bambino.

La valutazione svolge prevalentemente un ruolo orientativo, che permette di individuare i bisogni educativi e le potenzialità di ciascun allievo al fine di riuscire ad attuare un'adeguata stesura del progetto, un accurato monitoraggio della sua realizzazione e un'eventuale revisione in itinere. Questo vale ancora di più per l'educazione alla cittadinanza che ha lo scopo di creare persone in grado di convivere in maniera consapevole e corretta nella società di domani.

ORDINE SCUOLA: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

NOME SCUOLA:

S.M.S. CALVENZANO - BGMM83701C

S.M.S. CASIRATE D'ADDA - BGMM83702D

Criteria di valutazione comuni:

- La valutazione costituisce parte integrante della formazione e rappresenta un aspetto essenziale dell'azione educativa. Essa non si limita alla verifica dei soli apprendimenti, ma considera tutto l'iter cognitivo dell'alunno ritenendo rilevanti anche la situazione di partenza, i comportamenti, l'interazione con i docenti ed il gruppo classe, la qualità dei processi attivati, la partecipazione all'attività didattica ed alla vita scolastica, la disponibilità ad apprendere, l'autonomia, la responsabilità personale e sociale e il processo di autovalutazione, cioè la consapevolezza di sé.

- "La valutazione è utilizzata come strumento eminentemente formativo, da rilevatore della dinamica del processo educativo e da indicatore delle correzioni da apportare allo stesso per l'ottimizzazione delle proceduralizzazioni delle dinamiche di insegnamento-apprendimento." (PTOF 2019-2022).

- Ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo 13 aprile 2017 n. 62, la valutazione ha

per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento delle alunne e degli alunni, delle studentesse e degli studenti delle istituzioni scolastiche del sistema nazionale di istruzione e formazione, ha finalità formativa ed educativa e concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo degli stessi, documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove la autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze.

- "Per poter valutare è importante osservare non solo quanto l'alunno mostra di sapere e saper fare, ma anche le modalità utilizzate e le implementazioni connesse agli apprendimenti." (PTOF 2019-2022).

- Obiettivi e fini della valutazione per competenze riguardano pertanto:

- l'acquisizione dei contenuti disciplinari (il sapere)
- la capacità di trasformare in azione i contenuti acquisiti (il saper fare)
- la capacità di interagire e di tradurre le conoscenze e le abilità in comportamenti razionali (saper essere)

- Nella complessa ed incerta situazione che l'emergenza sanitaria ha creato, è però necessario considerare anche il diverso contesto valutativo, nel quale non è possibile applicare rigidamente il sistema docimologico che ha come atto conclusivo l'assegnazione di un voto numerico nella scheda di valutazione. Come già indicato nel protocollo per la Didattica Digitale Integrata, se durante lo scorso anno scolastico la didattica a distanza ha rappresentato una misura emergenziale, quest'anno la DDI costituisce un'occasione per introdurre in maniera più pervasiva le tecnologie come uno strumento utile per facilitare apprendimenti curricolari e favorire lo sviluppo cognitivo. In questa prospettiva, compito del docente è valorizzare l'esperienza e le conoscenze degli alunni, favorire l'esplorazione e la scoperta, incoraggiare l'apprendimento collaborativo, promuovere la consapevolezza del proprio modo di apprendere. È quindi imperativo utilizzare strumenti valutativi che permettano sempre più di valutare il processo di apprendimento degli studenti e le loro competenze disciplinari e personali e sociali.

Anche con riferimento alle attività in DDI, quindi, la valutazione sarà costante, garantendo trasparenza e tempestività e, ancor più laddove dovesse venir meno la possibilità del confronto in presenza, assicurando feedback continui sulla base dei quali regolare il processo di insegnamento/apprendimento. La garanzia di questi principi cardine consentirà di rimodulare l'attività didattica in funzione del successo formativo di ciascuno studente, avendo cura di prendere ad oggetto

della valutazione non solo il singolo prodotto, quanto l'intero processo.

La valutazione della dimensione oggettiva delle evidenze empiriche osservabili dev'essere quindi integrata, anche attraverso l'uso di opportune rubriche e diari di bordo, da quella più propriamente formativa in grado di restituire una valutazione complessiva dello studente che apprende.

La valutazione dovrà tenere in considerazione il contesto nel quale le prove si svolgono:

i contenuti delle prove di valutazione somministrate tramite modalità di didattica digitale integrata si dovranno opportunamente riadattare in modo da valutare il processo di apprendimento e da accertare prevalentemente le competenze dimostrate dagli studenti. Nel caso la DDI dovesse essere l'unica modalità didattica per un periodo prolungato di tempo, sarebbe auspicabile sostituire alcune prove orali a quelle scritte e svolgere osservazioni sistematiche dei processi di apprendimento utilizzando il supporto di griglie di osservazione. Si sottolinea inoltre che la valutazione sommativa deve tener conto non solo delle valutazioni derivate da prove oggettive, ma anche delle diverse variabili che possono influenzare il percorso scolastico degli alunni.

Per la valutazione degli alunni diversamente abili si utilizzerà la scala decimale in relazione ai criteri stabiliti nella programmazione personalizzata (PEI).

Per la valutazione degli alunni con disturbo specifico di apprendimento e per gli altri alunni BES, ci si attiene rigorosamente a quanto stabilito in proposito nel piano personalizzato concordato (PDP).

Per gli alunni stranieri si prevedono prove calibrate sul livello di apprendimento della lingua, dopo aver individuato gli ambiti disciplinari sui quali personalizzare i criteri.

INDICATORI PER IL GIUDIZIO GLOBALE

Di seguito si riporta un modello per la stesura del giudizio globale inteso come "descrizione dei processi formativi (in termini di progressi nello sviluppo culturale, personale e sociale) e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti conseguito." (Circolare ministeriale n. 1865 del 10 ottobre 2017).

Le componenti che vengono considerate sono:

- Interesse e propositività per i percorsi culturali, interesse e partecipazione alle lezioni ed alle attività sincrone e asincrone proposte in DDI, accuratezza degli elaborati digitali prodotti in DDI.
- Partecipazione attiva ai processi educativi: riflette sui propri comportamenti,

utilizza gli strumenti in modo funzionale, osserva, studia in modo autonomo, ha consapevolezza della complessità, affronta con flessibilità situazioni problematiche, è in grado di organizzare il lavoro in DDI.

- Collaborazione nel gruppo, valorizzazione del diverso: riconosce ragionamenti e punti di vista diversi separando fatti e opinioni, sostiene le proprie opinioni con opportune argomentazioni, discute rispettando i diversi punti di vista.
- Atteggiamenti assunti nel laboratorio (secondaria di I grado).
- Livello di competenza raggiunto nelle competenze chiave europee.

Criteri di valutazione del comportamento:

Premessa:

“La valutazione delle alunne e degli alunni viene espressa, per tutto il primo ciclo, mediante un giudizio sintetico che fa riferimento allo sviluppo delle competenze di cittadinanza e, per quanto attiene alla scuola secondaria di primo grado, allo Statuto delle studentesse e degli studenti e al Patto di corresponsabilità approvato dall’istituzione scolastica”.

Per la scuola secondaria di primo grado “si rammenta che è stata abrogata la norma che prevedeva la non ammissione alla classe successiva per gli alunni che conseguivano un voto di comportamento inferiore a 6/10. Come è già stato precisato, infatti, la valutazione del comportamento viene espressa mediante un giudizio sintetico”. (Nota n.1865 del 10 ottobre 2017)

CRITERI DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO DEGLI ALUNNI.

INDICATORI dei Livelli:

Attenzione, conoscenza e rispetto delle regole della comunità.

Interesse e propositività per i percorsi culturali, interesse e partecipazione alle lezioni ed alle attività sincrone e asincrone proposte in DDI, accuratezza degli elaborati digitali prodotti in DDI.

Partecipazione attiva ai processi educativi: riflette sui propri comportamenti, utilizza gli strumenti in modo funzionale, osserva, studia in modo autonomo, ha consapevolezza della complessità, affronta con flessibilità situazioni problematiche, è in grado di organizzare il lavoro, anche in DDI.

Collaborazione nel gruppo, valorizzazione del diverso: riconosce ragionamenti e punti di vista diversi separando fatti e opinioni, sostiene le proprie opinioni con opportune argomentazioni, discute rispettando i diversi punti di vista.

CORRISPONDENZA VOTI - LIVELLO DI COMPORTAMENTO

Ottimo - Interesse e partecipazione attivi e produttivi. Disponibilità a collaborare e a relazionarsi con gli altri nel pieno rispetto delle regole. Impegno serio e responsabile.

Distinto - Interesse e partecipazione costanti. Disponibilità a collaborare e a relazionarsi con gli altri nel rispetto delle regole. Impegno puntuale/costante.

Buono - Interesse generalmente costante e partecipazione abbastanza attiva. Disponibilità a collaborare e a relazionarsi con gli altri quasi sempre nel rispetto delle regole. Impegno regolare/abbastanza costante.

Discreto - Interesse incostante e partecipazione non sempre adeguata. Accettabile la disponibilità a relazionarsi con gli altri, anche se non sempre nel rispetto delle regole. Impegno spesso superficiale, discontinuo e /o selettivo.

Sufficiente - Interesse e partecipazione spesso non adeguati. Poca disponibilità a relazionarsi con gli altri e/o scarso rispetto delle regole. Impegno superficiale, discontinuo e /o selettivo. Numerose assenze non causate da motivi di salute o da gravi problemi familiari .

Non sufficiente - Gravi mancanze nel rispetto delle regole o reiterati comportamenti negativi nei confronti dell'altro e dell'ambiente scolastico che abbiano dato luogo a sanzioni disciplinari ai sensi dell'art. 7 c. 2 del DPR n.122 del 22.06.2009.

Per la valutazione delle prove oggettive si utilizza la scala di misurazione in decimi delle prestazioni.

Criteria per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

Le alunne e gli alunni della scuola secondaria di primo grado sono ammessi alla classe successiva e all'esame conclusivo del primo ciclo, salvo quanto previsto dallo Statuto delle Studentesse e degli Studenti. In caso di mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il Consiglio di classe può deliberare, con adeguata motivazione, la non ammissione alla classe successiva o all'esame conclusivo del primo ciclo.

La non ammissione alla classe successiva o all'esame conclusivo del primo ciclo, è deliberata a maggioranza; il voto espresso dall'insegnante di Religione cattolica

o Attività alternativa, se determinante per la decisione assunta dal Consiglio di classe, viene scritto a verbale come giudizio motivato.

Si elencano di seguito i criteri a motivazione della non ammissione:

1. le difficoltà sono in misura tale e collocate in ambiti da pregiudicare il percorso futuro o le autonomie nell'esercizio della cittadinanza;
2. i percorsi didattici personalizzati, attivati per migliorare gli apprendimenti, non hanno conseguito risultati apprezzabili;
3. si presuppone che la permanenza possa concretamente aiutare l'alunno/a a superare le difficoltà, senza innescare reazioni di opposizione e/o di comportamenti che possano nuocere al clima di classe, pregiudicando comunque il suo percorso di apprendimento;
4. si è in grado di organizzare per l'anno scolastico seguente, proposte didattiche e ambienti di apprendimento differenti da quelli già sperimentati senza esito.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato:

Ulteriori requisiti di ammissione alla classe successiva nella Scuola secondaria di primo grado e all'esame conclusivo del primo ciclo:

- aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fatte salve le eventuali motivate deroghe deliberate dal Collegio dei docenti;
- non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all'esame di Stato prevista dall'articolo 4. commi 6 c 9 bis. del DPR n. 249/1998;
- aver partecipato entro il mese di aprile alle prove nazionali di Italiano, Matematica e Inglese predisposte dall'INVALSI (per ammissione agli esami conclusivi).

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica:

La valutazione è utilizzata come strumento eminentemente formativo, da rilevatore della dinamica del processo educativo e da indicatore delle correzioni da apportare allo stesso per l'ottimizzazione delle proceduralizzazioni delle dinamiche di insegnamento-apprendimento.

Per poter valutare è importante osservare non solo quanto l'alunno mostra di sapere e saper fare, ma anche le modalità utilizzate e le implementazioni connesse agli apprendimenti.

Obiettivi e fini riguardano pertanto:

- l'acquisizione dei principi su cui si fonda la convivenza, degli art. della Costituzione e dei principi generale delle leggi e delle carte internazionali nonché delle organizzazioni e dei sistemi sociali, amministrativi, politici studiati, loro organi, ruoli, funzioni, a livello locale, nazionale, internazionale, dei principi della

responsabilità sociale e civica, le regole della netiquette e della sicurezza in rete;
- la capacità di trasformare in azione i contenuti acquisiti quindi individuare e saper riferire gli aspetti connessi alla cittadinanza negli argomenti studiati nelle diverse discipline, applicare, nelle condotte quotidiane, i principi di sicurezza, sostenibilità, buona tecnica, salute, appresi nelle discipline; saper riferire e riconoscere, a partire dalla propria esperienza fino alla cronaca e ai temi di studio, i diritti e i doveri delle persone; collegarli alla previsione delle Costituzioni, delle Carte internazionali, delle leggi;

- la capacità di interagire e di tradurre le conoscenze e le abilità in razionali comportamenti: adottare comportamenti coerenti con i doveri previsti dai propri ruoli e compiti; partecipare attivamente con atteggiamento collaborativo e democratico alla vita della scuola e della comunità; informare i propri comportamenti al rispetto delle diversità personali, culturali e di genere; osservare comportamenti e stili di vita rispettosi della sostenibilità, della salvaguardia delle risorse naturali, dei beni comuni, della salute, del benessere e della sicurezza propri e altrui; esercitare pensiero critico nell'accesso alle informazioni e nelle situazioni quotidiane; rispettare la riservatezza e l'integrità propria e degli altri, affrontare con razionalità il pregiudizio; collaborare ed interagire positivamente con gli altri, mostrando capacità di negoziazione e di compromesso per il raggiungimento di obiettivi coerenti con il bene comune.

Il Dlgs 92/2019 reintroduce, a decorrere dal 1 settembre del seguente anno scolastico, l'obbligatorietà dell'insegnamento trasversale dell'educazione civica, in quanto "sviluppa la conoscenza e la comprensione delle strutture e dei profili sociali, economici, giuridici, civici e ambientali della società" e le cui azioni sono tutte "finalizzate ad alimentare e rafforzare il rispetto nei confronti delle persone, degli animali e della natura."

L'art. 2 comma 6 prevede, per quanto concerne la valutazione, che "l'insegnamento trasversale dell'educazione civica e' oggetto delle valutazioni periodiche e finali previste dal decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62, e dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 22 giugno 2009, n. 122. Il docente coordinatore di cui al comma 5 formula la proposta di voto espresso in decimi, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti a cui e' affidato l'insegnamento dell'educazione civica".

Il voto di educazione civica concorre all'ammissione alla classe successiva e/o all'esame di Stato del primo.

Poiché l'insegnamento di educazione civica è previsto come annuale e la sua valutazione dev'essere collegiale, verrà valutato solo al termine dell'anno

scolastico, in modo da consentire una più agile articolazione del percorso didattico ed in modo che tutti i docenti abbiano acquisito gli elementi di valutazione necessari.

ORDINE SCUOLA: SCUOLA PRIMARIA

NOME SCUOLA:

CALVENZANO - BGEE83701D

ARZAGO D'ADDA - BGEE83702E

CASIRATE D'ADDA - BGEE83703G

Criteri di valutazione comuni:

- La valutazione costituisce parte integrante della formazione e rappresenta un aspetto essenziale dell'azione educativa. Essa non si limita alla verifica dei soli apprendimenti, ma considera tutto l'iter cognitivo dell'alunno ritenendo rilevanti anche la situazione di partenza, i comportamenti, l'interazione con i docenti ed il gruppo classe, la qualità dei processi attivati, la partecipazione all'attività didattica ed alla vita scolastica, la disponibilità ad apprendere, l'autonomia, la responsabilità personale e sociale e il processo di autovalutazione, cioè la consapevolezza di sé.

- "La valutazione è utilizzata come strumento eminentemente formativo, da rilevatore della dinamica del processo educativo e da indicatore delle correzioni da apportare allo stesso per l'ottimizzazione delle proceduralizzazioni delle dinamiche di insegnamento-apprendimento." (PTOF 2019-2022).

- Ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo 13 aprile 2017 n. 62, la valutazione ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento delle alunne e degli alunni, delle studentesse e degli studenti delle istituzioni scolastiche del sistema nazionale di istruzione e formazione, ha finalità formativa ed educativa e concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo degli stessi, documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove la autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze.

- "Per poter valutare è importante osservare non solo quanto l'alunno mostra di sapere e saper fare, ma anche le modalità utilizzate e le implementazioni connesse agli apprendimenti." (PTOF 2019-2022).

- Obiettivi e fini della valutazione per competenze riguardano pertanto:

□ l'acquisizione dei contenuti disciplinari (il sapere)

- la capacità di trasformare in azione i contenuti acquisiti (il saper fare)
- la capacità di interagire e di tradurre le conoscenze e le abilità in comportamenti razionali (saper essere)

- Nella complessa ed incerta situazione che l'emergenza sanitaria ha creato, è però necessario considerare anche il diverso contesto valutativo, nel quale non è possibile applicare rigidamente il sistema docimologico che ha come atto conclusivo l'assegnazione di un voto numerico nella scheda di valutazione. Come già indicato nel protocollo per la Didattica Digitale Integrata, se durante lo scorso anno scolastico la didattica a distanza ha rappresentato una misura emergenziale, quest'anno la DDI costituisce un'occasione per introdurre in maniera più pervasiva le tecnologie come uno strumento utile per facilitare apprendimenti curricolari e favorire lo sviluppo cognitivo. In questa prospettiva, compito del docente è valorizzare l'esperienza e le conoscenze degli alunni, favorire l'esplorazione e la scoperta, incoraggiare l'apprendimento collaborativo, promuovere la consapevolezza del proprio modo di apprendere. È quindi imperativo utilizzare strumenti valutativi che permettano sempre più di valutare il processo di apprendimento degli studenti e le loro competenze disciplinari e personali e sociali.

Anche con riferimento alle attività in DDI, quindi, la valutazione sarà costante, garantendo trasparenza e tempestività e, ancor più laddove dovesse venir meno la possibilità del confronto in presenza, assicurando feedback continui sulla base dei quali regolare il processo di insegnamento/apprendimento. La garanzia di questi principi cardine consentirà di rimodulare l'attività didattica in funzione del successo formativo di ciascuno studente, avendo cura di prendere ad oggetto della valutazione non solo il singolo prodotto, quanto l'intero processo.

La valutazione della dimensione oggettiva delle evidenze empiriche osservabili dev'essere quindi integrata, anche attraverso l'uso di opportune rubriche e diari di bordo, da quella più propriamente formativa in grado di restituire una valutazione complessiva dello studente che apprende.

CRITERI PER LA VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

L'insegnante è un professionista formato e aggiornato inserito in un organismo complesso come il sistema scolastico, del quale deve condividere responsabilmente finalità e modalità ai fini dell'ottimizzazione dei processi tesi al successo formativo. Ciascun docente si attiene al superiore principio della rispondenza ai criteri forniti dal Collegio dei docenti riferiti ai criteri della

valutazione.

Gli indicatori dell'apprendimento si riconducono alle tre aree previste per la valutazione: - conoscenze (sapere)

- abilità (saper fare)
- atteggiamenti (saper essere)

Le tre aree concorrono all'acquisizione di competenze che consistono nel muoversi in situazioni inedite trovando soluzioni personali ed originali per il raggiungimento di un obiettivo.

TABELLA DEGLI INDICATORI DELL'APPRENDIMENTO

CONOSCENZE (sapere)

- apprendimento di contenuti, conoscenza della terminologia specifica
- acquisizione degli strumenti, anche digitali, necessari per affrontare una situazione progettuale

ABILITÀ (saper fare)

- capacità di applicare i principi generali e le conoscenze possedute per la risoluzione di problemi e l'esecuzione di compiti
- capacità di applicare con metodo critico procedure operative finalizzate al raggiungimento di un risultato
- capacità di utilizzare gli strumenti didattici, anche digitali, in modo funzionale

ATTEGGIAMENTI (saper essere)

- interesse per le attività proposte e partecipazione attiva ai processi di apprendimento
- perseveranza nel raggiungimento di obiettivi personali e di apprendimento
- responsabilità nell'organizzazione del lavoro in DDI

COMPETENZE (conoscenze, abilità ed atteggiamenti)

- capacità di individuare, comprendere, esprimere, creare e interpretare concetti, sentimenti, fatti e opinioni, in forma sia orale sia scritta, utilizzando materiali visivi, sonori e digitali
- capacità di utilizzare diverse lingue in modo appropriato ed efficace allo scopo di comunicare
- capacità di sviluppare e applicare il pensiero e la comprensione matematici per risolvere una serie di problemi in situazioni quotidiane
- capacità di utilizzare le tecnologie digitali con dimestichezza e spirito critico e

- responsabile per apprendere, lavorare e partecipare alla società
- capacità di riflettere su sé stessi, di gestire efficacemente il tempo e le informazioni, di lavorare con gli altri in maniera costruttiva, di mantenersi resilienti e di gestire il proprio apprendimento e capacità di far fronte all'incertezza e alla complessità, di imparare a imparare, di favorire il proprio benessere fisico ed emotivo, di mantenere la salute fisica e mentale, nonché di essere in grado di condurre una vita attenta alla salute e orientata al futuro, di empatizzare e di gestire il conflitto in un contesto favorevole e inclusivo
 - capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente alla vita civica e sociale, in base alla comprensione delle strutture e dei concetti sociali, economici, giuridici e politici oltre che dell'evoluzione a livello globale e della sostenibilità
 - capacità di agire sulla base di idee e opportunità e di trasformarle in valori per gli altri
 - capacità di capire, sviluppare ed esprimere le proprie idee e il senso della propria funzione o del proprio ruolo nella società in una serie di modi e contesti anche attraverso la comprensione ed il rispetto delle idee altrui

Nella tabella seguente si prevedono i livelli di apprendimento ai quali corrisponde una valutazione espressa con voto decimale: da 10 a 4 per la scuola secondaria, da 10 a 5 per la scuola primaria per quanto riguarda la valutazione periodica. La valutazione globale dell'alunno scaturirà comunque dalla considerazione del raggiungimento di obiettivi didattici, tradizionalmente espressa dal voto, combinata con l'analisi di parametri educativi e comportamentali espressi nelle rubriche per la formulazione del giudizio globale.

Per quanto riguarda la valutazione nella scuola primaria, si ricorda che il Dlgs 22/2020 prevede che "la valutazione finale degli apprendimenti degli alunni delle classi della scuola primaria, per ciascuna delle discipline di studio previste dalle indicazioni nazionali per il curricolo, è espressa attraverso un giudizio descrittivo riportato nel documento di valutazione e riferito a differenti livelli di apprendimento, secondo termini e modalità definiti con ordinanza del Ministro dell'istruzione, di fatto introducendo la valutazione con giudizio descrittivo. "I docenti valutano, per ciascun alunno, il livello di acquisizione dei singoli obiettivi di apprendimento individuati nella progettazione annuale e appositamente selezionati come oggetto di valutazione periodica e finale". (LINEE GUIDA per La formulazione dei giudizi descrittivi nella valutazione periodica e

finale della scuola primaria, 5 dicembre 2020).

Il giudizio descrittivo di ogni studente sarà riferito a quattro differenti livelli di apprendimento:

Avanzato: l'alunno porta a termine compiti in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità

Intermedio: l'alunno porta a termine compiti in situazioni note in modo autonomo e continuo; risolve compiti in situazioni non note utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo

Base: l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità

In via di prima acquisizione: l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente

La valutazione dovrà tenere in considerazione il contesto nel quale le prove si svolgono:

i contenuti delle prove di valutazione somministrate tramite modalità di didattica digitale integrata si dovranno opportunamente riadattare in modo da valutare il processo di apprendimento e da accertare prevalentemente le competenze dimostrate dagli studenti. Nel caso la DDI dovesse essere l'unica modalità didattica per un periodo prolungato di tempo, sarebbe auspicabile sostituire alcune prove orali a quelle scritte e svolgere osservazioni sistematiche dei processi di apprendimento utilizzando il supporto di griglie di osservazione. Si sottolinea inoltre che la valutazione sommativa deve tener conto non solo delle valutazioni derivate da prove oggettive, ma anche delle diverse variabili che possono influenzare il percorso scolastico degli alunni.

Per la valutazione degli alunni diversamente abili si utilizzerà la scala decimale in relazione ai criteri stabiliti nella programmazione personalizzata (PEI).

Per la valutazione degli alunni con disturbo specifico di apprendimento e per gli altri alunni BES, ci si attiene rigorosamente a quanto stabilito in proposito nel piano personalizzato concordato (PDP).

Per gli alunni stranieri si prevedono prove calibrate sul livello di apprendimento della lingua, dopo aver individuato gli ambiti disciplinari sui quali personalizzare i criteri.

INDICATORI PER IL GIUDIZIO GLOBALE

Di seguito si riporta un modello per la stesura del giudizio globale inteso come “descrizione dei processi formativi (in termini di progressi nello sviluppo culturale, personale e sociale) e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti conseguito.” (Circolare ministeriale n. 1865 del 10 ottobre 2017).

Le componenti che vengono considerate sono:

- Interesse e propositività per i percorsi culturali, interesse e partecipazione alle lezioni ed alle attività sincrone e asincrone proposte in DDI, accuratezza degli elaborati digitali prodotti in DDI.
- Partecipazione attiva ai processi educativi: riflette sui propri comportamenti, utilizza gli strumenti in modo funzionale, osserva, studia in modo autonomo, ha consapevolezza della complessità, affronta con flessibilità situazioni problematiche, è in grado di organizzare il lavoro in DDI.
- Collaborazione nel gruppo, valorizzazione del diverso: riconosce ragionamenti e punti di vista diversi separando fatti e opinioni, sostiene le proprie opinioni con opportune argomentazioni, discute rispettando i diversi punti di vista.
- Livello di competenza raggiunto nelle competenze chiave europee.

Criteri di valutazione del comportamento:

Premessa:

“La valutazione delle alunne e degli alunni viene espressa, per tutto il primo ciclo, mediante un giudizio sintetico che fa riferimento allo sviluppo delle competenze di cittadinanza e, per quanto attiene alla scuola secondaria di primo grado, allo Statuto delle studentesse e degli studenti e al Patto di corresponsabilità approvato dall’istituzione scolastica”.

Per la scuola secondaria di primo grado “si rammenta che è stata abrogata la norma che prevedeva la non ammissione alla classe successiva per gli alunni che conseguivano un voto di comportamento inferiore a 6/10. Come è già stato precisato, infatti, la valutazione del comportamento viene espressa mediante un giudizio sintetico”. (Nota n.1865 del 10 ottobre 2017)

CRITERI DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO DEGLI ALUNNI.

INDICATORI dei Livelli:

Attenzione, conoscenza e rispetto delle regole della comunità.

Interesse e propositività per i percorsi culturali, interesse e partecipazione alle lezioni ed alle attività sincrone e asincrone proposte in DDI, accuratezza degli elaborati digitali prodotti in DDI.

Partecipazione attiva ai processi educativi: riflette sui propri comportamenti, utilizza gli strumenti in modo funzionale, osserva, studia in modo autonomo, ha consapevolezza della complessità, affronta con flessibilità situazioni problematiche, è in grado di organizzare il lavoro, anche in DDI.

Collaborazione nel gruppo, valorizzazione del diverso: riconosce ragionamenti e punti di vista diversi separando fatti e opinioni, sostiene le proprie opinioni con opportune argomentazioni, discute rispettando i diversi punti di vista.

CORRISPONDENZA VOTI E LIVELLI DI COMPORTAMENTO

Ottimo - Interesse e partecipazione attivi e produttivi. Disponibilità a collaborare e a relazionarsi con gli altri nel pieno rispetto delle regole. Impegno serio e responsabile.

Distinto - Interesse e partecipazione costanti. Disponibilità a collaborare e a relazionarsi con gli altri nel rispetto delle regole. Impegno puntuale/costante.

Buono - Interesse generalmente costante e partecipazione abbastanza attiva. Disponibilità a collaborare e a relazionarsi con gli altri quasi sempre nel rispetto delle regole. Impegno regolare/abbastanza costante.

Discreto - Interesse incostante e partecipazione non sempre adeguata. Accettabile la disponibilità a relazionarsi con gli altri, anche se non sempre nel rispetto delle regole. Impegno spesso superficiale, discontinuo e /o selettivo.

Sufficiente - Interesse e partecipazione spesso non adeguati. Poca disponibilità a relazionarsi con gli altri e/o fatica a rispettare le regole. Impegno superficiale, discontinuo e /o selettivo.

Non sufficiente - Interesse e partecipazione non adeguati. Non si rileva disponibilità a relazionarsi con gli altri. Mancato rispetto delle regole. Impegno non evidenziato.

Criteria per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

“Le alunne e gli alunni della scuola primaria sono ammessi alla classe successiva e alla prima classe di scuola secondaria di primo grado anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione” (D.L. 62/2017 art. 3 comma 1). In questo caso l'istituzione scolastica attiva specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento.

“I docenti della classe in sede di scrutinio, con decisione assunta all'unanimità, possono non ammettere l'alunna o l'alunno alla classe successiva solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione” (D.L. 62/2017 art. 3 comma 3) Si elencano di seguito i criteri a motivazione della non ammissione:

1. Le difficoltà sono in misura tale e collocate in ambiti da pregiudicare il percorso futuro o le autonomie nell'esercizio della cittadinanza;
2. I percorsi didattici personalizzati, attivati per migliorare gli apprendimenti, non hanno conseguito risultati apprezzabili;
3. Si presuppone che la permanenza possa concretamente aiutare l'alunna a superare le difficoltà, senza innescare reazioni di opposizione e/o di comportamenti che possano nuocere al clima di classe, pregiudicando comunque il suo percorso di apprendimento;
4. Si è in grado di organizzare per l'anno scolastico seguente, proposte didattiche e ambienti di apprendimento differenti da quelli già sperimentati senza esito.

Criteria di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica:

La valutazione costituisce parte integrante della formazione e rappresenta un aspetto essenziale dell'azione educativa. Essa non si limita alla verifica dei soli apprendimenti, ma considera tutto l'iter cognitivo dell'alunno ritenendo rilevanti anche la situazione di partenza, i comportamenti, l'interazione con i docenti ed il gruppo classe, la partecipazione all'attività didattica ed alla vita scolastica.

Per quanto riguarda gli obiettivi e i fini specifici della cittadinanza si articoleranno in contenuti sulla Costituzione e dei principi generale delle leggi e delle carte internazionali, nella capacità di trasformare in azione i contenuti acquisiti e nella capacità di interagire e di tradurre le conoscenze e le abilità in comportamenti razionali.

Il Dlgs 92/2019 reintroduce, a decorrere dal 1 settembre del seguente anno scolastico, l'obbligatorietà dell'insegnamento trasversale dell'educazione civica, in quanto “sviluppa la conoscenza e la comprensione delle strutture e dei profili sociali, economici, giuridici, civici e ambientali della società” e le cui azioni sono tutte “finalizzate ad alimentare e rafforzare il rispetto nei confronti delle persone,

degli animali e della natura.”

L'art. 2 comma 6 prevede, per quanto concerne la valutazione, che “l'insegnamento trasversale dell'educazione civica e' oggetto delle valutazioni periodiche e finali previste dal decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62, e dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 22 giugno 2009, n. 122. Il docente coordinatore di cui al comma 5 formula la proposta di voto, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti a cui e' affidato l'insegnamento dell'educazione civica”.

Il voto di educazione civica concorre all'ammissione alla classe successiva. Poiché l'insegnamento di educazione civica è previsto come annuale e la sua valutazione dev'essere collegiale, verrà valutato solo al termine dell'anno scolastico, in modo da consentire una più agile articolazione del percorso didattico ed in modo che tutti i docenti abbiano acquisito gli elementi di valutazione necessari.

AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

❖ ANALISI DEL CONTESTO PER REALIZZARE L'INCLUSIONE SCOLASTICA

LA DIMENSIONE INCLUSIVA DEL NOSTRO ISTITUTO

Tra i principi delle finalità educative della nostra Scuola c'è il riconoscimento della diversità, in tutti i suoi aspetti. Significa vivere il gruppo-classe considerando gli alunni come unici, ponendosi nell'ottica di valorizzare le differenze e riconoscerle come risorsa, capace di arricchire e far meglio interagire, le variabili del sistema educativo in linea con l'art. 1 del D.Lgs. n.66/2017 e con il D.lgs. n.96/2019

L'eterogeneo panorama delle classi del nostro Istituto viene indicato come area dei Bisogni Educativi Speciali (BES), che coinvolge:

gli alunni con diverse abilità,

gli alunni con disturbi evolutivi specifici;

gli alunni con svantaggio socioeconomico, linguistico, culturale.

L'integrazione scolastica degli alunni con diverse abilità, è un diritto espresso nella Legge Quadro 104 del 1992. La Scuola italiana sviluppa la propria azione educativa in coerenza con i principi dell'inclusione, considerando l'accoglienza delle diversità un valore irrinunciabile. Nel nostro Istituto, particolare cura è riservata agli allievi con diverse abilità, attraverso consolidate strategie organizzative e didattiche. Inoltre vi è un'attenzione particolare alla formazione e all'accompagnamento degli insegnanti di sostegno, in particolare di coloro che non sono in possesso del titolo di specializzazione.

La Legge 170 del 2010 e il successivo Decreto del 2013 riconoscono i Disturbi Specifici d'Apprendimento (dislessia, disgrafia, disortografia, discalculia) e assegna al Sistema Scolastico Nazionale il compito di pianificare strategie didattiche e modalità di valutazione adeguate agli alunni con Disturbi Specifici. Il nostro Istituto, ha accolto le istanze della Legge ed opera per garantire un autentico successo formativo.

In sintonia con la normativa vigente, il nostro Istituto ha assunto tra i valori fondanti, quello dell'interculturalità, convinto che l'alunno "venuto da lontano" è portatore di un suo vissuto e dotato di una personalità unica che va valorizzata. Con i flussi migratori, è aumentato il numero di alunni stranieri nelle nostre classi, per questo sono attive risorse che favoriscono l'incontro e l'integrazione.

Nell'a.s. 2020/2021, infine, in linea con il Decreto Legislativo n. 66 del 2017 e con il successivo Decreto n. 96 del 2019, si è istituito il Gruppo di Lavoro Operativo (GLO).

Il GLO è l'organo progettuale e di verifica del processo di apprendimento, educativo e di inclusione dell'alunno con disabilità. È il luogo dove le diverse componenti che si occupano dello studente, si incontrano e si confrontano.

Il GLO è composto: dal Consiglio di Classe, dai genitori (o da chi esercita la responsabilità genitoriale), da figure professionali interne (collaboratori scolastici...) ed esterne (assistenti all'autonomia e alla comunicazione...), dell'Unità di Valutazione Multidisciplinare (ATS).

Il GLO ha la finalità di elaborare il Piano Educativo Individualizzato (PEI) e di

verificare il processo d'inclusione tenuto conto del Profilo di Funzionamento (PF), è deputato alla firma del PEI.

All'interno della progettazione d'Istituto si è dato grande valore al GLO.

Nella seconda metà di ottobre, dopo che gli insegnanti di sostegno di ogni ordine hanno preso servizio, si è costituito il "Mese del GLO": è un periodo di circa 30 giorni dove i docenti di sostegno hanno il ruolo di coinvolgere la famiglia nella progettazione del PEI, prendono contatti per l'appuntamento presso la NPI per il colloquio di condivisione del processo e raccordano con i colleghi disciplinari la pianificazione delle attività didattiche della singola materia.

Questa fase progettuale si conclude con i Consigli di fine novembre, dove tutte le componenti convergono per la sottoscrizione del documento.

**Composizione del gruppo di lavoro
per l'inclusione (GLI):**

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Specialisti ASL
Famiglie
Assistenti educatori
Assessori comunali
Assistenti sociali

❖ **DEFINIZIONE DEI PROGETTI INDIVIDUALI**

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI):

Nel nostro Istituto è stato definito il processo per la pianificazione del PEI, dove sono dichiarati gli impegni che il Coordinatore, tutti i docenti del Team/CdC e l'insegnante di sostegno devono compiere. Nel dettaglio il Vademecum Inclusione prevede: - entrare in relazione con l'alunno/a, svolgere osservazione sistematica in classe; - visionare il Fascicolo Personale in segreteria; - incontrare la famiglia con un colloquio individuale, per entrare in sinergia con i genitori ed instaurare una collaborazione trasparente e costruttiva; - in accordo con i genitori ed il Dirigente Scolastico, prendere appuntamento in NeuroPsichiatria Infantile (NPI); - durante i Team/CdC, è importante condividere costantemente il percorso dell'alunno/a e progettare insieme il Progetto di

Vita.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI:

Nell'approccio secondo il modello ICF (Classificazione Internazionale del Funzionamento) dell'Organizzazione Mondiale della Sanità (2007), la diversità non è un problema del singolo individuo, ma è il risultato delle relazioni tra la persona e il contesto. Per la buona riuscita di un percorso di inclusione è indispensabile assumere un'ottica di sistema, all'interno della quale riconoscere che tutti gli attori in gioco hanno peso determinante per la realizzazione del Progetto di Vita. Nel nostro Istituto, tutti i soggetti sono coinvolti nella definizione del PEI: partendo dai bisogni dell'alunno/a speciale inserito in una determinata classe, i membri del Team/CdC, condividendo con la famiglia, pianificano insieme il percorso educativo-didattico. In questa fase spesso ci si confronta anche con gli operatori della NPI di riferimento. Prima di ufficializzare il documento, le Funzioni Strumentali Disabilità e il Dirigente Scolastico ne prendono visione, per accertarsi che le prassi inclusive, le strategie proposte e i criteri di valutazione siano adeguati e coerenti con la politica d'Istituto.

❖ MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE**Ruolo della famiglia:**

In linea con il modello di Fascicolo Personale e PEI proposto dall'Ufficio Scolastico Territoriale di Bergamo nel giugno 2017, per il nostro Istituto è fondamentale che la famiglia sia direttamente coinvolta nel Progetto di Vita dell'alunno/a attraverso incontri periodici e comunicazioni costanti. La nostra Scuola è consapevole che senza l'appoggio della famiglia ogni tentativo è destinato a fallire. Per questo per noi è importante individuare le aspettative dei genitori, dedicare il tempo necessario affinché possano ripercorrere la storia scolastica e familiare pregressa, cercando di individuare qual è il loro atteggiamento nei confronti della diversità e quali sono i problemi che essi identificano come prioritari per l'inserimento del figlio nel nostro contesto scolastico. Con l'ascolto autentico, si sviluppa un'adeguata fiducia, la Scuola può quindi proporre il proprio contributo, in una sinergia costruttiva.

**Modalità di rapporto
scuola-famiglia:**

Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
Coinvolgimento in progetti di inclusione

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Personale ATA	Assistenza alunni disabili

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI

Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI**Unità di valutazione
multidisciplinare**

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

**Associazioni di
riferimento**

Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale

❖ VALUTAZIONE, CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO**Criteri e modalità per la valutazione**

Per gli alunni con BES sono validi i criteri e le modalità di valutazione approvati in Istituto. In particolare, il Vademecum Inclusione, dichiara che la valutazione è un processo in evoluzione che tiene conto di tutti gli aspetti che riguardano l'alunno/a, pertanto, è fondamentale il coinvolgimento dell'insegnante di sostegno nella valutazione sia della singola prova che, a fine quadrimestre, di tutte le prove delle diverse discipline.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo:

Per gli alunni con BES è valido il Progetto Continuità approvato in Istituto, per l'accoglienza alla Scuola dell'Infanzia, nel passaggio alla Primaria e alla Secondaria di primo grado. L'attività di orientamento nella Scuola Secondaria di secondo grado, vede i membri del CdC, le famiglie degli alunni con diverse abilità e gli operatori del territorio, impegnati a pensare i possibili percorsi a partire dal secondo quadrimestre della classe seconda. Preiscrivere l'alunno in anticipo, presuppone una scelta pensata, presuppone un Progetto di Vita condiviso. Inoltre nel primo quadrimestre della classe terza, l'alunno viene accompagnato dall'insegnante di sostegno in percorsi di conoscenza guidata, presso il futuro Istituto.

PIANO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA**PIANO E REGOLAMENTO PER LA DIDATTICA DIGITALE
INTEGRATA****Premessa**

Per **Didattica digitale integrata** (DDI) si intende la metodologia innovativa di insegnamento-apprendimento, rivolta a tutti gli alunni dell'Istituto Comprensivo, come modalità didattica complementare che integra o, in condizioni di emergenza, sostituisce, la tradizionale esperienza di scuola in presenza con l'ausilio di piattaforme digitali e delle nuove tecnologie.

L'Istituto Comprensivo di Casirate d'Adda sta investendo sull'uso didattico delle nuove tecnologie, riconoscendo la loro efficacia nel processo di apprendimento/insegnamento che permette una didattica individualizzata, personalizzata ed inclusiva.

Il quadro normativo di riferimento

L'emergenza sanitaria ha comportato l'adozione di provvedimenti normativi che hanno riconosciuto la possibilità di svolgere "a distanza" le attività didattiche delle scuole di ogni grado, su tutto il territorio nazionale (decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, articolo 1, comma 2, lettera p)). Si rimanda alla normativa specifica di settore : D.L. 8 aprile 2020 n. 22. ; D.L. 19 maggio 2020 n. 34 e D.M.I. 26 giugno n. 39.

Le Linee Guida (Allegato A al D.M. 26 giugno n. 39) hanno fornito indicazioni per la progettazione del Piano scolastico per la didattica digitale integrata (DDI) che l'Istituto Comprensivo di Casirate d'Adda intende adottare.

Le finalità del Piano

Le Linee Guida per la DDI hanno richiesto l'adozione, da parte delle Scuole, di un Piano affinché gli Istituti siano pronti "qualora si rendesse necessario sospendere nuovamente le attività didattiche in presenza a causa delle condizioni epidemiologiche contingenti".

Durante il periodo di grave emergenza verificatosi nell'a.s. 2019/2020, i docenti dell'Istituto comprensivo hanno garantito, seppur a distanza, la quasi totale copertura delle attività didattiche previste dal curriculum, sforzandosi di assicurare il regolare contatto con gli alunni e le loro famiglie e lo svolgimento della programmazione riformulata secondo le indicazioni ministeriali, attraverso un attivo processo di ricerca-azione.

Il presente Piano, adottato per l'a.s. 2020/2021, contempla la didattica a distanza non più come didattica d'emergenza ma quale didattica digitale integrata che prevede l'apprendimento con le tecnologie, considerate uno strumento utile per facilitare apprendimenti curricolari e favorire lo sviluppo cognitivo.

In questa prospettiva compito dell'insegnante è quello di creare ambienti sfidanti, divertenti, collaborativi in cui:

- valorizzare l'esperienza e le conoscenze degli alunni;

- favorire l'esplorazione e la scoperta;
- incoraggiare l'apprendimento collaborativo;
- promuovere la consapevolezza del proprio modo di apprendere;
- alimentare la motivazione degli alunni;
- attuare interventi adeguati nei riguardi di alunni con Disturbi Specifici dell'Apprendimento e Bisogni Educativi Speciali.

La DDI costituisce parte integrante dell'offerta formativa dell'Istituto, sia in affiancamento alle normali lezioni in presenza, sia in loro sostituzione, in particolare nelle situazioni di emergenza che rendono impossibile l'accesso fisico alla scuola, così come la normale didattica d'aula.

Gli obiettivi

Il Piano scolastico per la Didattica Digitale Integrata intende promuovere:

- l'omogeneità dell'offerta formativa: il Collegio Docenti, tramite il presente piano, fissa criteri e modalità per erogare la DDI, adattando la progettazione dell'attività educativa e didattica in presenza alla modalità a distanza, sia in modalità complementare che a distanza affinché la proposta didattica dei singoli docenti si inserisca in una cornice pedagogica e metodologica condivisa;
- la realizzazione di attività volte allo sviluppo delle competenze digitali degli alunni;
- il potenziamento degli strumenti didattici e laboratoriali necessari a migliorare la formazione e i processi di innovazione delle istituzioni scolastiche;
- l'adozione di strumenti organizzativi e tecnologici per favorire la governance, la trasparenza e la condivisione di dati, nonché lo scambio di informazioni tra: dirigente, docenti e alunni;
- la formazione dei docenti per l'innovazione didattica e sviluppo della cultura digitale per l'insegnamento, l'apprendimento e la formazione delle competenze lavorative, cognitive e sociali degli alunni;
- l'attenzione agli alunni più fragili: gli alunni che presentino fragilità nelle condizioni di salute, opportunamente attestate e riconosciute, saranno i primi a poter fruire della proposta didattica dal proprio domicilio, in accordo con le famiglie;
- Informazione puntuale, nel rispetto della privacy: l'Istituto fornirà alle famiglie una puntuale informazione sui contenuti del presente Piano ed agirà sempre nel rispetto della disciplina in materia di protezione dei dati personali raccogliendo solo dati personali strettamente pertinenti e collegati alla finalità che si intenderà perseguire.

Organizzazione della DDI

Così come previsto dalle Linee Guida, le modalità di realizzazione della DDI mireranno ad un equilibrato bilanciamento tra attività sincrone e asincrone. In maniera complementare, la DDI integra la tradizionale esperienza di scuola in presenza. La progettazione didattica, anche al fine di garantire sostenibilità ed inclusività, eviterà che i contenuti e le metodologie siano la mera trasposizione di quanto solitamente viene svolto in presenza.

Organizzazione oraria

Per quanto riguarda l'organizzazione oraria, nel corso della giornata scolastica sarà offerta, agli alunni in DDI, una combinazione adeguata di attività in modalità sincrona e asincrona, per consentire di ottimizzare l'offerta didattica con i ritmi di apprendimento, e saranno comunque previsti sufficienti momenti di pausa.

Nel caso in cui la DDI divenga strumento unico di espletamento del servizio scolastico, a seguito di eventuali nuove situazioni di lockdown, per i diversi ordini dell'Istituto sarà prevista una diversa quota settimanale minima di lezione in modalità sincrona con l'intero gruppo classe, con possibilità di prevedere ulteriori attività in piccolo gruppo nonché proposte in modalità asincrona secondo le metodologie ritenute più idonee.

L'orario delle attività educative e didattiche sarà organizzato in base ai criteri definiti nel Regolamento della DDI integrato nel Piano.

Strumenti

A) La comunicazione

- Sito-web di Istituto
- Google Suite for Education
- Registro elettronico

B) Le applicazioni per la Didattica a Distanza

I principali strumenti di cui si avvale la Didattica a Distanza nel nostro Istituto sono i seguenti:

- **Registro Elettronico**

Dall'inizio dell' Anno Scolastico tutti i docenti, tutti gli alunni e le famiglie sono stati

dotati di credenziali per l'accesso al Registro Elettronico Axios. Si tratta dello strumento ufficiale attraverso il quale i Docenti comunicano le attività svolte e quelle da svolgere, all'interno della sezione "Compiti assegnati". Per le Famiglie è scaricabile l'app, ma è comunque disponibile anche tramite browser (accesso da PC).

Il Registro Elettronico consente, tramite la Segreteria Digitale, di inviare, in maniera pressoché istantanea, comunicazioni ufficiali da parte della scuola.

• G Suite for Education

L'account collegato alla G Suite for Education, gli strumenti che Google mette gratuitamente a disposizione della scuola, consente l'accesso alle email ed alle app utili alla didattica, come ad esempio Google Classroom, Google Drive, Google Meet, etc. Ogni alunno ed ogni docente ha accesso ad un account personale elaborato e fornito dai referenti di Istituto della G Suite. Tale piattaforma risponde ai necessari requisiti di sicurezza dei dati a garanzia della privacy.

È prevista la creazione di repository con l'ausilio di Google Drive che saranno esplicitamente dedicate alla conservazione di attività o video lezioni svolte e tenute dai docenti. Tali contenitori virtuali saranno utili non solo per la conservazione, ma anche per ulteriore fruibilità nel tempo di quanto prodotto dai docenti stessi, anche in modalità asincrona, sempre nel rispetto della disciplina in materia di protezione dei dati personali, con particolare riguardo alla conservazione di immagini e/o audio.

Ai servizi di base della G Suite for Education possono essere affiancate delle estensioni, soprattutto per il browser Google Chrome, che consentono di aggiungere funzionalità utili alla didattica.

A titolo puramente esemplificativo, si elencano alcune web app o servizi che potranno essere utilizzati dai Docenti e dagli Alunni in abbinamento con Google Classroom o con gli strumenti di G Suite for Education in generale:

<p>Equatio</p>	<p>Software per una migliore scrittura dei simboli matematici all'interno degli strumenti di G Suite for Education</p>

Read & Write	Software di alfabetizzazione amichevole per supportare gli alunni nella lettura, scrittura e ricerca
Nearpod	Estensione di Google Slides gratuita per creare lezioni multimediali interattive
Screencastify	Estensione gratuita per registrare lo schermo del computer e la propria voce. Ideale per fornire istruzioni o presentare concetti ed idee.
Edpuzzle	Piattaforma per inserire domande aperte o a scelta multipla autocorrettive all'interno di un qualsiasi video, rendendolo di fatto interattivo.
Kahoot!	Creazione e condivisione di quiz interattivi che sfruttano i

	dispositivi degli Alunni o quelli della scuola in un'ottica di gamification.
Canva	Creazione e condivisione di infografiche, immagini e poster digitali.
Book Creator	Strumento semplice per creare libri digitali

- **Libri di testo digitali**

Sia per Docenti che per gli Alunni, vi è la possibilità di utilizzare i materiali digitali già forniti dalle case editrici a corredo dei libri di testo.

- **Supporto**

L'Animatore Digitale ed il Team digitale garantiranno il necessario supporto alla realizzazione delle attività digitali della scuola, cureranno gli aspetti di informazione di base del personale e di gestione della piattaforma G Suite for Education e collaboreranno con il webmaster alla gestione del sito-web di Istituto.

C) Strumenti per la verifica

Ai consigli di classe e ai singoli docenti è demandato il compito di individuare gli strumenti per la verifica degli apprendimenti inerenti alle metodologie utilizzate. Si ritiene che qualsiasi modalità di verifica di una attività svolta in DDI non possa portare alla produzione di materiali cartacei, salvo particolari esigenze correlate a singole discipline o a particolari bisogni degli alunni. I docenti avranno cura di salvare gli elaborati degli alunni medesimi e di avviarli alla conservazione all'interno degli strumenti di repository a ciò dedicati dall'istituzione scolastica, ovvero la cartella

personale nominativa creata in Google Drive

D) Valutazione

La normativa vigente attribuisce la funzione docimologica ai docenti, con riferimento ai criteri approvati dal Collegio dei Docenti e inseriti nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa. Anche con riferimento alle attività in DDI, la valutazione sarà costante, garantendo trasparenza e tempestività e, ancor più laddove dovesse venir meno la possibilità del confronto in presenza, assicurando feedback continui sulla base dei quali regolare il processo di insegnamento/apprendimento.

La garanzia di questi principi cardine consentirà di rimodulare l'attività didattica in funzione del successo formativo di ciascuno studente, avendo cura di prendere ad oggetto della valutazione non solo il singolo prodotto, quanto l'intero processo.

La valutazione formativa tiene conto della qualità dei processi attivati, della disponibilità ad apprendere, a lavorare in gruppo, dell'autonomia, della responsabilità personale e sociale e del processo di autovalutazione. In tal modo, la valutazione della dimensione oggettiva delle evidenze empiriche osservabili è integrata, anche attraverso l'uso di opportune rubriche e diari di bordo, da quella più propriamente formativa in grado di restituire una valutazione complessiva dello studente che apprende.

E) Formazione dei docenti e del personale assistente tecnico

L'Istituto ha predisposto, a cura dell'animatore e di altri docenti del team digitale, videotutorial di introduzione all'utilizzo della G Suite di Istituto, particolarmente utili per i docenti che prendono servizio per la prima volta presso il nostro Istituto.

Si prevede, durante l'anno scolastico, la predisposizione di altri video tutorial formativo- informativi. L'Animatore digitale sta provvedendo a fornire l'adeguato supporto tecnico-formativo-informativo per la gestione del sito-web di Istituto.

Lo scorso anno scolastico è stata erogata una specifica formazione all'utilizzo della Google Suite: al personale di Segreteria, al DSGA, ai Collaboratori Scolastici. Formazione avanzata è stata erogata al Team digitale e al DSGA.

L'Istituto predisporrà, all'interno del Piano della formazione del personale, delle attività che risponderanno alle specifiche esigenze formative. Si prevede la realizzazione, anche in rete, di attività formative incentrate sulle seguenti priorità:

- Approfondimento App ed estensioni della G Suite for Edu per i docenti;
- Metodologie innovative di insegnamento e ricadute sui processi di apprendimento - didattica breve, apprendimento cooperativo, flipped classroom, modello delle 5 e, ecc.

Regolamento per la Didattica Digitale Integrata

Il Regolamento, che integra il presente piano, individua le modalità di attuazione della Didattica digitale integrata dell'Istituto Comprensivo di Casirate d'Adda

Finalità, ambito di applicazione e informazione

La Didattica a distanza richiede una ridefinizione ed un rafforzamento del patto educativo di corresponsabilità tra la scuola e le famiglie.

Il Regolamento è redatto tenendo conto delle Linee Guida per la Didattica Digitale Integrata in allegato al Decreto del Ministero dell'Istruzione del 26/06/2020 n. 39 – Piano Scuola 2020-2021, ed è, su impulso del Dirigente Scolastico, condiviso dal Collegio dei Docenti, l'organo collegiale responsabile dell'organizzazione delle attività didattiche ed educative della Scuola, e approvato dal Consiglio d'Istituto, l'organo di indirizzo politico-amministrativo e di controllo della scuola che rappresenta tutti i componenti della comunità scolastica.

Il "Piano scuola 2020-2021" introduce il concetto di Didattica Digitale Integrata (nel seguito DDI) come strumento indispensabile per lo svolgimento delle attività didattiche nel caso in cui una recrudescenza della situazione sanitaria determini l'impossibilità di svolgere le lezioni in presenza. Al paragrafo "Piano scolastico per la Didattica digitale integrata" si legge infatti: *<<Qualora l'andamento epidemiologico dovesse configurare nuove situazioni emergenziali a livello nazionale o locale, sulla base di un tempestivo provvedimento normativo, potrebbe essere disposta nuovamente la sospensione della didattica in presenza e la ripresa dell'attività a distanza, attraverso la modalità di didattica digitale integrata.>>*

Premesse

A seguito dell'emergenza sanitaria da SARS-CoV-2, il D.L. 8 aprile 2020, n. 22, convertito, con modificazioni, con Legge 6 giugno 2020, n. 41, all'articolo 2, comma 3, stabilisce che il personale docente assicura le prestazioni didattiche nelle modalità a distanza, utilizzando strumenti informatici o tecnologici a disposizione.

Per Didattica digitale integrata (DDI) si intende la metodologia innovativa di insegnamento-apprendimento, rivolta a tutti gli alunni dell'Istituto Comprensivo, come modalità didattica complementare che integra o, in condizioni di emergenza,

sostituisce, la tradizionale esperienza di scuola in presenza con l'ausilio di piattaforme digitali e delle nuove tecnologie.

La DDI è lo strumento didattico che consente di garantire il diritto all'apprendimento delle alunne e degli alunni sia in caso di nuovo lockdown, sia in caso di quarantena, isolamento fiduciario di singoli insegnanti, alunne e alunni, che di interi gruppi classe.

La DDI è orientata anche alle alunne e agli alunni che presentano fragilità nelle condizioni di salute, opportunamente attestate e riconosciute, consentendo a questi per primi di poter fruire della proposta didattica dal proprio domicilio, in accordo con le famiglie.

La DDI è uno strumento utile anche per far fronte a particolari esigenze di apprendimento delle alunne e degli alunni, quali ad esempio quelle dettate da assenze prolungate per ospedalizzazione o terapie mediche prolungate.

La DDI consente di integrare e arricchire la didattica quotidiana in presenza. In particolare, la DDI è uno strumento utile per

- gli approfondimenti disciplinari e interdisciplinari;
- la personalizzazione dei percorsi e il recupero degli apprendimenti;
- lo sviluppo di competenze disciplinari e personali;
- il miglioramento dell'efficacia della didattica in rapporto ai diversi stili di apprendimento (sensoriale: visuale, uditivo, verbale o cinestesico, globale-analitico, sistematico-intuitivo, esperienziale, etc.);
- rispondere alle esigenze dettate da bisogni educativi speciali (disabilità, disturbi specifici dell'apprendimento, svantaggio linguistico, etc.).

Le Attività Integrate Digitali (AID) possono essere distinte in due modalità, sulla base dell'interazione tra insegnante e gruppo di alunni. Le due modalità concorrono in maniera sinergica al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento e allo sviluppo delle competenze personali e disciplinari:

- attività sincrone, ovvero svolte con l'interazione in tempo reale tra gli insegnanti e il gruppo di alunni. In particolare, sono da considerarsi attività sincrone □ le video lezioni in diretta, intese come sessioni di comunicazione interattiva audio-video in tempo reale, comprendenti anche la verifica orale degli apprendimenti;
- lo svolgimento di compiti quali la realizzazione di elaborati digitali o la risposta a test più o meno strutturati con il monitoraggio in tempo reale da parte dell'insegnante, ad esempio utilizzando applicazioni quali Google Documenti o

Moduli;

□ attività asincrone, ovvero senza l'interazione in tempo reale tra gli insegnanti e il gruppo di alunni. Sono da considerarsi attività asincrone le attività strutturate e documentabili, svolte con l'ausilio di strumenti digitali, quali □ l'attività di approfondimento individuale o di gruppo con l'ausilio di materiale didattico digitale fornito o indicato dall'insegnante;

□ la visione di video lezioni, documentari o altro materiale video predisposto o indicato dall'insegnante;

□ esercitazioni, risoluzione di problemi, produzione di relazioni e rielaborazioni in forma scritta/multimediale o realizzazione di artefatti digitali nell'ambito di un project work.

Pertanto, non rientra tra le AID asincrone la normale attività di studio autonomo dei contenuti disciplinari da parte delle alunne e degli alunni, ma le AID asincrone vanno intese come attività di insegnamento-apprendimento strutturate e documentabili che prevedono lo svolgimento autonomo da parte delle alunne e degli alunni di compiti precisi assegnati di volta in volta, anche su base plurisettimanale o diversificati per piccoli gruppi.

Le unità di apprendimento online possono anche essere svolte in modalità mista, ovvero alternando momenti di didattica sincrona con momenti di didattica asincrona anche nell'ambito della stessa lezione. Combinando opportunamente la didattica sincrona con la didattica asincrona è possibile realizzare esperienze di apprendimento significative ed efficaci in modalità capovolta o episodi di apprendimento situato (EAS) e il PBL (Project Based Learning), con una prima fase di presentazione/consegna, una fase di confronto/produzione autonoma o in piccoli gruppi e un'ultima fase plenaria di verifica/restituzione.

La progettazione della DDI deve tenere conto del contesto e assicurare la sostenibilità delle attività proposte, un adeguato equilibrio tra le AID sincrone e asincrone, nonché un generale livello di inclusività nei confronti degli eventuali bisogni educativi speciali, evitando che i contenuti e le metodologie siano la mera trasposizione online di quanto solitamente viene svolto in presenza. Il materiale didattico fornito agli alunni deve inoltre tenere conto dei diversi stili di apprendimento e degli eventuali strumenti compensativi da impiegare, come stabilito nei Piani didattici personalizzati, nell'ambito della didattica speciale.

La proposta della DDI deve inserirsi in una cornice pedagogica e metodologica

condivisa che promuova l'autonomia e il senso di responsabilità delle alunne e degli alunni, e garantisca omogeneità all'offerta formativa dell'istituzione scolastica, nel rispetto dei traguardi di apprendimento fissati dalle Linee guida e dalle Indicazioni nazionali per i diversi percorsi di studio, e degli obiettivi specifici di apprendimento individuati nel Curricolo d'istituto.

I docenti per le attività di sostegno concorrono, in stretta correlazione con i colleghi, allo sviluppo delle unità di apprendimento per la classe curando l'interazione tra gli insegnanti e tutte le alunne e gli alunni, sia in presenza che attraverso la DDI, mettendo a punto materiale individualizzato o personalizzato da far fruire alla studentessa o allo studente con disabilità in accordo con quanto stabilito nel Piano educativo individualizzato.

L'Animatore digitale e i docenti del Team per l'innovazione digitale, di concerto con il supporto di esperti esterni, garantiscono il necessario sostegno alla DDI, progettando e realizzando:

□ attività di formazione interna e supporto rivolte al personale scolastico docente e non docente, anche attraverso la creazione e/o la condivisione di guide e tutorial in formato digitale e la definizione di procedure per la corretta conservazione e/o la condivisione di atti amministrativi e dei prodotti delle attività collegiali, dei gruppi di lavoro e della stessa attività didattica;

□ attività di alfabetizzazione digitale rivolte alle alunne e agli alunni dell'Istituto, anche attraverso il coinvolgimento di quelli più esperti, finalizzate all'acquisizione delle abilità di base per l'utilizzo degli strumenti digitali e, in particolare, delle piattaforme in dotazione alla Scuola per le attività didattiche.

Piattaforme digitali in dotazione e loro utilizzo

Le piattaforme digitali istituzionali in dotazione all'Istituto sono:

- il Registro elettronico
- la Google Suite for Education (o G Suite)

Nell'ambito delle AID in modalità sincrona, gli insegnanti firmano il Registro di classe in corrispondenza delle ore di lezione svolte come da orario settimanale delle lezioni sincrone della classe. Nelle note l'insegnante specifica l'argomento trattato e/o l'attività svolta.

Nell'ambito delle AID in modalità asincrona, gli insegnanti appuntano sul registro

elettronico, in corrispondenza del termine della consegna, l'argomento trattato e l'attività richiesta al gruppo di alunni avendo cura di evitare sovrapposizioni con le altre discipline che possano determinare un carico di lavoro eccessivo.

L'insegnante crea, per ciascuna disciplina di insegnamento e per ciascuna classe, un corso su Google Classroom come ambiente digitale di riferimento della gestione dell'attività didattica sincrona ed asincrona. L'insegnante invita al corso tutte le alunne e gli alunni della classe utilizzando gli indirizzi email d'Istituto di ciascuno.

Quadri orari settimanali e organizzazione della DDI come strumento unico

A) Scuola dell'infanzia

Nel caso si renda necessario attuare l'attività didattica interamente in modalità a distanza, ad esempio in caso di nuovo lockdown o di misure di contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 che interessano per intero uno o più gruppi sezione, sarà garantito il contatto visivo tra l'insegnante e il gruppo classe anche nella scuola dell'infanzia, con almeno tre incontri settimanali. L'aspetto più importante nella scuola dell'infanzia sarà mantenere il contatto con i bambini e con le famiglie. Le attività, oltre ad essere accuratamente progettate in relazione ai materiali, agli spazi domestici e al progetto pedagogico, saranno calendarizzate evitando improvvisazioni ed estemporaneità nelle proposte in modo da favorire il coinvolgimento attivo dei bambini. Tenuto conto dell'età degli alunni, saranno proposte piccole esperienze, brevi filmati o file audio. Sarà, inoltre, attivata una apposita sezione del sito della scuola dedicata ad attività ed esperienze per i bambini della scuola dell'infanzia. Inoltre la scuola dell'Infanzia utilizzerà la piattaforma G Suite con l'attivazione delle varie Classroom

B) Scuola Primaria e Scuola Secondaria di Primo Grado

Nel caso sia necessario attuare l'attività didattica interamente in modalità a distanza, ad esempio in caso di nuovo lockdown o di misure di contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 che interessano per intero uno o più gruppi classe, la programmazione delle Attività Integrate Digitali (AID) in modalità sincrona segue un quadro orario settimanale delle lezioni stabilito con determina del Dirigente scolastico. A ciascuna classe è assicurato un monte ore settimanale di:

- 10 ore di lezione sincrona per la prima classe della scuola primaria,
- 15 ore di lezione sincrona per le classi della scuola primaria dalla seconda alla quinta,
- 17 ore di lezione sincrona per le classi della Scuola Secondaria di Primo grado.

I Consigli di classe/ team di classe predisporranno un orario settimanale delle lezioni, anche su base plurisettimanale, avendo cura di alternare il più possibile ore di attività sincrona con ore di AID e rispettando la proporzionalità delle discipline nell'orario in presenza.

In tal caso, ciascun insegnante completerà autonomamente, in modo organizzato e coordinato con i colleghi del Consiglio di classe, il proprio monte ore disciplinare, calcolato in unità orarie da 45 minuti, con AID in modalità asincrona. Il monte ore disciplinare non comprende l'attività di studio autonomo della disciplina normalmente richiesto alla studentessa o allo studente al di fuori delle AID asincrone.

Tale riduzione monte ore settimanale di lezione è stabilita:

□ per motivi di carattere didattico, legati ai processi di apprendimento delle alunne e degli alunni, in quanto la didattica a distanza non può essere intesa come una mera trasposizione online della didattica in presenza;

□ per la necessità salvaguardare, in rapporto alle ore da passare al computer, la salute e il benessere sia degli insegnanti che delle alunne e degli alunni, in tal caso equiparabili per analogia ai lavoratori in smart working.

Ai sensi delle CC.MM. 243/1979 e 192/1980, tale riduzione della durata dell'unità oraria di lezione non va recuperata essendo deliberata per garantire il servizio di istruzione in condizioni di emergenza nonché per far fronte a cause di forza maggiore, con il solo utilizzo degli strumenti digitali e tenendo conto della necessità di salvaguardare la salute e il benessere sia delle alunne e degli alunni, sia del personale docente.

Di ciascuna AID asincrona l'insegnante stima l'impegno richiesto al gruppo di alunni in termini di numero di ore stabilendo dei termini per la consegna/restituzione che tengano conto del carico di lavoro complessivamente richiesto al gruppo classe e bilanciando opportunamente le attività da svolgere con l'uso di strumenti digitali con altre tipologie di studio al fine di garantire la salute delle alunne e degli alunni.

Sarà cura dell'insegnante coordinatore di classe monitorare il lavoro assegnato agli alunni, in particolare le possibili sovrapposizioni di verifiche di diverse discipline.

Le consegne relative alle AID asincrone sono assegnate dal lunedì al venerdì, entro le ore 14:00 e i termini per le consegne sono fissati, sempre dal lunedì al venerdì, entro le ore 19:00, per consentire agli alunni di organizzare la propria attività di studio, lasciando alla scelta personale della studentessa o dello studente lo svolgimento di attività di studio autonoma anche durante il fine settimana. L'invio di materiale didattico in formato digitale è consentito fino alle ore 19:00, dal lunedì al venerdì, salvo diverso accordo tra l'insegnante e il gruppo di alunni.

Modalità di svolgimento delle attività sincrone

Nel caso di video lezioni rivolte all'intero gruppo classe e/o programmate nell'ambito dell'orario settimanale, l'insegnante avvierà direttamente la videolezione utilizzando Google Meet all'interno di Google Classroom, in modo da rendere più semplice e veloce l'accesso al meeting delle alunne e degli alunni.

Nel caso di video lezioni individuali o per piccoli gruppi, o altre attività didattiche in videoconferenza (incontri con esperti, etc.), l'insegnante invierà l'invito al meeting su Google Meet creando un nuovo evento sul proprio Google Calendar, specificando che si tratta di una videoconferenza con Google Meet e invitando a partecipare le alunne, gli alunni e gli altri soggetti interessati tramite il loro indirizzo email individuale o di gruppo.

All'inizio del meeting, l'insegnante avrà cura di rilevare sul registro elettronico la presenza delle alunne e degli alunni e le eventuali assenze. L'assenza alle video lezioni programmate da orario settimanale deve essere giustificata alla stregua delle assenze dalle lezioni in presenza.

Durante lo svolgimento delle videolezioni alle alunne e agli alunni è richiesto il rispetto delle seguenti regole:

- accedere al meeting con puntualità, secondo quanto stabilito dall'orario settimanale delle videolezioni o dall'insegnante. Il link di accesso al meeting è strettamente riservato, pertanto è fatto divieto a ciascuno di condividerlo con soggetti esterni alla classe o all'Istituto;
- accedere al meeting sempre con microfono disattivato. L'attivazione del microfono è richiesta dall'insegnante o consentita dall'insegnante su richiesta dell'alunna e dell'alunno;
- in caso di ingresso in ritardo, non interrompere l'attività in corso. I saluti iniziali possono essere scambiati velocemente sulla chat;
- partecipare ordinatamente al meeting. Le richieste di parola sono rivolte all'insegnante sulla chat;

□ partecipare al meeting con la videocamera attivata che inquadra la studentessa o lo studente stesso in primo piano, in un ambiente adatto all'apprendimento e possibilmente privo di rumori di fondo, con un abbigliamento adeguato e provvisti del materiale necessario per lo svolgimento dell'attività;

□ la partecipazione al meeting con la videocamera disattivata è consentita solo in casi particolari e su richiesta motivata dell'alunno o del genitore all'insegnante prima dell'inizio della sessione. Diversamente, dopo un primo richiamo, l'insegnante riporta sulla sezione << note disciplinari >> del Registro di classe che << l'alunna/o assiste alla lezione con la videocamera disattivata senza permesso >>.

Modalità di svolgimento delle attività asincrone

Gli insegnanti progettano e realizzano in autonomia, ma coordinandosi con i colleghi del Consiglio di classe, le AID in modalità asincrona anche su base plurisettimanale.

Gli insegnanti utilizzano Google Classroom come piattaforma di riferimento per gestire gli apprendimenti a distanza all'interno del gruppo classe o per piccoli gruppi. Google Classroom consente di creare e gestire i compiti, le valutazioni formative e i feedback dell'insegnante, tenere traccia dei materiali e dei lavori del singolo corso, programmare le videolezioni con Google Meet, condividere le risorse e interagire nello stream o via mail.

Google Classroom utilizza Google Drive come sistema cloud per il tracciamento e la gestione automatica dei materiali didattici e dei compiti, i quali sono conservati in un repository per essere riutilizzati in contesti diversi. Tramite Google Drive è possibile creare e condividere contenuti digitali con le applicazioni collegate, sia incluse nella G Suite, sia prodotte da terzi e rese disponibili sull'intero dominio @suitecasirate.it

Tutte le attività svolte in modalità asincrona devono essere documentabili e, in fase di progettazione delle stesse, va stimato l'impegno orario richiesto alle alunne e agli alunni ai fini della corretta restituzione del monte ore disciplinare complessivo.

Gli insegnanti progettano e realizzano le AID asincrone in maniera integrata e sinergica rispetto alle altre modalità didattiche a distanza e in presenza sulla base degli obiettivi di apprendimento individuati nella programmazione disciplinare, ponendo particolare attenzione all'aspetto relazionale del dialogo educativo, alla sua continuità, alla condivisione degli obiettivi con le alunne e gli alunni, alla personalizzazione dei percorsi di apprendimento e alla costruzione di significati.

Aspetti disciplinari relativi all'utilizzo degli strumenti digitali



Google Meet e, più in generale, Google Suite for Education, possiedono un sistema di controllo molto efficace e puntuale che permette all'amministratore di sistema di verificare quotidianamente i cosiddetti log di accesso alla piattaforma. È possibile monitorare, in tempo reale, le sessioni di videoconferenza aperte, l'orario di inizio/termine della singola sessione, i partecipanti che hanno avuto accesso e il loro orario di ingresso e uscita. La piattaforma è quindi in grado di segnalare tutti gli eventuali abusi, occorsi prima, durante e dopo ogni sessione di lavoro.

Gli account personali sul Registro elettronico e sulla Google Suite for Education sono degli account di lavoro o di studio, pertanto è severamente proibito l'utilizzo delle loro applicazioni per motivi che esulano le attività didattiche, la comunicazione istituzionale della Scuola o la corretta e cordiale comunicazione personale o di gruppo tra insegnanti, alunne e alunni, nel rispetto di ciascun membro della comunità scolastica, della sua privacy e del ruolo svolto.

In particolare, è assolutamente vietato diffondere immagini o registrazioni relative alle persone che partecipano alle videolezioni, disturbare lo svolgimento delle stesse, utilizzare gli strumenti digitali per produrre e/o diffondere contenuti osceni o offensivi.

Il mancato rispetto di quanto stabilito nel presente regolamento da parte delle alunne e degli alunni può portare all'attribuzione di note informative sul Registro di classe (Registro elettronico) nella sezione riservata alla lettura dei soli genitori dell'alunno e dei docenti.

Percorsi di apprendimento in caso di isolamento o condizioni di fragilità

Nel caso in cui le misure di prevenzione e di contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 e della malattia COVID-19, indicate dal Dipartimento di prevenzione territoriale, prevedano l'allontanamento dalle lezioni in presenza di una o più classi il Dirigente scolastico, per le classi individuate e per tutta la durata degli effetti del provvedimento, predisporrà le attività didattiche a distanza in modalità sincrona e asincrona sulla base di un orario settimanale appositamente elaborato.

Nel caso in cui le misure di prevenzione e di contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 e della malattia COVID-19 riguardino singole alunne, singoli alunni o piccoli gruppi, con il coinvolgimento delle famiglie il Consiglio di classe nonché di altri insegnanti sulla base delle disponibilità nell'organico dell'autonomia, attiveranno dei percorsi didattici personalizzati o per piccoli gruppi a distanza, in modalità sincrona

e/o asincrona e nel rispetto degli obiettivi di apprendimento stabiliti nel Curricolo d'Istituto, al fine di garantire il diritto all'apprendimento dei soggetti interessati.

Al fine di garantire il diritto all'apprendimento delle alunne e degli alunni considerati in condizioni di fragilità nei confronti del SARS-CoV-2, ovvero esposti a un rischio potenzialmente maggiore nei confronti dell'infezione da COVID-19, con il coinvolgimento delle famiglie, il Consiglio di classe nonché di altri insegnanti sulla base delle disponibilità nell'organico dell'autonomia e delle risorse dell'Istituto, attiveranno dei percorsi didattici personalizzati o per piccoli gruppi a distanza, in modalità sincrona e/o asincrona e nel rispetto degli obiettivi di apprendimento stabiliti nel Curricolo d'Istituto.

Nel caso in cui, all'interno di una o più classi il numero di alunne e alunni interessati dalle misure di prevenzione e contenimento fosse tale da non poter garantire il contemporaneo svolgersi delle attività in presenza e a distanza, le attività didattiche potranno essere

rimodulate, rispetto alle sopravvenute esigenze, conformemente a quanto previsto dalla normativa del settore.

Criteri di valutazione degli apprendimenti

La valutazione degli apprendimenti realizzati con la DDI segue gli stessi criteri della valutazione degli apprendimenti realizzati in presenza che prevede anche la valutazione di prodotti digitali multimediali. In particolare, sono distinte le valutazioni formative svolte dagli insegnanti in itinere, anche attraverso semplici feedback orali o scritti, le valutazioni sommative al termine di uno o più moduli didattici o unità di apprendimento, e le valutazioni intermedie e finali realizzate in sede di scrutinio.

L'insegnante riporta sul Registro elettronico gli esiti delle verifiche degli apprendimenti svolte nell'ambito della DDI con le stesse modalità delle verifiche svolte in presenza. Nelle note che accompagnano l'esito della valutazione, l'insegnante indica con chiarezza i nuclei tematici oggetto di verifica e le modalità di verifica.

La valutazione è condotta utilizzando le stesse rubriche di valutazione elaborate all'interno dei diversi dipartimenti nei quali è articolato il Collegio dei docenti che prevede anche la valutazione di prodotti digitali multimediali e riportate nel Piano triennale dell'offerta formativa, sulla base dell'acquisizione delle conoscenze e delle abilità individuate come obiettivi specifici di apprendimento, nonché dello sviluppo delle competenze personali e disciplinari, e tenendo conto delle eventuali difficoltà oggettive e personali, e del grado di maturazione personale raggiunto.

La valutazione degli apprendimenti realizzati con la DDI dalle alunne e dagli alunni con bisogni educativi speciali è condotta sulla base dei criteri e degli strumenti definiti e concordati nei Piani didattici personalizzati e nei Piani educativi individualizzati.

Supporto alle famiglie prive di strumenti digitali.

Al fine di offrire un supporto alle famiglie prive di strumenti digitali è istituito un servizio di comodato d'uso gratuito di personal computer e altri dispositivi digitali, fino a esaurimento dei device disponibili, per favorire la partecipazione delle alunne e degli alunni alle attività didattiche a distanza, sulla base di criteri approvati dal Consiglio di Istituto.

Aspetti riguardanti la privacy

Gli insegnanti dell'Istituto sono nominati dal Dirigente scolastico quali incaricati del trattamento dei dati personali delle alunne, degli alunni e delle loro famiglie ai fini dello svolgimento delle proprie funzioni istituzionali e nel rispetto della normativa vigente.

Le alunne, gli alunni e chi ne esercita la responsabilità genitoriale

prendono visione dell'Informativa sulla privacy dell'Istituto ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679 (GDPR);

sottoscrivono il regolamento sull'utilizzo della Google Suite for Education;

sottoscrivono il Patto educativo di corresponsabilità che comprende impegni specifici per prevenire e contrastare eventuali fenomeni di bullismo e cyberbullismo, e impegni riguardanti la DDI.

Corresponsabilità educativa

Al fine di rendere la DDI un'esperienza didattica efficace e proficua, è necessario che tutti i protagonisti della scuola lavorino in sinergia per raggiungere i comuni obiettivi. Pertanto,

si richiede alle famiglie:

- di consultare regolarmente il Registro elettronico (per la Scuola Primaria e Secondaria) / la posta elettronica istituzionale (per i genitori dei bambini della Scuola dell'Infanzia), per visionare le comunicazioni della scuola;
- di stimolare l'alunno alla partecipazione il più possibile autonoma e responsabile alle attività di didattica a distanza e allo svolgimento dei compiti assegnati rispettando le scadenze;
- di vigilare affinché i contenuti delle lezioni, loro eventuali registrazioni e il materiale on line che verranno postati ad uso didattico non vengano utilizzati in modo improprio né possano causare imbarazzo alla scuola, ai docenti e/o ai compagni;
- di controllare che siano rispettate tutte le norme vigenti a difesa della privacy.

La scuola si impegna a:

- fornire in comodato d'uso, alle famiglie che siano in situazione di comprovata necessità, i dispositivi disponibili e realizzare la didattica a distanza mediante applicazioni supportate anche dai telefoni cellulari, consapevole che non tutte le famiglie dispongono degli stessi dispositivi tecnologici, anche in dipendenza del numero di figli in età scolare;
- operare scelte didattiche flessibili che tengano conto delle diverse situazioni familiari e individuali, soprattutto nel caso di alunni con bisogni educativi speciali;
- in caso di intero gruppo classe in quarantena, a svolgere le attività didattiche nella fascia oraria delle lezioni in presenza, così da aiutare alunni e famiglie a distinguere il tempo del lavoro da quello familiare; verrà redatto dal consiglio di classe/team un piano di DDI in cui verrà garantito il 50% del monte ore in videolezione sincrona e il restante 50% in attività asincrone, cercando di distribuire equamente le videolezioni nell'arco della settimana;
- in caso di singolo alunno in quarantena, a collegarsi mediante Google Meet, durante la lezione in videoconferenza con l'alunno in malattia, avendo cura di non inquadrare i compagni di classe presenti a scuola;
- mantenere la comunicazione con gli alunni e le famiglie individualmente attraverso le APP di G-Suite in dotazione nell'Istituto (Classroom, Drive, Gmail, Meet) e attraverso il registro elettronico, collegialmente attraverso il sito web dell'Istituto.



ORGANIZZAZIONE

MODELLO ORGANIZZATIVO

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

Collaboratore del DS	Sostituisce il Dirigente Scolastico in caso di assenza: firma i documenti se abilitato, gestisce le emergenze Collabora con la DSGA per quanto attiene alle risorse del Diritto allo Studio dei vari Comuni Redige i verbali del Collegio Docenti e degli incontri di Staff Cura la documentazione allegata ai verbali del CD Collabora con il Dirigente Scolastico nella gestione e nel coordinamento delle attività organizzative e pedagogico didattiche dell'Istituto: - formazione in servizio - produzione dei materiali didattici e della documentazione - accoglienza dei nuovi colleghi - organizzazione e gestione delle risorse umane e materiali Collabora alla redazione del calendario degli impegni dei Docenti Collabora con le FFSS, i referenti di plesso e i docenti dei diversi incarichi Collabora con la Segreteria didattica Cura gli aspetti organizzativi legati all'attuazione della L81/08 (formazione del personale docente e ATA, raccolta modulistica e circolari) Presiede i Consigli di	2
----------------------	---	---



	<p>Intersezione/interclasse/classe o altre riunioni, se delegato dal Dirigente Partecipa alle riunioni del gruppo di Staff e della sicurezza Coordina l'attuazione delle prove INVALSI Collabora per la predisposizione della documentazione delle prove d'esame della scuola secondaria di 1°grado</p>	
Funzione strumentale	<p>FS PTOF-Comitato Tecnico Scientifico: Coordina l'aggiornamento del PTOF e ne predispone la realizzazione. Coordina il gruppo di lavoro del CTS: formula proposte in relazione alle azioni da intraprendere. Cura la predisposizione dei materiali di lavoro. Predispone, sentiti i colleghi, il calendario degli impegni del CTS Esplicita al Collegio dei docenti gli indirizzi proposti dal CTS FS Valutazione: Coordina la preparazione di materiali e contenuti in merito: alle modalità di verifica dell'Istituto, alle modalità di valutazione e agli strumenti da utilizzare. Si raccorda con il CTS per quanto di propria competenza. Partecipa alla rendicontazione di sistema (RAV) e alla rendicontazione sociale. FS Inclusione - Disagio e Intercultura: - Aggiorna, se necessario, i modelli dei PDP attualmente in uso - Effettua: raccolta e monitoraggio alunni BES (tramite i PDP) - Gestisce l'assegnazione delle ore del processo di alfabetizzazione - Organizza gli appuntamenti tra: docenti, famiglie e mediatori FS Inclusione - Disabilità: - Fornisce agli insegnanti materiali in uso nell'Istituto e contenuti a supporto, - Fornisce informazioni su: procedure, attività, documenti da utilizzare e</p>	4



	<p>aggiornare nel Fascicolo personale. - Coordina il lavoro dei docenti di sostegno. - Effettua e segue proposte in relazione alla eventuale riattivazione della DaD e al Piano per la didattica digitale integrata, rivolte ad alunni con disabilità</p>	
Responsabile di plesso	<p>Collabora con la segreteria scolastica per la sostituzione dei colleghi assenti; per la richiesta di cambi turno, dei permessi e del loro recupero; per l'organizzazione scolastica in caso di sciopero Organizza la copertura delle classi in caso di assenze del personale docente Cura la circolazione delle informazioni nel plesso: circolari, avvisi, aggiornamento modulistica ecc. , coadiuvato dai coordinatori di team/sezione/classe Mantiene i rapporti con il Dirigente scolastico e i Collaboratori vicari per il coordinamento del plesso relativo a:</p> <ul style="list-style-type: none">• Accoglienza nuovi docenti• Organizzazione oraria delle sezioni/ classi• Turni mensa• Utilizzo dei laboratori e della palestra• Rapporti con le famiglie• Rapporti con il territorio• Entrata e uscita alunni• Proposte PDS e acquisti sussidi e materiale di facile consumo• Segnalazione situazioni particolari di disagio degli alunni• Segnalazioni disfunzioni organizzative dei servizi mensa, di pulizia dei locali e delle classi• Segnalazioni inosservanza applicazione Legge 128/2013 (Tutela della salute nelle scuole-divieto di fumo)• Distribuzione, raccolta della documentazione richiesta e invio ai destinatari indicati (DS, DSGA, Collaboratori vicari, Segreteria...) <p>Collabora con i docenti</p>	8



	<p>responsabili dei servizi di sicurezza, mensa, sussidi, registro elettronico, laboratorio di informatica, per le relative segnalazioni Partecipa alle riunioni di Staff di Plesso Presiede le riunioni (intersezione, interclasse, classe) su delega del Dirigente scolastico Gestisce le emergenze in attesa dell'intervento del Dirigente scolastico Sostituisce il Dirigente Scolastico in caso di assenza</p>	
<p>Responsabile di laboratorio</p>	<p>Raccoglie e trasmette in segreteria gli elenchi del materiale informatico presente nella sede di appartenenza Custodisce i beni in oggetto Controlla e aggiorna il materiale predisponendone il carico o lo scarico secondo le procedure in uso Cura le procedure in caso di spostamento dei beni in altri reparti. Al termine dell'attività verifica il materiale esistente e consegna in segreteria verbale formale Segnala eventuali guasti o mancanze di strumentazione Controlla periodicamente la posta elettronica inviata al plesso Controlla e sollecita al regolare spegnimento delle strumentazioni a disposizione Provvede ad aggiornare i programmi. Predisporre un registro che documenti l'utente delle postazioni e l'eventuale collegamento ad internet Offre consulenza sugli aspetti pratici relativi all'uso di programmi e di strumentazioni Collabora con la Segreteria relativamente agli aspetti burocratici segnalando scadenze di eventuali abbonamenti in essere.</p>	<p>5</p>



Animatore digitale	<p>Ambiti di intervento: Formazione di istituto: stimolare la formazione interna alla scuola, negli ambiti previsti dal PNSD Formazione sull'utilizzo della G Suite di istituto Gestione didattica sito-web Gestione console G Suite Gestione amministrativa sito-web</p> <p>Promuovere la Didattica digitale integrata Contribuire alla redazione del Piano per la Didattica digitale integrata.</p> <p>Coinvolgimento: favorire e stimolare la partecipazione degli alunni alle attività sui temi del PNSD</p> <p>Creare soluzioni: individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche nella scuola</p>	1
Team digitale	<p>Ambiti di intervento: Formazione di istituto: stimolare la formazione interna alla scuola, negli ambiti previsti dal PNSD Formazione sull'utilizzo della G Suite di istituto Gestione didattica sito-web Gestione console G Suite Gestione amministrativa sito-web</p> <p>Promuovere la Didattica digitale integrata Contribuire alla redazione del Piano per la Didattica digitale integrata.</p> <p>Coinvolgimento: favorire e stimolare la partecipazione degli alunni alle attività sui temi del PNSD</p> <p>Creare soluzioni: individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche nella scuola</p>	5
Coordinatore dell'educazione civica	<p>Effettua la formazione presso la Scuola Polo di Ambito Effettua azioni formative nei confronti dei colleghi</p>	3
Addetti al servizio di prevenzione e protezione (ASPP)	<p>Controlla il rispetto delle norme di sicurezza nella sede scolastica di riferimento Informa il personale e l'utenza circa il DVR Controlla il materiale contenuto</p>	8



	<p>nella cassetta di primo soccorso e richiede la sostituzione dei materiali scaduti o mancanti Organizza periodiche simulazioni di situazioni a rischio (incendio, terremoto, nube tossica) di cui puntualmente rende nota Rileva le situazioni rischiose nell'edificio Aggiorna i piani di evacuazione e i cartelli di segnalazione necessari</p>	
<p>Responsabile stesura orario Secondaria di primo grado</p>	<p>Predisporre l'orario provvisorio e definitivo delle lezioni Instaura rapporti con le altre scuole per i Docenti "in comune" Predisporre il calendario delle sostituzioni e degli orari di ricevimento</p>	<p>2</p>
<p>Coordinatore del Consiglio di classe per Secondaria di primo grado</p>	<p>Presiede le riunioni del Cdc su delega del DS Raccoglie le Programmazioni individuali dei docenti delle varie discipline e formula la Programmazione di Classe all'inizio dell'anno scolastico e la relazione finale Integra l'o.d.g. proposto dallo Staff di dirigenza, per le riunioni del Consiglio di Classe Coordina i lavori del Cdc e sovrintende alla stesura del verbale da parte del Segretario Coordina le proposte didattiche interdisciplinari Cura la verifica continua dell'andamento dei percorsi personalizzati per gli alunni in difficoltà per sollecitare tempestivamente interventi didattici Cura lo scambio tra docenti delle informazioni sui bisogni e sul comportamento degli alunni Facilita l'inserimento dei nuovi docenti e dei supplenti nella classe Favorisce le relazioni tra alunni e docenti affinché nella classe si realizzi un clima di serenità anche in ordine alla distribuzione equilibrata dei carichi di</p>	<p>13</p>



	<p>lavoro domestico Segnala al Dirigente Scolastico le necessità della classe ed eventuali comportamenti anomali Segnala alle famiglie i problemi degli alunni in difficoltà, organizzando incontri con i genitori e i docenti Consegna agli studenti e alle famiglie le comunicazioni delle notizie, ne cura la raccolta e le deposita in Presidenza Collabora con la Presidenza in occasione di monitoraggi sugli apprendimenti Organizza il percorso di orientamento per gli alunni delle classi Seconde e Terze della Scuola Secondaria di 1° grado Prende contatti con l'ente esterno che propone il percorso Partecipa agli incontri di programmazione e di restituzione dei risultati con gli esperti esterni Organizza visite a strutture produttive esterne Collabora con la Segreteria per gli aspetti burocratici stage, iscrizioni ... (solo classi 3[^]) Cura le fasi per la redazione, la compilazione e la consegna ai genitori del Consiglio Orientativo (classi 3[^])</p>	
Segretario del Consiglio di classe per Secondaria di primo grado	<p>Collabora con il Coordinatore del Cdc per quanto attiene alla documentazione relativa al Registro dei verbali Redige i verbali delle riunioni del Cdc Cura la completezza della documentazione relativa alle riunioni Collabora con la Dirigenza in occasione di monitoraggi sugli apprendimenti</p>	13
Coordinatori di team per Primaria	<p>Cura lo scambio di informazioni all'interno del team da e per il Referente di plesso Mantiene i rapporti con il Referente di plesso Collabora per l'esecuzione delle</p>	16



	indicazioni ricevute dal Referente di plesso	
Coordinatori di sezione per Infanzia	Mantengono il ruolo di Referenti di plesso	3
Referenti dei progetti di Istituto: Continuità, Orientamento, Cyberbullismo	Ruolo definito nella progettazione scolastica e del PTOF Partecipazione agli incontri di aggiornamento previsti e realizzazione dei progetti secondo le modalità e i percorsi individuati.	10
Commissione mensa	Propone attività da inserire nei curricoli sulla divulgazione di temi relativi l'alimentazione Raccoglie osservazioni e comunicazioni che riguardano il servizio mensa da parte dei docenti e del personale della mensa Cura l'organizzazione dei gruppi di bambini Partecipa alle riunioni della Commissione mensa con i rappresentanti dell'Amministrazione comunale e dei Genitori Redige i verbali delle riunioni	6
Responsabili sussidi, strumenti didattici e biblioteca	Raccoglie e trasmette in segreteria gli elenchi del materiale /sussidi e degli audiovisivi necessari nella sede di appartenenza Custodisce i beni in oggetto Controlla e aggiorna il materiale, predisponendone il carico o lo scarico, a secondo delle procedure in uso Cura le procedure in caso di spostamento dei beni in altri reparti. Al termine dell'attività verifica il materiale esistente e consegna in segreteria verbale formale	8
Nucleo Interno di Valutazione (NIV) per la compilazione del Rapporto di	Elabora il RAV per l'individuazione delle priorità di sviluppo per orientare il PDM Progetta e attua le azioni di miglioramento Condivide con la comunità scolastica	11



Autovalutazione (RAV) e la predisposizione del Piano di Miglioramento (PDM)	obiettivi e modalità operative del PDM Valorizza le risorse interne Condivide e pubblica i percorsi di miglioramento e di innovazione	
Responsabili Registro Elettronico e Referente d'Istituto	Informazione ai referenti e al plesso delle indicazioni per la corretta compilazione del Registro elettronico Supporto per la soluzione dei problemi di compilazione del Registro elettronico Rilevazione incongruenze e possibili miglioramenti del Registro elettronico	5
Referenti sportello psicopedagogico d'Istituto	Redige il progetto e ne cura la condivisione tra i colleghi Calendarizza gli incontri tra la psicologa d'istituto, i docenti e le famiglie che ne fanno richiesta Monitora il progetto in itinere Produce un resoconto mensile delle attività svolte, raccoglie le osservazioni dei docenti in merito all'efficacia e propone eventuali modifiche o nuovi tipi di intervento	3
Tutor docenti in anno di formazione	Guida il collega in periodo di prova ad assumere il proprio ruolo all'interno dell'istituto, ad essere consapevole dei doveri e dei diritti dell'insegnante e delle problematiche organizzative Condivide un percorso formativo di scuola con il neo immesso e il Dirigente scolastico Garantisce l'integrazione del formando e della formazione con l'attività didattica della scuola (counseling) Si coordina con la FS della scuola, con il direttore del corso, con l'e-tutor, con gli altri tutor di scuola e di rete per una più incisiva azione formativa Supporta il formando nella redazione, al termine delle attività d'istituto e	1



	seminariali, di un' articolata relazione sulle esperienze e le attività svolte	
COMITATO DI ISTITUTO per l'applicazione e la verifica delle regole del Protocollo Condiviso COVID-19	Condivide e approva il Protocollo Condiviso di regolamentazione delle misure di contrasto e contenimento della diffusione del virus COVID-19 e ne verifica l'applicazione delle regole	10
Rappresentante dei lavoratori per la Sicurezza RLS	Partecipa alle riunioni del Comitato di istituto per l'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dal contagio da Covid 19 Collabora con il DS per migliorare la qualità del lavoro a scuola Ascolta i problemi sollevati dal personale scolastico in materia di sicurezza sul posto di lavoro ed effettua i dovuti controlli concernenti queste segnalazioni Partecipa a tutte le riunioni periodiche riguardanti la sicurezza dei lavoratori Controlla l'effettiva realizzazione degli interventi, necessari o concordati, per la sicurezza del lavoro a scuola	1
Referenti COVID	Funzione di raccordo tra l'Istituto e ATS Effettua formazione a distanza sul sito EDUISS	16
Commissioni	Comitato Tecnico Scientifico: Elabora materiali e contenuti a supporto della progettualità dell'Istituto, in merito all'aggiornamento del Ptof e alla revisione progettuale dell'Istituto. Progetta in ordine alla prosecuzione sul lavoro relativo alla Didattica per competenze e alla predisposizione del Curricolo verticale. Commissione Valutazione: Elabora	15



	<p>materiali e contenuti a supporto dell'intervento della Funzione strumentale. Progetta la sperimentazione sulla valutazione quantitativa e qualitativa, da svilupparsi solo per alcune classi in via sperimentale, su base volontaria dei team/C,d,C. , nell'a.s. 2021/2022.</p> <p>Commissione Inclusione - Disagio/Intercultura: Effettua controllo PDP (del proprio ordine di scuola) Cura il raccordo tra ufficio di segreteria e insegnanti per l'accoglienza degli alunni stranieri e per l'organizzazione del processo di alfabetizzazione (del proprio ordine di scuola). Commissione Inclusione - Disabilità: Ciascun componente della Commissione, relativamente al proprio ordine di scuola: - Su richiesta, fornisce ai colleghi chiarimenti in merito alla compilazione del PEI; - Effettua revisione dei PEI prima della sottoscrizione; - Segue proposte in relazione alla eventuale riattivazione della DaD e al Piano per la didattica digitale integrata, rivolte ad alunni con disabilità</p>	
<p>GLI - Gruppo di lavoro per l'inclusione</p>	<p>rilevazione dei BES presenti nella scuola proposta di azioni di miglioramento per l'inclusione scolastica di tutti gli alunni con BES raccolta e documentazione degli interventi didattico-educativi, in funzione delle azioni di apprendimento organizzativo confronto sui casi, consulenza e supporto ai colleghi sulle strategie/metodologie di gestione delle classi rilevazione, monitoraggio e valutazione del livello di inclusività della scuola elaborazione di una</p>	<p>11</p>



	proposta di Piano Annuale per l'Inclusività riferito a tutti gli alunni con BES, da redigere al termine di ogni anno scolastico (entro il mese di giugno)	
Referente Invalsi	Cura le comunicazioni con l'INVALSI e aggiorna i docenti su tutte le informazioni relative al SNV; Coadiuvava il D.S. e l'assistente amministrativo incaricato nell'organizzazione delle prove e nei rapporti con le famiglie; Predispose il materiale per i docenti, illustrando i loro compiti e le attività da svolgere; Fornisce le informazioni ai docenti sulla corretta somministrazione e correzione delle prove;	1

MODALITÀ DI UTILIZZO ORGANICO DELL'AUTONOMIA

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
%(sottosezione0402.classeConcorso.titolo)	Competenze disciplinari sulle classi e per il potenziamento del team pedagogico Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"> • Insegnamento • Potenziamento 	4

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
AB25 - LINGUA INGLESE E SECONDA LINGUA COMUNITARIA NELLA SCUOLA	Cattedra divisa tra i plessi di Calvenzano e Casirate per il potenziamento dell'insegnamento della lingua inglese e per la formazione all'esame KET (per Classi	1



SECONDARIA I GRADO (INGLESE)	Terze). Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Potenziamento	
---	---	--

ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITÀ DI RAPPORTO CON L'UTENZA

ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

Direttore dei servizi generali e amministrativi	<p>Sovrintende ai servizi generali e amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione; Elabora il Programma Annuale, le Variazioni e il Conto Consuntivo e la tenuta dei registri obbligatori; Provvede al calcolo delle retribuzioni lorde imponibili spettanti al personale supplente breve, autorizzando il pagamento in cooperazione applicativa; Provvede alla determinazione degli importi di tutti i compensi accessori da liquidare al personale dell'Istituto (ore eccedenti, funzioni strumentali docenti, incarichi specifici personale ATA, compensi FIS ecc.) e provvede all'inserimento dei compensi stessi nel Service Personale Tesoro – Cedolino Unico; Liquidava i compensi al Personale "fuori sistema" (compensi con fondi non Statali o non gestiti tramite la procedura del Cedolino Unico); Cura tutti gli adempimenti fiscali, contributivi e previdenziali; Redige le dichiarazioni fiscali, retributive e contributive; Effettua i pagamenti e le riscossioni ed emette i relativi mandati di pagamento e reversali di incasso; Predispone e invia monitoraggi dei flussi di cassa e la rilevazione oneri; Provvede all'aggiornamento dei dati delle fatture elettroniche in NOIPA; Gestisce i Progetti inseriti nel Programma Annuale e provvede alla raccolta della relativa documentazione; Gestisce l'inserimento nell'albo on line e in amministrazione trasparente degli atti di propria competenza; Anagrafe delle prestazioni collaborazioni</p>
--	---

**ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI**

	occasionalmente - collaborazioni esterne; Gestisce i rapporti con uffici vari, con revisori dei conti, con Tesoreria; Collabora col Dirigente Scolastico;
Ufficio protocollo	Gestione protocollo, smistamento posta, impostazione segreteria digitale
Ufficio acquisti	Gestione informatica inventario area AXIOS - SIDI Tenuta inventari e materiale facile consumo - scarico - passaggio consegne - Rapporti con i sub-consegnatari Attività istruttoria, esecuzione e adempimenti connessi alle attività negoziali, predisposizione determine dirigenziali. Scarico fatture elettroniche, con relativa protocollazione. Stipula contratti connessi alla gestione dei progetti - Redazione avvisi di gara - Pubblicazione elenchi aggiudicazione avvisi di gara. Gestione magazzino e acquisti. Cura e manutenzione del patrimonio Acquisizione richieste offerte - redazione prospetti comparativi - Ordini - lettere incarico - Rapporti Comuni - Scuole - Piano Diritto allo studio CIG - DURC per gli atti di competenza Pubblicazione documenti su SITO WEB
Ufficio per la didattica	Gestione informatica alunni area AXIOS / Archivio alunni - Addetta aggiornamenti AXIOS Iscrizioni, trasferimenti, assenze alunni, scrutini, schede di valutazione, attestati, certificati, esami. Rapporti per didattica Libri di testo Mensa Predisposizione atti elezioni organi collegiali - supporto commissione elettorale Elezioni componenti consigli di classe e sezione Schede di valutazione alunni Circolari interne Organici - Statistiche - Monitoraggi vari - INVALSI Registro Elettronico Pubblicazione documenti su SITO WEB Assicurazioni - infortuni e R.C. Gestione organizzativa viaggi d'istruzione e visite guidate, predisposizione determine dirigenziali, scarico fatture elettroniche con relativa protocollazione Adempimenti connessi sicurezza - Privacy



ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

<p>Ufficio per il personale A.T.D.</p>	<p>Stipula contratti assunzione e gestione informatica degli stessi con programma SIDI e AXIOS - Assunzione in servizio - Controllo documenti di rito - Registri stato personale insegnanti - Rapporti Ufficio Collocamento per assunzioni e cessazioni - Certificati di servizio - Decreti assenze personale - Visite fiscali - Gestione nomine supplenti - Gestione fascicoli personale (cartaceo e informatico inserendo i dati sia sul programma AXIOS che sul SIDI) - Organici - Compenso ferie maturate e non godute. Gestione TFR - Rapporti MEF e Tesoro Ricostruzioni carriera. AVCP Redazione prospetto compensi accessori. Gestione pratiche pensionistiche. - Predisposizione e gestione graduatorie 3^a fascia ATA e DOCENTI Pubblicazione documenti su SITO WEB - Relazioni anno prova docenti e ATA - Assegni familiari / detrazioni - Comunicazioni per sciopero in SCIOP NET - Inserimento dati in assenze.net per tutto il personale e relativa rilevazione mensile - L. 104 - Graduatorie interne Controllo atti per liquidazione FIS ATA Gestione permessi diritto allo studio (150 ore) Adempimenti connessi sicurezza - Privacy</p>
---	---

<p><u>Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa:</u></p>	<p>Registro online https://www.sissweb.it/Secret/REStart.aspx?Customer_ID=93024470168 Pagelle on line Modulistica da sito scolastico https://www.iccasirate.edu.it/index.php/modulistica</p>
--	---

RETI E CONVENZIONI ATTIVATE

**❖ RETE DI AMBITO PER LA GESTIONE DEGLI ADEMPIMENTI DI LEGGE IN TEMA DI SICUREZZA SUI POSTI DI LAVORO**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale• Attività amministrative
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali• Risorse strutturali• Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

❖ RETE DI AMBITO N. 5 PER LA FORMAZIONE E L'ADDESTRAMENTO DEL PERSONALE

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

❖ RETE S.O.S.

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale• Attività didattiche
---------------------------------	--

**❖ RETE S.O.S.**

Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

❖ RETE 5.3

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Assistenza tecnica
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Capofila rete di scopo

❖ RETE ASABERG

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale• Attività amministrative
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

**PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE****❖ INNOVAZIONE DIDATTICO/METODOLOGICA**

L'Animatore Digitale programmerà una serie di incontri formativi finalizzati all'utilizzo degli strumenti digitali nella pratica didattica quotidiana, illustrando i diversi strumenti tecnologici e presentando alcune proposte di attività da svolgere in classe per sviluppare le competenze digitali degli studenti.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	Docenti dell'area scientifica
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

❖ FORMAZIONE SULLA SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO

Un team di progettazione e docenza di insegnanti esperti nel campo della sicurezza , in linea con l'Accordo Stato-Regioni organizza un corso di formazione e aggiornamento per Lavoratori, Preposti, Dirigenti nel settore dell'istruzione. Il corso si sviluppa attraverso lezioni teorico/informative, prove tecnico/pratiche di applicazione dei contenuti proposti e test finale. Il riconoscimento del corso è subordinato ad un monte ore obbligatorio e al superamento di un test finale.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Autonomia didattica e organizzativa
Destinatari	Docenti ASPP



Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori • Peer review
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ **INCLUSIONE E DISABILITÀ**

- La crescita evolutiva dei bambini e dei ragazzi, il disagio sociale e la devianza. - Prevenzione, accompagnamento, sostegno degli alunni in situazioni di fragilità o con bisogni educativi speciali. - Dislessia: dallo sviluppo delle competenze osservative dei docenti per la progettazione efficace del PDP allo sviluppo delle competenze metodologiche-didattiche e valutative. - Riconoscere, prevenire e affrontare le situazioni di rischio (bullismo, cyber-bullismo, razzismo, dipendenze etc.).

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Inclusione e disabilità
Destinatari	Gruppi di miglioramento
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori • Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

❖ **PERCORSI DI ANALISI E DI INTERPRETAZIONE DELLE PROVE INVALSI**

- analizzare i dati numerici e le informazioni restituite dall'INVALSI - utilizzare i risultati delle prove INVALSI per migliorare la propria didattica - capire come si correlano i voti assegnati dai docenti con i risultati nelle prove INVALSI - capire quali quesiti hanno andamenti diversi nelle classi

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento
---	---



	<ul style="list-style-type: none">• Risultati nelle prove standardizzate nazionali<ul style="list-style-type: none">▫ Ridurre la variabilità dei livelli degli studenti tra le classi▫ Favorire il perseguimento di risultati più omogenei valorizzando gli interventi di personalizzazione e potenziamento nei diversi livelli.
Destinatari	Gruppi di miglioramento
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Workshop• Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

❖ SUPPORTO PSICOLOGICO AI DOCENTI

Formazione per il sostegno ai disagi e ai traumi derivanti dall'emergenza Covid-19

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Mappatura delle competenze• Comunità di pratiche• Sportello psicologico
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola



Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Approfondimento

Si definiscono le seguenti Linee generali del Piano Triennale di formazione dei docenti:

1. Promuovere una **didattica laboratoriale e orientata alla promozione di competenze anche mediante l'uso delle tecnologie multimediali**, attraverso:
 - la sperimentazione delle metodologie didattiche innovative (l'apprendimento cooperativo, la didattica per problemi, il lavoro di ricerca nel piccolo gruppo, la didattica laboratoriale, ecc.);
 - la diversificazione dei metodi e delle strategie di insegnamento;
 - il potenziamento dell'uso delle tecnologie e delle metodologie ad esso correlate.
2. Rafforzare la **dimensione 'verticale'**, rilanciando una progettualità aperta e flessibile che operi verso l'integrazione dei diversi ordini di scuola.
3. Promuovere una modalità di valutazione per competenze, anche con riferimento al **curricolo trasversale sulle competenze chiave di cittadinanza elaborato negli ultimi due anni dai docenti dell'Istituto**, al fine di guidare gli alunni, fino all'uscita dal primo ciclo di studi, nella loro crescita completa quali "persone appartenenti ad una comunità" accrescendone conoscenze e competenze da tradurre in comportamenti consapevoli, responsabili, rispettosi per il pieno esercizio della cittadinanza attiva ed il rispetto della legalità.
4. Promuovere iniziative tendenti a **sostenere alunni e personale nel superamento dei traumi e dei disagi provocati dall'emergenza sanitaria da Covid 19**.
5. Investire sulla **formazione del personale scolastico (docenti, ATA e DSGA)** per migliorare la qualità dell'insegnamento e del servizio offerto alla comunità.



6. Promuovere e rafforzare la collaborazione con il territorio, con altri soggetti istituzionali o enti e associazioni esterne attraverso:

- accordi di rete e protocolli d'intesa con altri istituti scolastici per promuovere attività progettuali, di ricerca, di formazione al fine di ottimizzare le risorse;
- rapporti/convenzioni d'intesa con altri soggetti istituzionali (quali gli enti comunali, la Regione, etc...) per articolare, concordare ed integrare l'offerta formativa o valorizzare esperienze sul territorio;
- rapporti con associazioni del territorio per elaborare percorsi comuni, valorizzare le esperienze di apprendimento legate al contesto ambientale per conoscerne risorse e potenzialità, per maturare l'inserimento sociale ed il rispetto delle regole del vivere civile, il rispetto dell'ambiente e il senso di appartenenza alla comunità.

7. Promuovere e rafforzare la partecipazione dei genitori, attraverso:

- l'organizzazione di occasioni di formazione comune insegnanti-genitori sulle problematiche relative all'adolescenza e all'educazione dei minori.
- l'organizzazione di occasioni formative sull'utilizzo della G Suite di Istituto e delle app utili per la didattica e per l'interazione tra docenti e famiglie.

Il Piano triennale di Formazione del Personale Docente viene aggiornato per il corrente anno scolastico in funzione dei nuovi bisogni emersi e delle modifiche e adeguamenti previsti nel PDM. Esso è mirato all'incremento delle competenze e abilità sottoelencate, coerentemente con gli obiettivi di processo e i traguardi definiti nel RAV:

PRIORITÀ FORMATIVE	UNITÀ FORMATIVE	OBIETTIVI DI PROCESSO CORRELATI (RAV/PdM)
Didattica per competenze e innovazione metodologica	<ul style="list-style-type: none"> - Progettare per competenze. - Didattica laboratoriale. - Flipped classroom. - Coding. - Uso delle mappe concettuali nella didattica. 	<ul style="list-style-type: none"> - Promozione/diffusione di metodologie didattiche innovative. - Realizzare progetti di recupero/consolidamento/ - Potenziamento in



	<ul style="list-style-type: none">- Didattica metacognitiva.- Le applicazioni della G Suite for education	<p>matematica e lingue straniere oggetto di prova scritta d'Esame.</p> <ul style="list-style-type: none">- Migliorare le competenze digitali di tutte le categorie di lavoratori della scuola
Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento	<ul style="list-style-type: none">- Didattica 2.0 e apprendimento esperienziale: dalla teoria all'applicazione.- Metodologie per una didattica cooperativa e collaborativa, anche mediante l'utilizzo di ambienti multimediali- Le app della G suite di Istituto- La robotica educativa: un ambiente orientato alla sperimentazione tecnologica e scientifica. Il software didattico.- Le risorseweb: socializzazione, comunicazione e apprendimento: social network, filesharing, videocomunicazione, blogging.	<ul style="list-style-type: none">- Promozione/diffusione di metodologie didattiche innovative.- Realizzare progetti di recupero/ consolidamento/- Attuare metodologie adeguate alla Didattica Digitale Integrata- Promozione dello sviluppo di competenze- potenziamento in matematica e lingue straniere oggetto di prova scritta d'Esame.
Inclusione e disabilità	<ul style="list-style-type: none">- La crescita evolutiva dei bambini e dei ragazzi, il disagio sociale e la devianza. - Prevenzione, accompagnamento, sostegno degli alunni in situazioni di fragilità o con	<ul style="list-style-type: none">- Monitoraggio e catalogazione delle BEST-PRACTICE di inclusione e differenziazione già adottate nella scuola.- Aumentare momenti di



	bisogni educativi speciali. - Sviluppo delle competenze osservative dei docenti per la progettazione efficace del PDP allo sviluppo delle competenze metodologiche-didattiche e valutative. - Riconoscere, prevenire e affrontare le situazioni di rischio (bullismo, cyber bullismo, razzismo, dipendenze etc.).	autoformazione in cui i docenti formati trasferiscano formazione e buone pratiche ai colleghi. - Incentivazione di reti e accordi finalizzati alla formazione dei docenti ed alla elaborazione di un curriculum per competenze
Emergenza Covid 19	- Relazioni costruttive nell'ambito scolastico - Sostegno a disagi e situazioni problematiche amplificate dall'emergenza sanitaria	- Formazione all'intera classe - Formazione ai docenti per la gestione delle problematiche individuate - Formazione alle famiglie per supportare la scuola negli interventi educativi di sostegno
Educazione civica	1. COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà 2. SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio 3. CITTADINANZA DIGITALE	1. Promuovere attività che stimolino alla formazione di un atteggiamento cittadinanza attiva e partecipe, sviluppando negli alunni la consapevolezza dei loro diritti e dei loro doveri; diffondere i valori della Costituzione e quelli dell'integrazione europea. 2. Incentivare la conoscenza e la



			<p>comprensione delle implicazioni dei comportamenti sia personali che sociali in relazione all'ambiente, con un nuovo senso di responsabilità.</p> <p>Incrementare la sensibilizzazione nei confronti del concetto di sostenibilità ambientale, in riferimento alla produzione e consumo di energia, alla viabilità, al concetto di smart city, alla tutela del patrimonio paesaggistico</p> <p>3. Acquisire consapevolezza degli effetti delle azioni del singolo nella rete e di una nuova forma di responsabilità privata e collettiva, con l'obiettivo di prevenire anche azioni di "cyberbullismo".</p>
Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale		<ul style="list-style-type: none"> - Metodologie e pratiche didattiche per competenze chiave e di cittadinanza. - Competenze di cittadinanza globale. - 	<ul style="list-style-type: none"> - Avviare l'elaborazione di un curriculum per competenze chiave e di cittadinanza - Aumentare momenti



		<p>Le competenze chiave di cittadinanza e il curricolo verticale.</p> <ul style="list-style-type: none">- L'alfabetizzazione ed il perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali.	<p>di autoformazione in cui i docenti formati trasferiscano formazione e buone pratiche ai colleghi.</p> <ul style="list-style-type: none">- Incentivazione di reti e accordi finalizzati alla formazione dei docenti ed alla elaborazione di un curricolo competenze chiave e di cittadinanza
Valutazione e miglioramento		<ul style="list-style-type: none">- Tecniche e strumenti strutturati di accompagnamento per la realizzazione dei piani di miglioramento- Analisi e rendicontazione prove nazionali	<ul style="list-style-type: none">- Incentivazione di reti e accordi finalizzati alla formazione dei docenti ed alla elaborazione di un curricolo competenze chiave e di cittadinanza.
Percorsi di analisi e di interpretazione delle prove INVALSI		<ul style="list-style-type: none">- analizzare i dati numerici e le informazioni restituite dall'INVALSI - utilizzare i risultati delle prove INVALSI per migliorare la propria didattica- capire come si correlano i voti assegnati dai docenti con i risultati nelle prove INVALSI- capire quali quesiti hanno andamenti diversi nelle classi	<ul style="list-style-type: none">- Realizzare progetti di recupero/ consolidamento- Aumentare momenti di autoformazione in cui i docenti formati trasferiscano formazione e buone pratiche ai colleghi



I destinatari della formazione saranno:

- docenti neoassunti;
- commissioni o gruppi di lavoro per il miglioramento (impegnati nelle azioni conseguenti al RAV e al PdM); - docenti impegnati nello sviluppo dei processi di digitalizzazione e innovazione metodologica anche con università o enti;
- gruppi di docenti in rete di scuole;
- consigli di classe, team docenti, dipartimenti disciplinari, persone coinvolte nei processi di inclusione e integrazione;
- insegnanti impegnati in innovazioni curriculari ed organizzative;
- personale ATA.

Modalità di realizzazione e valutazione dell'efficacia della formazione e della ricaduta nell'attività curricolare

Il Piano Formativo sarà realizzato attraverso le seguenti modalità:

- a) organizzazione diretta di attività formative da parte dell'istituto, anche in modalità autoformazione e ricerca didattica strutturata;
- b) organizzazione coordinata con altre scuole di iniziative formative di rete (per tipologie specifiche di approfondimento);
- c) partecipazione ad iniziative formative di carattere nazionale promosse dall'Amministrazione scolastica, tramite le scuole polo della formazione;
- d) la libera iniziativa dei singoli insegnanti, attraverso l'utilizzo dell'apposita card del docente.

Per ciascuna attività formativa il referente provvederà alla registrazione delle modalità di realizzazione e di partecipazione e condividerà i documenti forniti dai relatori o elaborati dai partecipanti durante il corso.

La stessa cosa faranno i docenti partecipanti ad attività esterne: metteranno a disposizione dei colleghi il materiale prodotto o distribuito durante il corso.

**PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA****❖ NUOVO REGOLAMENTO DI CONTABILITA'**

Descrizione dell'attività di formazione	I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli
Destinatari	DSGA
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ CORSI SULLA SICUREZZA

Descrizione dell'attività di formazione	La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso
Destinatari	TUTTO IL PERSONALE
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

❖ RICOSTRUZIONI DI CARRIERA

Descrizione dell'attività di formazione	I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli
Destinatari	Personale Amministrativo



Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

❖ CORSI SULLA DEMATERIALIZZAZIONE

Descrizione dell'attività di formazione	La collaborazione nell'attuazione dei processi di innovazione dell'istituzione scolastica
Destinatari	TUTTO IL PERSONALE
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza• Laboratori• Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	DA DEFINIRE

❖ SEGRETERIA DIGITALE

Descrizione dell'attività di formazione	La collaborazione nell'attuazione dei processi di innovazione dell'istituzione scolastica
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte



PC CENTER SRL - ASSISTENZA TECNICO INFORMATICA DELL'ISTITUTO

❖ SUPPORTO PSICOLOGICO AL PERSONALE ATA

Descrizione dell'attività di formazione	Sostegno per fronteggiare i traumi e i disagi causati dall'emergenza Covid-19
Destinatari	Tutto il personale ATA
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Formazione on line• Sportello psicologico
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Psicologa